

Preventivo economico 2017

(art. 24, D. Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011)



Camera di Commercio
Modena



Indice

1. **PREVENTIVO 2017** (art. 6, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)
 - Allegato A (art. 5, comma 1, D.P.R. 254/05)
 - Relazione della Giunta (art. 7, D.P.R. 254/05)
 - Sintesi valori economici interventi promozionali
 - Relazione del collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)
 - Preventivo economico 2015 Azienda Speciale Promec (art. 66, D.P.R. 254/05)

2. **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2017-2019** (art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)

3. **BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2017** (art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013).....

4. **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2017** (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato 2)

5. **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA 2017** (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato n. 2)

6. **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2017** (art. 19, Decreto Legislativo n. 91/2011 e Linee guida Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012)

Preventivo economico 2017

(art. 6, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



ALL. A - PREVENTIVO 2017

(previsto dall' articolo 6 - comma 1)

	Preonsuntivo al 31.12.2016	Preventivo anno 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	9.440.000,00	7.770.000	-	7.770.000	-	-	7.770.000
2) Diritti di Segreteria	4.170.000,00	4.240.000	100	-	4.160.100	79.800	4.240.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	473.400,00	360.000	570	58.050	240.380	61.000	360.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	204.800,00	202.000	-	60.500	133.400	8.100	202.000
5) Variazione delle rimanenze	0,00	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	14.288.200,00	12.572.000	670	7.888.550	4.533.880	148.900	12.572.000
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(3.688.100,00)	(3.700.000)	(382.962)	(880.998)	(2.058.961)	(377.079)	(3.700.000)
7) Funzionamento	(4.698.000,00)	(4.355.000)	(507.380)	(1.339.207)	(2.224.975)	(283.437)	(4.355.000)
8) Interventi economici	(2.845.000,00)	(1.760.000)	-	-	-	(1.760.000)	(1.760.000)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.984.316,00)	(2.790.000)	(18.808)	(2.471.006)	(13.516)	(286.671)	(2.790.000)
Totale Oneri Correnti (B)	(14.215.416,00)	(12.605.000)	(909.150)	(4.691.211)	(4.297.453)	(2.707.187)	(12.605.000)
Risultato della gestione corrente (A-B)	72.784,00	(33.000)	(908.480)	3.197.340	236.427	(2.558.287)	(33.000)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	47.445,00	33.000		33.000			33.000
11) Oneri finanziari	0,00	0					0
Risultato gestione finanziaria	47.445,00	33.000		33.000			33.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	18.000,00						
13) Oneri straordinari	(82.000,00)						
Risultato gestione straordinaria	(64.000,00)						
E) DIFFERENZE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00						
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(55.996,00)						
Differenza rettifiche attività finanziaria	(55.996,00)						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	233,00	0	(908.480)	3.230.340	236.427	(2.558.287)	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	77.700,00	75.500	25.660	26.850	11.660	11.330	75.500
Totale Immobilizzaz. Materiali	24.964,80	222.500	500	221.400	600	-	222.500
Totale Immob. Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	102.664,80	298.000	26.160	248.250	12.260	11.330	298.000

Relazione della Giunta al Preventivo 2017

(art. 7, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



Premessa	5
Analisi delle voci del bilancio preventivo	8
<i>Analisi della gestione corrente (- € 33.000)</i>	8
A) PROVENTI CORRENTI (€ 12.572.000)	8
1. DIRITTO ANNUALE	8
2. DIRITTI DI SEGRETERIA	9
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	10
4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	10
5. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	10
B) ONERI CORRENTI (€12.605.000)	11
6. PERSONALE	11
7. FUNZIONAMENTO	12
8. INTERVENTI ECONOMICI	16
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	16
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	17
<i>Analisi della gestione finanziaria (€ 33.000)</i>	17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 33.000)	17
<i>Analisi della gestione straordinaria</i>	18
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	18
<i>Analisi delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria</i>	18
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	18
<i>Situazione economica dell'esercizio</i>	18
Analisi del piano degli investimenti	19
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19
Analisi strutturali di bilancio	21
Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali	23
PROVENTI ED ONERI DIRETTI	25
ONERI COMUNI	52
Analisi degli interventi promozionali a sostegno dell'economia locale	54
<i>COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE</i>	58
<i>Linea Strategica 101 - INFORMAZIONE ECONOMICA</i>	58
Programma 101.1 - Disponibilità e tempestività dell'informazione economica ..	58
Programma 101.2 - Miglioramento qualità e tempestività informazione del Registro delle Imprese	59
<i>Linea Strategica 301 - INTERNAZIONALIZZAZIONE</i>	60

Programma 301.1- Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali, anche mediante l'Azienda Speciale Promec	60
3011.01 - Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec	60
3011.04 - Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	61
Programma 301.2 - Certificazione per il commercio con l'estero	61
Linea Strategica 401 - INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	62
Programma 401.1 - Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica	62
4011.02 - Attività di trasferimento tecnologico di Democenter-Sipe.....	62
Programma 401.2 - Creazione d'impresa e modelli di sviluppo	63
4012.01 - Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale.....	63
Programma 401.3 - Favorire la sicurezza del contesto economico in cui operano le imprese, anche in campo informatico	63
4013.01 - Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi	63
Linea Strategica 402 - ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE	65
Programma 402.1 - Formazione dei giovani	65
4021.01 - Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2°grado della provincia di Modena	66
Programma 402.2 - Accompagnamento e orientamento al lavoro	66
4022.01 - Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali	66
4022.02 - Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati	67
Linea Strategica 501 - FINANZA E CREDITO	68
Programma 501.1 - Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità.....	68
5012.01 - Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi.....	68
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	69
Linea Strategica 600 - INFRASTRUTTURE	69
Programma 600.1 - Coordinamento sviluppo infrastrutture.....	69
Programma 600.2 - Rete infrastrutturale: Viabilità primaria e secondaria.....	69
Programma 600.3 - Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	70
Linea Strategica 601 - MARKETING TERRITORIALE	72
Programma 601.1 - Promozione del territorio: l'offerta turistica.....	72
6011.0103- Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	72
6011.0104 - Festival della Filosofia	73
6011.0201 - Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia.....	73
6011.0202 - Fondo per iniziative di Modenatur	73

6011.0203 - Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola	74
Linea Strategica 602 – VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE	75
Programma 602.1 - I prodotti di eccellenza modenesi	75
6021.0102 - Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	75
6021.0201 - Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori	76
6021.0203 – Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia.....	76
Programma 602.2 - Il brand "Modena"	76
6022.0101 - Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni	76
Linea Strategica 701 - TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	78
Programma 701.1 – Regolazione e tutela degli attori del mercato	78
Programma 701.2 – La vigilanza del mercato	79
Linea Strategica 702 - GIUSTIZIA	80
Programma 702.1 – Forme di giustizia alternativa.....	80
Programma 702.2 – Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale.....	81
COMPETITIVITA' DELL'ENTE	82
Linea Strategica 801 – SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	82
Programma 801.1 – La multicanalità nell'accesso ai servizi e nelle relazioni con l'utenza	82
Linea Strategica 802 – EFFICACIA ED EFFICIENZA	83
Programma 802.1 – Il sistema delle relazioni istituzionali intrattenute dall'Ente per il perseguimento delle strategie	83
Programma 802.2 – Il portafoglio delle attività e dei servizi: il monitoraggio ed il benchmarking per il controllo dell'efficienza e la qualità dei servizi	84
Programma 802.3 – Lo stato di salute dell'Ente: monitoraggio e benchmarking	85
Programma 802.4 – La tempestività dei servizi camerali: i tempi medi di erogazione dei servizi ed il rispetto dei termini	85
Linea Strategica 803 – TRASPARENZA	86
Programma 803.1 – Il Piano triennale della trasparenza	86
Programma 803.2 – Il Piano triennale della performance ed il sistema di valutazione	86
Programma 803.3 – Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione	86
Conclusioni.....	88

Premessa

Il preventivo economico per l'esercizio 2017 è stato redatto, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2014-2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 31 ottobre 2013, e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2017, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 16 del 21 ottobre 2016. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, i suoi contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio contribuiscono alla definizione del Piano della Performance 2017-2019, da adottarsi entro il 31 gennaio 2017.

Il preventivo è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che:

- reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è conforme ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il

regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2017 (conforme all' allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2, art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico.

Questo preventivo, così come già la Relazione Previsionale e Programmatica 2017, non può non risentire delle importanti e sostanziali novità che hanno interessato le Camere di Commercio negli ultimi due anni.

Ci si riferisce in particolare alla norma di cui al DL n. 90/2014 (art. 28) che ha disposto il "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali in misura pari al 35% nel 2015, al 40% nel 2016 ed al 50% nel 2017.

A tale provvedimento è seguita una nota del MISE (prot. n. 117490 del 26/6/2014) che ha invitato le Camere di Commercio ad assumere condotte cautelative sotto il profilo delle spese già a partire dal 2014, con l'avviso espresso di prestare particolare attenzione agli investimenti aventi carattere pluriennale onde evitare situazioni di squilibrio economico-finanziario.

A ciò occorre aggiungere il decreto attuativo previsto dall'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", finalizzato alla riforma degli Enti camerali con revisione delle funzioni e parallelamente delle forme di finanziamento, approvato, in secondo esame preliminare, nella seduta di mercoledì 9 novembre 2016.

Appare di tutta evidenza che in questo clima di incertezza è estremamente difficile – quando non addirittura impossibile – formulare programmi non solo a medio-lungo termine, ma anche a breve.

Preliminarmente, segnaliamo quindi che:

- il preventivo 2017 chiude con il pareggio contabile;
- il piano degli investimenti prevede immobilizzazioni per un totale di 298.000 €, tra immateriali (75.500 €) e materiali (222.500 €);
- le previsioni sui proventi correnti risentono di stime prudenziali in particolare rispetto al diritto annuale, in considerazione della prevista riduzione del 50% e del perdurare della difficile situazione congiunturale;
- gli oneri di struttura sono stati stimati in un'ottica di ulteriore progressivo contenimento, teso a liberare quante più risorse possibili da destinare al sistema delle imprese, in considerazione delle minori entrate da diritto annuale ed in linea con quanto prevede la normativa sulla spending review e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi;
- le previsioni degli interventi economici sono state proporzionalmente determinate.

Analisi delle voci del bilancio preventivo

Analisi della gestione corrente (- € 33.000)

Nell'esercizio 2017 si prevede che la gestione corrente incrementi del 3,13% il saldo negativo originariamente previsto per il 2016, passando da -32.000 € a -33.000€. Tale gestione evidenzia proventi correnti pari a 12.572.000 € (-12,01% rispetto al preconsuntivo 2016) a fronte di oneri correnti pari a 12.605.000 € (-11,33% del preconsuntivo 2016).

Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 12.572.000)

I proventi che si prevede di conseguire nella gestione corrente ammontano complessivamente ad € 12.572.000, con un decremento complessivo dell'12,01% rispetto al valore stimato di preconsuntivo 2016 (pari a € 14.288.200), da attribuirsi in particolare alle minori entrate previste per il Diritto annuale (-17,69%) e per Contributi, trasferimenti ed altre entrate (-23,95%).

La previsione dei proventi è così composta:

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1. Diritto Annuale: € 7.770.000 | (61,80% dei proventi correnti) |
| 2. Diritti di Segreteria: € 4.240.000 | (33,73% dei proventi correnti) |
| 3. Contributi trasferimenti e altre entrate: € 360.000 | (2,86% dei proventi) |
| 4. Proventi di gestione di beni e servizi: € 202.000 | (1,61% dei proventi) |
| 5. Variazioni delle rimanenze: non valorizzato | |

1. DIRITTO ANNUALE

La principale voce di ricavo (61,80% sul totale dei proventi) proviene dal diritto annuale (€ 7.770.000), pur se in flessione (-17,69%) rispetto ai valori evidenziati nel preconsuntivo 2016. Si tratta di un dato determinato ai sensi dell'art.28, comma 1, del decreto n. 90/2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché sulla base della stima delle variazioni di fatturato 2016 e delle possibili variazioni anagrafiche delle imprese.

In attesa dell'emanazione del nuovo decreto di fissazione delle misure del diritto annuale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell' art. 18, comma 4, della L.580/1993, il valore su cui applicare la riduzione del 50% è stato stabilito sulla scorta dei criteri di calcolo e delle misure fissate dal D.M. 21.04.2011 e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 255658 del 27.12.2011: le imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale e le imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro Imprese unitamente ai soggetti iscritti al REA debbano corrispondere il diritto annuale in misura fissa; per tutte le altre imprese il diritto annuale è determinato per scaglioni di fatturato (eccezion fatta per le imprese svolgenti attività agricola in forma di società semplice che sono chiamate a corrispondere una misura fissa).

Il dato comprende anche la previsione delle sanzioni e degli interessi moratori di competenza e quella dei rimborsi e delle restituzioni per versamenti errati o non dovuti.

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria (33,73% del totale dei proventi) comprendono i diritti camerali dovuti per i depositi ed i rilasci di atti e visure (Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, Protesti, Brevetti e Marchi, Certificazione per l'estero, Legalizzazione firme, Bollatura e vidimazione libri contabili, SISTRI, RAEE, Prezzi) e per i servizi svolti dalla Camera (in particolare relativi al rilascio di dispositivi di firma digitale - CNS e BK - e relativi certificati di autenticazione e sottoscrizione, carte tachigrafiche, verifiche metriche, estrazione elenchi e bilanci); comprendono inoltre i pagamenti effettuati in misura ridotta delle sanzioni per infrazioni amministrative di competenza camerale accertate dal Registro delle Imprese, dall'Albo Imprese Artigiane e dall'ufficio metrico e i pagamenti delle ordinanze di ingiunzione ex UPICA.

La previsione per il 2017 è di poco superiore rispetto al valore del preconsuntivo 2016 (4.240.000 € rispetto a 4.170.000 €, con un incremento dell'1,68%). Nell'attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'art. 28, comma 2, del decreto 90/2014 già citato - che ancora la determinazione delle tariffe ai costi standard definiti da Unioncamere in collaborazione col SOSE -, la previsione è stata effettuata sulla base dei valori correnti previsti per i diritti di segreteria.

Il dato comprende anche la previsione di rimborsi e restituzioni per versamenti di diritti di segreteria errati o non dovuti.

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (2,86% del totale dei proventi), la previsione 2017 (360.000 €) evidenzia una significativa flessione rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (-23,95% di 473.400 €), ma un incremento rispetto al preventivo originario 2016 (+13,92% rispetto ai 316.000€ allora considerati).

I maggiori valori evidenziatisi nel corso del 2016 sono da attribuirsi a proventi non previsti e non replicabili nei prossimi anni (il contributo di Unioncamere per l'introduzione della banda larga nei territori colpiti dal sisma del 2012, la restituzione di contributi erogati dalla Camera in anni passati ma non utilizzati integralmente da una Cooperativa di garanzia fidi, ecc...).

Sono qui compresi i contributi di Unioncamere per progetti finanziati da fondo perequativo, i contributi derivanti dalla realizzazione di progetti in accordo con il MISE, le risorse trasferite dalla Regione a copertura dei costi derivanti dal conferimento di funzione in ordine alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane, dall'Istat per le rilevazioni dei prezzi delegate alla Camera, gli eventuali rimborsi da parte di Istituzioni ed Enti pubblici per iniziative comuni, il recupero delle spese postali per la notifica degli atti giudiziari (a seguito di infrazioni amministrative e ingiunzioni di pagamento sanzioni) e per le spedizioni relative alle mediazioni e alle carte tachigrafiche. Alimenta questo mastro anche il canone di locazione dei locali - di cui sono comproprietari la Camera di Commercio, il Comune e la Provincia di Modena -, utilizzati dall'Agenzia delle Dogane per la Dogana di Campogalliano.

4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Per questa voce si prevede un leggero decremento generalizzato (-1,37%) rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (€ 202.000 vs € 204.800) ed una flessione più importante rispetto al dato di preventivo 2016 (-12,17% di 230.000 €).

Sono qui classificati i corrispettivi per i concorsi a premio, i proventi di natura commerciale derivanti dalle verifiche metriche, per il collegamento alle banche dati, per la cessione dei locali attrezzati, per la vendita dei carnet ATA, dei listini prezzi degli edili, della raccolta degli usi e consuetudini, per i servizi di giustizia alternativa.

5. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le Variazioni delle rimanenze sono state valorizzate con saldo neutrale. Si tratta di beni sia di natura commerciale (pubblicazioni, documenti per l'estero, quali i carnets ATA e CPD China/Taiwan, lettori per firma digitale USB e seriali), che di natura

istituzionale (certificati d'origine, CNS, BK, cartelline per firma digitale, cancelleria, stampati, modulistica, buoni pasto, coppe e medaglie); verranno valorizzati al costo di acquisto, con modalità FIFO (First In First Out).

B) ONERI CORRENTI (€12.605.000)

Per quanto riguarda gli oneri che si prevede di conseguire nella gestione corrente per l'esercizio 2017, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 12.605.000 € rispetto ai 14.215.416 € stimati nel preconsuntivo 2016, segnando una diminuzione complessiva, rispetto al preconsuntivo 2016, dell'11,33%, necessaria a far fronte al taglio delle risorse a disposizione per il 2017.

Sia rispetto al preconsuntivo 2016 che al preventivo originale 2016, il contenimento degli oneri in valore assoluto interessa sostanzialmente tutte le voci di conto, pur se in misura percentuale molto diversa. Gli Interventi promozionali variano rispetto al preconsuntivo del -38,14% (la diminuzione degli stessi rapportata al valore originale di preventivo è del -34,33%, essendo stati incrementati nel corso del 2016 del 6,34% rispetto al valore inizialmente previsto), ammortamenti ed accantonamenti del -6,51% (incrementati dell'8,22% rispetto al preventivo originale), il funzionamento del -7,30% (-15,27% rispetto al preventivo originale), gli oneri per il personale del +0,32% (-2,63% rispetto al preventivo originale).

Nel corso del 2017, laddove si verificasse un incremento dei proventi rispetto ai valori previsti, si provvederà a riproporzionare conseguentemente i valori degli Interventi promozionali ed eventualmente anche quelli di Funzionamento, nel caso in cui la previsione di contenimento sia stata troppo severa.

La previsione degli oneri correnti è così composta:

6. Competenze al Personale: € 3.700.000	(29,35% degli oneri correnti)
7. Funzionamento: € 4.355.000	(34,55% degli oneri correnti)
8. Interventi Economici: € 1.760.000	(13,96% degli oneri correnti)
9. Ammortamenti e accantonamenti: €2.790.000	(22,13% degli oneri correnti)

6. PERSONALE

Gli oneri del personale previsti per l'esercizio 2017 diminuiscono del 2,63% rispetto a quelli individuati nel preventivo 2016 (€ 3.700.000 del 2017 vs. € 3.800.000 del 2016) e rimangono sostanzialmente invariati rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (+0,32%).

Vengono rilevati in questa voce gli oneri per competenze al personale (retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria, le posizioni economiche di categoria, le indennità di posizione di dipendenti e di dirigenti, le altre indennità previste dal CCNL, i costi per gli stagisti, i compensi per i servizi gestiti in relazione ai concorsi a premio e all'indagine congiunturale), gli oneri sociali (INAIL, INPDAP, ENPDEP), le quote di accantonamento I.F.S. e T.F.R. e gli oneri per altri costi del personale (contributo camerale per la Cassa mutua, per le borse di studio ai figli dei dipendenti, per il personale distaccato comandato e per gli accertamenti sanitari).

7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 4.3550.000), ridotta del 7,30% rispetto al preconsuntivo e del 15,27% rispetto al preventivo 2016, comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione rispetto al totale sotto riportata:

- prestazioni di servizi: € 2.029.100 (46,59% del totale del Funzionamento)
- godimento di beni di terzi: € 99.800 (2,29% del totale del Funzionamento)
- oneri diversi di gestione: € 1.270.800 (29,18% del totale del Funzionamento)
- quote associative: € 815.700 (18,73% del totale del Funzionamento)
- organi istituzionali: € 139.600 (3,22% del totale del Funzionamento)

Le "Prestazioni di servizio" comprendono gli oneri per il funzionamento dell'Ente sotto l'aspetto logistico, produttivo ed organizzativo; in particolare:

- automazione dei servizi,
- riscossione delle entrate,
- aggio per la riscossione dei ruoli del diritto annuale,
- spese di funzionamento,
- facchinaggio,
- bancali, postali e di recapito,
- legali,
- incarichi di mediazione,
- servizio di analisi prodotti soggetti a sorveglianza,
- progettazione pubblicazioni,
- mezzi di trasporto,
- rappresentanza,
- buoni pasto,
- formazione del personale,
- rimborsi spese per missione,
- pubblicità,
- oneri per estrazione norme UNI,
- oneri per vigilanza e gestione sale,
- oneri per organizzazione corsi per l'utenza,

ed inoltre

- oneri telefonici,
- per consumo di acqua ed energia elettrica,
- di riscaldamento e condizionamento,
- pulizia locali,
- manutenzione ordinaria,
- manutenzione ordinaria immobili art. 2 L. 244/07,
- contratti di assistenza,
- servizi di vigilanza e portineria,
- assicurativi,
- servizi di igiene ambientale,

relativi alle sedi centrali e alla Borsa Merci.

La voce "Godimento di beni di terzi" comprende

- affitti passivi (Borsa Merci),
- noleggio autovetture,
- canoni di noleggio attrezzature.

Negli "Oneri diversi di gestione" sono classificati gli oneri per

- acquisto libri, pubblicazioni, giornali e riviste,
- acquisto cancelleria e stampati,
- acquisto carnet ATA e certificati di origine per l'estero,
- acquisto dispositivi e certificati di firma digitale,
- acquisto prodotti soggetti a sorveglianza,
- materiale di consumo,
- omaggio listini prezzi,
- vestiario di servizio,
- imposte e tasse,
- IRAP,
- IMU, TASI e altre imposte e tasse comunali,
- imposta di registro,
- interessi passivi dovuti alla gestione tributaria,
- oneri fiscali e imposta di bollo,
- oneri per il contenimento costi da disposizioni normative.

Le "Quote associative" fanno riferimento a

- Partecipazione Fondo Perequativo (di cui alla L. 580/93),
- quote associative del sistema camerale (in particolare il contributo consortile Infocamere),
- quota associativa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio,
- quota associativa Unione Regionale delle CCIAA.

Gli "Organi istituzionali" raccolgono le voci di costo relative a compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi, INPS (al netto del 10% +10% di risparmio previsto normativamente) di

- Consiglio,
- Giunta,
- Presidente,
- Collegio dei Revisori,
- Componenti Commissioni (Mediatori e Conducenti, Listino Prezzi),
- Organo Indipendente di Valutazione strategica.

I valori previsti rispettano le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007), dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010, dalla Circolare MEF n. 33 del 28.12.2011, dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 94/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che reca interventi di riduzione della spesa pubblica a servizi invariati (*spending review*), e circolari conseguenti e correlate (Circolare MEF n. 28 del 07.09.2012 e per riferimento Circolare MEF n. 5 del 02.02.2009, Nota MISE prot. 0218482 del 22.10.2012, Circolare MEF n. 31 del 23.10.2012, Circolari MEF n. 2 del 05.02.2013 e n. 35 del 22.08.2013, Nota MISE prot. n. 117490 del 26.06.2014, Circolare MEF n. 8 del 02.02.2015, Nota MISE prot. n. 0023788 del 20.02.2015 e Circolari MEF n. 32 del 23.12.2015 e n. 12 del 23.03.2016), dalle Leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 147/2013, L. 190/2014 e L. 208/2015), nonché dalle disposizioni di cui al D.L. 31 Agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125, al D.L. 24 Aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, al D.L. n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito nella Legge n. 114/2014 e al D.L. n. 192/2014 convertito nella L. 11/2015.

Le misure di contenimento adottate per compensare i tagli delle risorse disposte col già citato D.L. 90/2014 (progressiva diminuzione della superficie occupata dagli archivi a seguito significative operazioni di selezione e scarto della documentazione, efficientamento servizi informatici, progressiva internalizzazione servizi,...) comportano una diminuzione complessiva dei costi di funzionamento del 6,92% rispetto al valore del preconsuntivo 2016 e del 14,63% rispetto al preventivo 2016.

Hanno contribuito a questa riduzione anche valori non discrezionali, il cui ammontare è definito normativamente ed è legato al valore contabile del diritto annuale dell'anno precedente. Ci si riferisce alle "Quote associative": quota di partecipazione al Fondo Perequativo, contributo ordinario ad Unioncamere, quota associativa all'Unione Regionale delle CCIAA. Per il 2017, sono state ulteriormente ridotte quelle nazionali e quella regionale in linea con la riduzione prevista per il diritto annuale.

Va sottolineato che a fronte delle importanti riduzioni previste, alcuni oneri non discrezionali, privi di margini di riduzione volontaria, realizzano viceversa un significativo incremento dei costi. Ci si riferisce, nell'ambito degli "Oneri diversi di gestione", a tutte le voci legate alle imposte (di bollo, di registro, comunali, addizionali provinciali) ed in particolare agli "Oneri per il contenimento costi da disposizioni normative", conto quest'ultimo che misura il valore di quanto, "risparmiato" a fronte della riduzione della spesa per consumi intermedi e per le altre disposizioni sopra indicate, viene versato al bilancio dello Stato (valore che dal 2010 al 2015 ha visto un incremento del 6.814,16%; nel 2017 la Camera di Commercio di Modena dovrà versare allo Stato risparmi per un valore assoluto pari a 747.000 €.

Diversa la situazione relativa agli "Organi istituzionali", il valore delle cui indennità e dei gettoni, ridotto del 10% dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, (che va a sommarsi alle riduzioni già previste dalle precedenti leggi finanziarie, i cui effetti di contenimento pesano ancora), non determinava una riduzione di costo dovendo la Camera comunque versare parte dei "risparmi" così determinati sul conto della Ragioneria dello Stato. Il decreto legislativo recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia, della Semplificazione e della PA, approvato dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016 e in secondo esame preliminare il 9 novembre 2016, ha stabilito la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sono stati prudenzialmente considerati oneri pari a 50.000 € per gettoni ed indennità, che potrebbero effettivamente divenire risparmi di bilancio.

Si espongono di seguito in dettaglio le variazioni % del preventivo 2017 rispetto ai valori di preconsuntivo e preventivo 2016, che bene danno conto degli effetti di quanto descritto:

MASTRO	SU PRECONSUNTIVO 2016	SU PREVENTIVO 2016
Prestazioni di Servizi	-6,92%	-14,63%
Godimento di beni di terzi	-0,20%	-10,57%
Oneri diversi di gestione	+1,66%	-6,63%
Quote associative	-10,17%	-20,62%
Organi istituzionali	-46,31%	-46,94%

8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici per l'esercizio 2017 è pari a € 1.760.000. Si è già dato conto della ragione di questa diminuzione: -38,14% rispetto al preconsuntivo 2016, pari a € 2.845.000 e -34,33% rispetto al preventivo 2016, quando erano state previste risorse per un totale di € 2.680.000.

La Giunta, nella consapevolezza di non poter garantire nel 2017 un livello di spesa destinata all'attività promozionale in linea con i precedenti esercizi e al fine di dare attuazione alle direttive espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota sopra richiamata del 24/06/2014, ha ritenuto necessario programmare una politica di intervento sul territorio orientata ad una maggiore efficacia da perseguire attraverso la realizzazione di sinergie organizzative e mediante l'individuazione di un minore numero di interventi ed una maggiore concentrazione delle risorse.

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità che ne evidenzia la destinazione, gestendone in dettaglio i singoli progetti (cfr. intra il paragrafo relativo all'analisi degli interventi promozionali).

9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2017 (€ 2.790.000) è inferiore rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 2.984.316), in ragione della diversa possibilità temporale di valorizzare l'Accantonamento a Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale, il cui valore è fortemente condizionato dall'indice di riscossione del diritto in corso d'anno.

Si precisa che in relazione agli ammortamenti, calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare, si valuterà la possibilità di ridurre la quota di ammortamento per particolari beni patrimoniali, laddove il valore contabile risultasse notevolmente inferiore al prezzo di realizzo di mercato. Le quote d'ammortamento attualmente utilizzate sono calcolate applicando i seguenti coefficienti:

Software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Immobili	3%
Impianti	15%
Arredi	15%
Mobili	12%
Macchinari, Apparecchiatura e Attrezzatura Varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli e Motoveicoli	25%

Tra gli accantonamenti è stato previsto un Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale pari a € 1.800.000 ed uno per Fondo rischi perdite su partecipate di € 12.200.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, risulta negativo per un importo pari a 33.000 €, registrando un lieve peggioramento rispetto al preventivo 2016 (+3,13% di -32.000€) ed una variazione negativa del 145,34% rispetto al preconsuntivo 2016 (che chiude con un valore positivo pari a 72.784,00 €).

Analisi della gestione finanziaria (€ 33.000)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 33.000)

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per € 33.000 (confronto tra interessi attivi, proventi mobiliari e interessi passivi di natura esclusivamente finanziaria).

Gli interessi passivi dovuti alla gestione tributaria sono infatti classificati nell'ambito degli oneri di funzionamento), con un decremento rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (-30,44% di 47.440 €) ed un incremento rispetto al preventivo originario 2016 (+3,09% rispetto al valore previsto pari a 33.000 €), conseguente al minor tasso di interesse attivo determinato nel corso del 2016 sulle risorse in giacenza a seguito del trasferimento delle stesse in tesoreria unica, trasferimento disposto dalla legge di stabilità n. 190/2014.

Analisi della gestione straordinaria

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Come negli anni precedenti, si è stabilito di non valorizzare la gestione straordinaria, sia nei conti di provento che di onere, in ragione della natura loro propria, appunto non preventivabile, anche in relazione ai valori da iscrivere per diritto annuale.

Analisi delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Anche in questo caso non sono stati valorizzati né i conti di provento né quelli di onere, in ragione della difficoltà della stima e comunque della esiguità dei valori generati.

Situazione economica dell'esercizio

Se il confronto proventi e oneri correnti chiude con un disavanzo di € 33.000, l'incidenza della gestione finanziaria permette al preventivo 2017 di chiudere in pareggio.

Analisi del piano degli investimenti

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2017 è pari ad € 75.500 ed è riferibile ai seguenti interventi:

- Software: € 30.000 per l'acquisto di software/applicativi utili ad automatizzare e gestire on-line alcuni servizi erogati alle imprese;
- Diritti d'autore: € 15.000 per gli articoli pubblicati sulla rivista camerale,
- Marchi: € 2.500 € per i marchi relativi ai prodotti "Tradizione e Sapori",
- Costi per progetti pluriennali: € 28.000 per la predisposizione dell'infrastruttura virtuale dedicata al servizio VDI, Virtual Desktop Machine, ed una tantum di attivazione servizi innovativi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente a 222.500 € ed è riferibile ai seguenti interventi da attuarsi nell'esercizio 2017:

- Immobili: € 80.000, per manutenzione straordinaria delle sedi camerale;
- Impianti generici e speciali di comunicazione: € 100.000, per aggiornamenti all'impianto multimediale delle sale camerale e per rifacimento impianto di riscaldamento della palazzina della Dogana di Campogalliano;
- Macchine apparecchiature e attrezzatura varia: € 19.300 relativi all'acquisto di beni per gli uffici camerale e, in attività commerciale, dei beni da fornire nell'ambito del contratto di gestione del bar;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: € 20.000 relativi all'acquisto di PC (nell'ambito del progetto della virtualizzazione);
- Arredi: € 2.700, destinati all'acquisto di arredi per le sedi camerale;
- Biblioteca: € 500.

Si evidenzia che sono stati previsti, tra gli investimenti, oneri per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti per 131.000 €. I valori di cui alle disposizioni contenute nell'art. 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 sono quindi da rintracciarsi nella somma di detto valore con quanto previsto nell'ambito dei costi di funzionamento per manutenzione ordinaria (conto di bilancio 325018, con una disponibilità per il 2017 di 66.421,40 €). Nel preventivo 2017 non viene pertanto superata (né raggiunta) la soglia massima spendibile, pari a 197.439,70 €.

Analisi strutturali di bilancio

L' art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D.Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica 2017 è stata pubblicata l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2008 al 2015, in cui sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di verificare la sostenibilità dei futuri esercizi economici) e alla liquidità (per monitorarne la sostenibilità finanziaria).

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

Dalle sopraindicate analisi (cfr. pagine 55-68 della [Relazione Previsionale e Programmatica 2017](#) qui collegata tramite link), effettuate sui valori consuntivi di bilancio, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere agevolmente gli impegni a breve termine: al 31.12.2015 l'attivo corrente è pari a 4,36 volte il passivo corrente;

- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2015 si conferma di poco superiore ai 16 milioni di euro, consentendo un discreto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2016;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano ampiamente il livello di solidità strutturale dell'Ente.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono qui distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità:

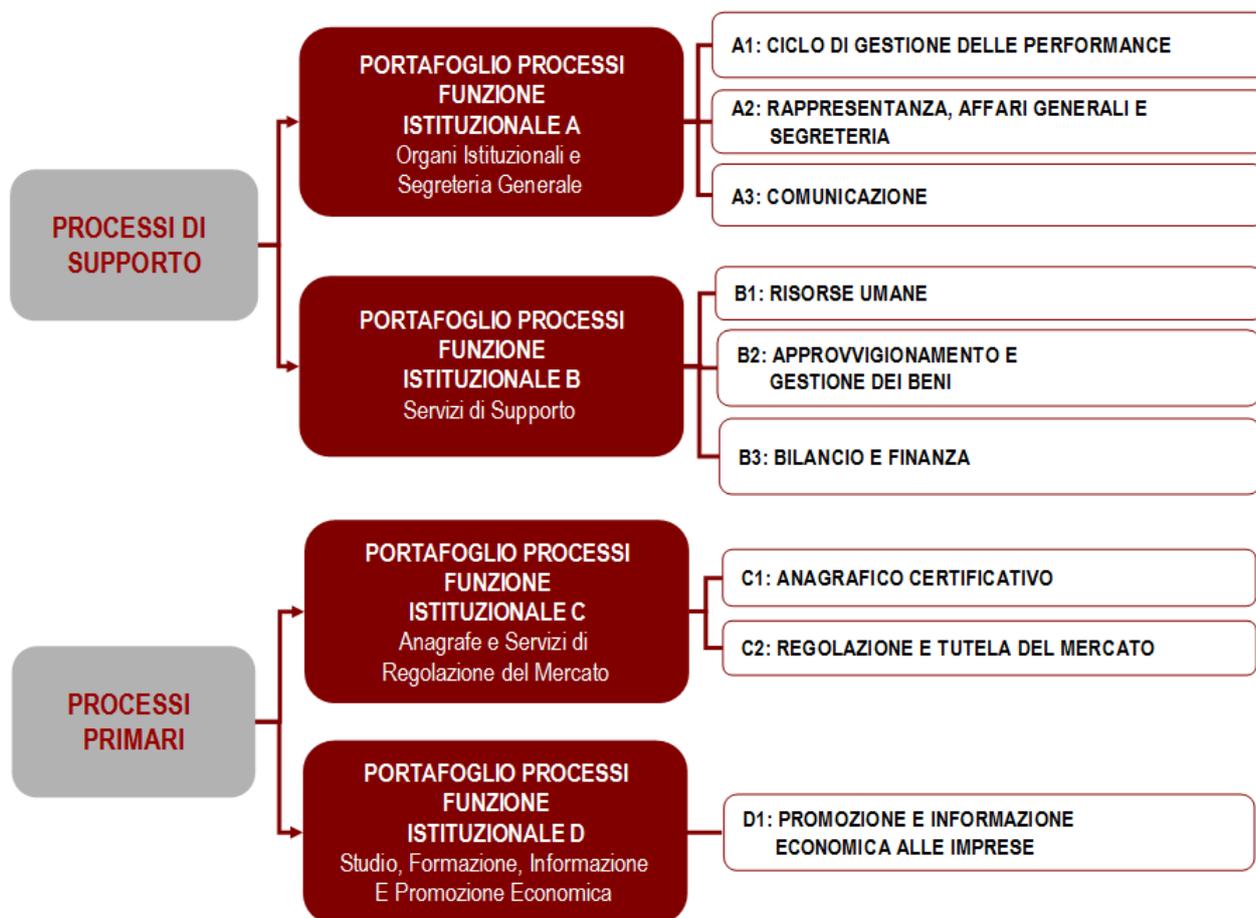
- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

A tal proposito e "ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro" - come recita l'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 150/09 -, è stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale). Ai sensi del medesimo provvedimento, "le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali".

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello, che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.



Nel corso del 2013 Unioncamere ha consolidato una metodologia per la misurazione dei costi di processo nel sistema camerale. In esito al progetto, sono stati riclassificati extra-contabilmente i costi dal 2012 al 2014, mediante l'utilizzo di detto modello unico, basato cioè su fondamenti metodologici omogenei, che consentano il previsto *benchmarking* delle *performance* delle Camere di Commercio. Dal 2015 vengono registrati direttamente in contabilità costi e proventi sui sotto-processi individuati nella mappa dei processi realizzata su base nazionale.

Si dà pertanto conto dell'associazione delle voci di bilancio attribuite direttamente e indirettamente ai singoli sotto-processi già in fase di predisposizione del preventivo, insieme con la funzione istituzionale che li comprende e al centro di costo che ne cura la gestione.

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse.

In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedranno esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. Laddove alcune risorse umane distribuiscano significativamente la propria attività su funzioni diverse (come nel caso dell'Area Organizzativa "Segreteria Direzionale, Programmazione e Finanze"), gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

In fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati i costi del personale direttamente dedicato ai singoli sotto-processi, mediante congelamento dei dati del *time sheet* (la rilevazione della distribuzione del proprio tempo lavorato sulle attività camerali, effettuata da ciascun dipendente con cadenza almeno mensile) e attribuzione in modalità diretta sui sotto-processi dei costi di personale interno. I costi per "Tirocinii", "Concorsi a premio" e quelli per "Indagine congiunturale" sono invece stati attribuiti direttamente al sotto-processo competente.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Ammortamenti ed accantonamenti e gli Interventi economici sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*). Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

Si riportano di seguito i valori di costo della gestione corrente così come risultanti dall'associazione ai singoli sotto-processi della mappa ed in coda i valori indiretti, da ribaltare.

Etichette di riga	PREV. 2017
A1.1.1 - PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ANNUALE E PLURIENNALE	- 3.860,00
11 - Investimenti	1.830,00
110305 - Costi relativi progetti pluriennali	1.830,00
3250 - Prestazione di servizi	- 5.690,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 5.490,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 200,00
A1.1.2 - MONITORAGGIO, MISURAZIONE, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE	- 15.242,75
3250 - Prestazione di servizi	- 14.242,75
325050 - Spese per automazioni servizi	- 13.342,75
325061 - Spese per la formazione del personale	- 900,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 500,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 500,00
327000 - Oneri per acquisto libri	- 500,00
A1.2.1 - SISTEMI DI GESTIONE	- 200,00
3250 - Prestazione di servizi	- 200,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 200,00
A2.1.1 - GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI	- 145.952,27
3110 - Diritti di segreteria	100,00
311017 - Diritti di segreteria vari	100,00
312110 - Riversamento compensi dir. Camerali (fondo retr. Ris. Dir.)	569,59
3250 - Prestazione di servizi	- 9.262,60
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 1.750,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 1.464,00
325051 - Oneri per rappresentanza	- 500,00
325053 - Oneri postali	-
325061 - Spese per la formazione del personale	-
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 3.598,60
325081 - Rimborso spese per missioni	- 1.950,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 1.454,56
326001 - Noleggio autovetture	- 500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 954,56
3270 - Oneri di versi di gestione	- 400,00
327000 - Oneri per acquisto libri	-
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	- 400,00
3290 - Organi istituzionali	- 135.504,70
329001 - Compensi , Indennita' e rimborsi al Consiglio Cam.	- 20.000,00
329003 - Compensi , Indennita' e rimborsi alla Giunta Cam.	- 15.000,00
329006 - Compensi, Indennita' e rimborsi al Presidente e al Vice	- 15.000,00
329009 - Compensi, Indennita' e rimborsi al Collegio dei Revisori	- 58.000,00
329015 - Compensi Indennita' e rimborsi al Nucleo di Valutazione	- 13.500,00
329063 - Inps Organi istituzionali	- 14.004,70
A2.1.2 - GESTIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	- 700,00
3250 - Prestazione di servizi	- 700,00
325053 - Oneri postali	- 50,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 400,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	-
325081 - Rimborso spese per missioni	- 250,00
A2.2.1 - TUTELA GIUDIZIARIA E CONSULENZA LEGALE	- 12.913,21
3250 - Prestazione di servizi	- 5.461,40
325043 - Oneri legali	- 4.700,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 761,40
325081 - Rimborso spese per missioni	-
3270 - Oneri di versi di gestione	- 7.451,81
327000 - Oneri per acquisto libri	- 6.951,81
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	- 500,00

Etichette di riga	PREV. 2017
A2.3.1 - PROTOCOLLO GENERALE	22.727,28
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	100,00
314001 - Rimanenze finali	100,00
3250 - Prestazione di servizi	21.894,10
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	-
325021 - Oneri per contratti di assistenza	555,10
325050 - Spese per automazioni servizi	14.579,00
325053 - Oneri postali	6.660,00
325061 - Spese per la formazione del personale	100,00
3270 - Oneri di versi di gestione	624,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	600,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	24,00
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	209,18
341017 - Ammortamento Macch. App. attrezzatura varia	209,18
A2.3.2 - ARCHIVIAZIONE E BIBLIOTECA	56.596,00
11 - Investimenti	500,00
111600 - Biblioteca	500,00
3250 - Prestazione di servizi	57.096,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	57.096,00
A3.1.1 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	28.715,39
11 - Investimenti	23.830,00
110000 - Software	7.000,00
110200 - Diritti d'autore	15.000,00
110305 - Costi relativi progetti pluriennali	1.830,00
3250 - Prestazione di servizi	30.996,00
325050 - Spese per automazioni servizi	25.586,00
325060 - Oneri per progettazione e stampa pubblicazioni	1.300,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	110,00
325078 - Oneri per pubblicita' (giornali)	4.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	6.101,19
327000 - Oneri per acquisto libri	5.837,19
327017 - Imposte e tasse	264,00
3280 - Quote associative	315,00
328001 - Quote associative del sistema camerale	315,00
3410 - Ammortamenti x immob. Immateriali	15.133,20
340006 - Amm.to diritti d'autore	13.230,00
340021 - Amm.to costi per progetti pluriennali - Studi e ricerche	1.903,20
A3.1.2 - COMUNICAZIONE ESTERNA	85,40
3250 - Prestazione di servizi	85,40
325050 - Spese per automazioni servizi	85,40
A3.1.3 - COMUNICAZIONE INTERNA	732,00
3250 - Prestazione di servizi	732,00
325050 - Spese per automazioni servizi	732,00
B1.1.1 - ACQUISIZIONE RISORSE UMANE	2.130,00
3240 - Altri costi di personale	2.130,00
324018 - Oneri per compensi comm.ni concorsuali	2.130,00
B1.1.2 - TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE	12.278,00
3240 - Altri costi di personale	8.828,00
324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)	8.828,00
3250 - Prestazione di servizi	3.450,00
325050 - Spese per automazioni servizi	-
325061 - Spese per la formazione del personale	3.450,00
325081 - Rimborso spese per missioni	-
3260 - Godimento beni di terzi	-
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	-

Etichette di riga	PREV. 2017
B1.1.3 - TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	3.333,86
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	19.500,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi	19.500,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	- 11.000,00
314001 - Rimanenze finali	11.000,00
3240 - Altri costi di personale	- 972,00
324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)	- 972,00
3250 - Prestazione di servizi	- 21.835,86
325050 - Spese per automazioni servizi	- 21.235,86
325061 - Spese per la formazione del personale	- 500,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 100,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 26,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	- 26,00
B2.1.1 - FORNITURA BENI E SERVIZI	- 600,00
3250 - Prestazione di servizi	- 600,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 500,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 100,00
3270 - Oneri di versi di gestione	-
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	-
B2.2.1 - GESTIONE PATRIMONIO: MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI E TENUTA INVENTARIO	- 78.856,06
11 - Investimenti	149.700,00
111003 - Immobili	80.000,00
111100 - Impianti	51.000,00
111216 - Macchine, apparecchiature attrezzatura varia	18.700,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	20.550,41
312107 - Affitti attivi Custode Camera	42,65
312107 - Affitti attivi Dogana	20.507,76
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	38.000,00
313001 - Altri ricavi att.ta' comm.le	12.000,00
313003 - Ricavi per cessione di locali attrezzati	26.000,00
3210 - Competenze al personale	- 800,00
321011 - Stage e tirocinii formativi	- 800,00
3250 - Prestazione di servizi	- 203.604,67
325010 - Oneri Pulizie Locali	- 68.000,00
325013 - Oneri per servizi di vigilanza	- 4.318,80
325018 - Oneri per manutenzione ord. Imm. Art. 2 L244/07	- 66.421,40
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	- 22.700,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 37.757,50
325030 - Oneri per assicurazioni	- 152,97
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 854,00
325082 - Servizio di igiene ambientale	- 3.400,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 81.396,95
327017 - Imposte e tasse	- 1.520,75
327024 - Ici	- 79.389,00
327026 - Imposta di registro	- 487,20
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	-
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	- 1.304,85
341017 - Ammortamento Macch. App. attrezzatura varia	- 1.304,85
B2.2.2 - GESTIONE MANUTENZIONE HW E SW	- 66.670,43
11 - Investimenti	26.850,00
110000 - Software	8.000,00
110305 - Costi relativi progetti pluriennali	18.850,00
3250 - Prestazione di servizi	- 93.520,43
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 3.717,95
325050 - Spese per automazioni servizi	- 89.802,48

Etichette di riga	PREV. 2017
B2.2.3 - GESTIONE CENTRALINO E RECEPTION	- 120.154,88
11 - Investimenti	10.000,00
111114 - Impianti speciali di comunicazione	10.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 111.413,20
325013 - Oneri per servizi di vigilanza	- 103.239,20
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 8.174,00
325061 - Spese per la formazione del personale	-
3270 - Oneri di versi di gestione	- 2.000,00
327015 - Oneri vestiario di servizio	- 2.000,00
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	- 16.741,68
341001 - Ammortamento Impianti Speciali di comunicazione	- 16.741,68
B2.2.4 - CONCESSIONE SALE E LOGISTICA CONVEGNI ED EVENTI	738,33
11 - Investimenti	39.000,00
111114 - Impianti speciali di comunicazione	39.000,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	22.500,00
313014 - Proventi per cessione in uso di sale camerati	22.500,00
3250 - Prestazione di servizi	- 55.320,00
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	- 520,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 11.100,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 700,00
325072 - Oneri per vigilanza sale	- 43.000,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 1.600,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 1.600,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 607,35
327009 - Materiale di consumo	- 200,00
327017 - Imposte e tasse	- 407,35
3410 - Ammortamenti x immob. Immateriali	- 976,00
340021 - Amm.to costi per progetti pluriennali - Studi e ricerche	- 976,00
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	- 2.258,32
341001 - Ammortamento Impianti Speciali di comunicazione	- 2.258,32
B2.2.5 - SERVIZI AUSILIARI	- 33.468,86
3250 - Prestazione di servizi	- 32.300,00
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	- 480,00
325059 - Oneri per mezzi di trasporto	- 100,00
325066 - Oneri per facchinaggio	- 31.720,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 1.135,56
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 1.135,56
3270 - Oneri di versi di gestione	- 33,30
327017 - Imposte e tasse	- 33,30
B3.1.1 - GESTIONE DIRITTO ANNUALE	- 88.050,00
3250 - Prestazione di servizi	- 88.050,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 20.850,00
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	- 32.000,00
325057 - Aggio per la riscossione ruoli diritto annuale	- 35.000,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 200,00
325081 - Rimborso spese per missioni	-
B3.1.2 - GESTIONE RUOLI ESATTORIALI DA DIRITTO ANNUALE	- 25.200,00
3250 - Prestazione di servizi	- 25.200,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 15.000,00
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	- 10.000,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 200,00
B3.2.1 - GESTIONE CONTABILITA'	- 46.045,39
3250 - Prestazione di servizi	- 45.179,39
325050 - Spese per automazioni servizi	- 38.129,39
325061 - Spese per la formazione del personale	- 7.000,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 50,00

Etichette di riga	PREV. 2017
B3.2.1 - GESTIONE CONTABILITA'	46.045,39
3270 - Oneri di versi di gestione	866,00
327000 - Oneri per acquisto libri	150,00
327005 - Oneri attivita' commerciale	416,00
327017 - Imposte e tasse	300,00
327033 - Arrotondamenti attivi	5,00
327036 - Arrotondamenti Passivi	5,00
B3.2.2 - GESTIONE LIQUIDITA'	8.505,00
3250 - Prestazione di servizi	7.805,00
325050 - Spese per automazioni servizi	4.920,00
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali	2.885,00
3270 - Oneri di versi di gestione	700,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	200,00
327043 - Oneri fiscali e imposta di bollo (no provv.to)	500,00
C1.1.1 - ISCRIZIONE/MODIFICA/CANCELLAZIONE SU ISTANZA DI PARTE AL RI/REA/AA	1.967.300,95
3110 - Diritti di segreteria	1.827.700,00
311006 - Diritti di segreteria Albi e Ruoli	1.300,00
311012 - Diritti di segreteria R.I.	1.827.300,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	900,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	222.780,00
312106 - Rimborsi dalla Regione	222.780,00
3250 - Prestazione di servizi	76.594,05
325050 - Spese per automazioni servizi	69.664,05
325053 - Oneri postali	2.480,00
325061 - Spese per la formazione del personale	2.900,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	1.100,00
325081 - Rimborso spese per missioni	450,00
3260 - Godimento beni di terzi	500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	500,00
3270 - Oneri di versi di gestione	700,00
327000 - Oneri per acquisto libri	700,00
3280 - Quote associative	5.385,00
328001 - Quote associative del sistema camerale	5.385,00
C1.1.2 - ISCRIZIONI D'UFFICIO	1.680,00
3250 - Prestazione di servizi	1.680,00
325050 - Spese per automazioni servizi	1.680,00
C1.1.3 - CANCELLAZIONI D'UFFICIO	480,00
3110 - Diritti di segreteria	300,00
311006 - Diritti di segreteria Albi e Ruoli	300,00
3250 - Prestazione di servizi	780,00
325050 - Spese per automazioni servizi	780,00
C1.1.4 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE (RI, REA, AA)	4.022,88
3110 - Diritti di segreteria	23.050,00
311019 - Oblazioni in misura ridotta AIA e REA e ordinanze ex UPICA	24.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	950,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	8.000,00
312102 - Recuperi spese postali	8.000,00
3250 - Prestazione di servizi	25.929,12
325050 - Spese per automazioni servizi	2.679,12
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	23.000,00
325061 - Spese per la formazione del personale	250,00
3270 - Oneri di versi di gestione	1.098,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	1.098,00

Etichette di riga	PREV. 2017
C1.1.5 - DEPOSITO BILANCI ED ELENCO SOCI	837.940,00
3110 - Diritti di segreteria	894.100,00
311012 - Diritti di segreteria R.I.	894.500,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	- 400,00
3250 - Prestazione di servizi	- 56.160,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 56.160,00
C1.1.6 - ATTIVITA' DI SPORTELLO (FRONT OFFICE)	720.361,05
3110 - Diritti di segreteria	824.950,00
311006 - Diritti di segreteria Albi e Ruoli	600,00
311007 - Diritti di segreteria Albo Artigiani	3.600,00
311012 - Diritti di segreteria R.I.	620.000,00
311013 - Diritti segreteria elenchi e bilanci	80.000,00
311014 - Diritti di segreteria uff. bollatura e vidim. Libri contabili	121.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	- 250,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	8.000,00
313020 - Proventi per collegamento banche dati	8.000,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	- 50,00
314001 - Rimanenze finali	50,00
3250 - Prestazione di servizi	- 109.376,10
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 5.136,20
325050 - Spese per automazioni servizi	- 104.239,90
325061 - Spese per la formazione del personale	-
3270 - Oneri di versi di gestione	- 2.152,00
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati	-
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	- 2.152,00
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	- 1.060,85
341017 - Ammortamento Macch. App. attrezzatura varia	- 1.060,85
C1.1.7 - CALL CENTER E SPORTELLI PER L'INFORMAZIONE ALL'UTENZA	- 6.880,00
3250 - Prestazione di servizi	- 6.880,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 4.880,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 1.000,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	-
325069 - Oneri organizzazione corsi	- 1.000,00
C1.1.8 - ESAME DI IDONEITA' ABILITANTI PER L'ISCRIZIONE NEI RUOLI	3.278,60
3110 - Diritti di segreteria	5.300,00
311006 - Diritti di segreteria Albi e Ruoli	5.300,00
3290 - Organi istituzionali	- 2.021,40
329012 - Compensi, Indennita' e rimborsi Componenti Commissioni	- 1.811,40
329016 - Gettoni presenza per comm.ne conducenti (personale dip.te)	- 210,00
C1.1.9 - COORDINAMENTO RI	- 1.050,00
3250 - Prestazione di servizi	- 1.050,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 1.050,00
C1.3.1 - GESTIONE DEL SUAP CAMERALE	-
3250 - Prestazione di servizi	-
325061 - Spese per la formazione del personale	-
C1.4.1 - RILASCIO/RINNOVO DISPOSITIVI DI FIRMA DIGITALE	- 13.288,97
11 - Investimenti	100,00
111216 - Macchine, apparecchiature attrezzatura varia	100,00
3110 - Diritti di segreteria	189.950,00
311004 - Diritti di segreteria ufficio Firma digitale (cns)	190.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	- 50,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	1.600,00
313005 - Ricavi per servizio firma digitale	1.600,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	- 8.650,00
314001 - Rimanenze finali	8.650,00

Etichette di riga	PREV. 2017
C1.4.1 - RILASCIO/RINNOVO DISPOSITIVI DI FIRMA DIGITALE	13.288,97
3250 - Prestazione di servizi	138.928,17
325021 - Oneri per contratti di assistenza	808,17
325050 - Spese per automazioni servizi	137.920,00
325053 - Oneri postali	200,00
3270 - Oneri di versi di gestione	66.000,00
327011 - Costo acquisto dispositivi e certificati di firma digitale	66.000,00
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	10,80
341017 - Ammortamento Macch. App. attrezzatura varia	10,80
C1.4.2 - RILASCIO/RINNOVO CARTE TACHIGRAFICHE	37.222,00
3110 - Diritti di segreteria	54.050,00
311020 - Diritti di segreteria carte tachigrafiche	54.350,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	300,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	2.000,00
312102 - Recupero spese postali	2.000,00
3250 - Prestazione di servizi	93.272,00
325050 - Spese per automazioni servizi	93.272,00
C1.5.1 - CERTIFICAZIONI PER L'ESTERO	279.378,00
3110 - Diritti di segreteria	301.750,00
311009 - Diritti di segreteria ufficio Commercio Estero	296.800,00
311015 - Diritti di segreteria ex upica	5.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	50,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	22.000,00
313019 - Proventi vendita carnets TIR/ATA	22.000,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	13.200,00
314001 - Rimanenze finali	13.200,00
3250 - Prestazione di servizi	6.372,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	2.262,00
325050 - Spese per automazioni servizi	3.050,00
325053 - Oneri postali	810,00
325061 - Spese per la formazione del personale	200,00
325081 - Rimborso spese per missioni	50,00
3270 - Oneri di versi di gestione	38.000,00
327007 - Acquisto carnets ATA	20.000,00
327010 - Oneri per acquisto certificati d'origine	18.000,00
C2.1.1 - GESTIONE ISTANZE DI CANCELLAZIONE	2.531,20
3110 - Diritti di segreteria	3.000,00
311011 - Diritti di segreteria Ufficio Protesti	3.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	468,80
327026 - Imposta di registro	468,80
C2.1.2 - PUBBLICAZIONE ELENCHI PROTESTI	15.000,00
3110 - Diritti di segreteria	15.000,00
311011 - Diritti di segreteria Ufficio Protesti	15.000,00
C2.2.1 - GESTIONE DOMANDE BREVETTI E MARCHI E SEGUITI	17.000,00
3110 - Diritti di segreteria	18.500,00
311008 - Diritti di segreteria Brevetti e Marchi	18.500,00
3250 - Prestazione di servizi	1.500,00
325053 - Oneri postali	1.500,00
325061 - Spese per la formazione del personale	-
325081 - Rimborso spese per missioni	-
C2.2.2 - RILASCIO ATTESTATI	200,00
3270 - Oneri di versi di gestione	200,00
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati	200,00
C2.2.3 - GESTIONE DEL PIP/PATLIB	50,00
3250 - Prestazione di servizi	50,00
325050 - Spese per automazioni servizi	50,00

Etichette di riga	PREV. 2017
C2.3.1 - GESTIONE LISTINI, RILEVAZIONE PREZZI E RILASCIO VISTI/CERTIFICAZIONI	7.673,90
3110 - Diritti di segreteria	400,00
311010 - Diritti di segreteria Ufficio Prezzi	400,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	800,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi	800,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	2.745,00
313021 - Omaggi di pubblicazioni e periodici	2.600,00
313022 - Proventi per vendita prezzario opere edili e prezzi ingrosso	145,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	- 6.400,00
314001 - Rimanenze finali	6.400,00
3250 - Prestazione di servizi	- 6.945,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 6.745,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 100,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 100,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 2.600,00
327037 - Omaggi di pubblicazioni e periodici	- 2.600,00
3290 - Organi istituzionali	- 2.073,90
329014 - Compensi, Ind., rimb.Comp.Commiss.Prezzario	- 2.073,90
C2.3.2 - GESTIONE BORSA NERCI	- 134.238,64
11 - Investimenti	8.000,00
110000 - Software	8.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 63.500,00
325000 - Oneri Telefonici	- 1.200,00
325013 - Oneri per servizi di vigilanza	- 13.542,00
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 1.220,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 47.038,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 500,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 76.344,64
326000 - Affitti passivi	- 74.500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 1.844,64
3270 - Oneri di versi di gestione	- 2.394,00
327009 - Materiale di consumo	- 2.100,00
327026 - Imposta di registro	- 294,00
C2.4.1 - SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/83	- 5.559,08
11 - Investimenti	1.830,00
110305 - Costi relativi progetti pluriennali	1.830,00
3110 - Diritti di segreteria	23.900,00
311019 - Oblazioni in misura ridotta AIA e REA e ordinanze ex UPICA	24.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	- 100,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	5.000,00
312102 - Recuperi spese postali	5.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 35.589,08
325021 - Oneri per contratti di assistenza	- 139,08
325050 - Spese per automazioni servizi	- 20.000,00
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	- 14.900,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 500,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 50,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 500,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 200,00
327000 - Oneri per acquisto libri	- 200,00
C2.4.2 - GESTIONE RUOLI SANZIONI AMMINISTRATIVE	- 5.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 5.000,00
325055 - Oneri per la riscossione delle entrate - no provv.	- 5.000,00

Etichette di riga	PREV. 2017
C2.5.1 - ATTIVITA' IN MATERIA DI METROLOGIA LEGALE	17.353,32
11 - Investimenti	500,00
111216 - Macchine, apparecchiature attrezzatura varia	500,00
3110 - Diritti di segreteria	5.000,00
311018 - Diritti di segreteria ufficio metrico	5.000,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	27.030,00
313006 - Altri ricavi regolazione del mercato (punzoni orafi)	30,00
313007 - Ricavi per verifiche metriche	27.000,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	- 5.750,00
314001 - Rimanenze finali	5.750,00
3250 - Prestazione di servizi	- 13.226,68
325020 - Oneri per manutenzione ordinaria	-
325030 - Oneri per assicurazioni	- 1.501,68
325050 - Spese per automazioni servizi	- 8.230,00
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali	- 15,00
325058 - Oneri per mezzi di trasporto ispettori metrici	- 1.800,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 700,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 130,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 650,00
325083 - Rimborso spese per missioni ispettori metrici	- 200,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 1.950,00
327000 - Oneri per acquisto libri	-
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati	- 1.000,00
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati	- 950,00
C2.5.2 - ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN MATERIA DI METROLOGIA LEGALE	- 4.850,00
3250 - Prestazione di servizi	- 4.850,00
325056 - Oneri per la riscossione delle entrate	- 800,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 1.200,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	- 2.050,00
325086 - Servizio di analisi prodotti soggetti a sorveglianza	- 800,00
C2.6.1 - GESTIONE MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI	- 46.797,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.200,00
312102 - Recuperi spese postali	1.200,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	56.500,00
313004 - Ricavi per gestione crisi da sovraindebitamento	56.500,00
3250 - Prestazione di servizi	- 103.687,00
325030 - Oneri per assicurazioni	- 1.687,00
325046 - Oneri per gestori crisi da sovraindebitamento	- 25.000,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 74.800,00
325053 - Oneri postali	- 1.700,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 400,00
325081 - Rimborso spese per missioni	- 100,00
3260 - Godimento beni di terzi	- 500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 500,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 310,00
327000 - Oneri per acquisto libri	- 310,00
C2.7.1 - SICUREZZA E CONFORMITA' PRODOTTI	- 3.275,90
3250 - Prestazione di servizi	- 2.275,90
325050 - Spese per automazioni servizi	- 975,90
325061 - Spese per la formazione del personale	-
325081 - Rimborso spese per missioni	- 300,00
325086 - Servizio di analisi prodotti soggetti a sorveglianza	- 1.000,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 1.000,00
327016 - Oneri per acquisto prodotti soggetti a sorveglianza	- 1.000,00

Etichette di riga	PREV. 2017
C2.7.3 - REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO	4.609,98
11 - Investimenti	1.830,00
110305 - Costi relativi progetti pluriennali	1.830,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	4.525,00
313004 - Ricavi per gestione crisi da sovraindebitamento	4.500,00
313023 - Proventi per vendita usi e consuetudini	25,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	- 1.200,00
314001 - Rimanenze finali	1.200,00
3250 - Prestazione di servizi	- 10.639,98
325030 - Oneri per assicurazioni	- 980,08
325046 - Oneri per gestori crisi da sovraindebitamento	- 4.500,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 4.859,90
325053 - Oneri postali	- 300,00
3270 - Oneri di versi di gestione	- 25,00
327037 - Omaggi di pubblicazioni e periodici	- 25,00
3410 - Ammortamenti x immob. Immateriali	- 300,00
340021 - Amm.to costi per progetti pluriennali - Studi e ricerche	- 300,00
C2.7.5 - MANIFESTAZIONI A PREMIO	11.000,00
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	19.000,00
313002 - Corrispettivi per concorsi a premio	19.000,00
3210 - Competenze al personale	- 8.000,00
321016 - Compensi per Concorsi a premio	- 8.000,00
C2.7.6 - AMBIENTE	45.964,90
3110 - Diritti di segreteria	52.950,00
311016 - Diritti di segreteria MUD	50.400,00
311022 - Diritti di segreteria RAEE	1.200,00
311026 - Diritti di segreteria Sistri	1.400,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	- 50,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	600,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi	600,00
3250 - Prestazione di servizi	- 7.585,10
325050 - Spese per automazioni servizi	- 7.585,10
D1.1.1 - STUDI, INDAGINI CONGIUNTURALI E RILEVAZIONI STATISTICHE	- 31.090,45
3210 - Competenze al personale	- 15.000,00
321017 - Compensi per indagine congiunturale	- 15.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 16.090,45
325050 - Spese per automazioni servizi	- 13.090,45
325061 - Spese per la formazione del personale	- 1.000,00
325079 - Oneri per pubblicita' (TV)	- 2.000,00
325081 - Rimborso spese per missioni	-
D1.2.1 - FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA ALL'ESTERNO	- 71.776,00
3250 - Prestazione di servizi	- 1.776,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 976,00
325078 - Oneri per pubblicita' (giornali)	- 800,00
3300 - Interventi economici	- 70.000,00
330000 - Interventi Economici	- 70.000,00
D1.2.2 - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	- 40.000,00
3300 - Interventi economici	- 40.000,00
330000 - Interventi Economici	- 40.000,00
D1.3.1 - CREAZIONE D'IMPRESA E MODELLI DI SVILUPPO	- 84.531,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.000,00
312103 - Rimborsi e recuperi diversi	1.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 24.731,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 24.331,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 400,00
325081 - Rimborso spese per missioni	-

Etichette di riga	PREV. 2017
D1.3.1 - CREAZIONE D'IMPRESA E MODELLI DI SVILUPPO	84.531,00
3260 - Godimento beni di terzi	500,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	500,00
3270 - Oneri di versi di gestione	300,00
327000 - Oneri per acquisto libri	300,00
3300 - Interventi economici	60.000,00
330000 - Interventi Economici	60.000,00
D1.3.2 - INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	320.435,40
3130 - Proventi da gestione di beni e servizi	100,00
313036 - Ricavi per erogazione servizi norme Uni	100,00
3250 - Prestazione di servizi	535,40
325050 - Spese per automazioni servizi	85,40
325081 - Rimborso spese per missioni	150,00
325088 - Costi per estrazione norme Uni	300,00
3300 - Interventi economici	320.000,00
330000 - Interventi Economici	320.000,00
D1.3.3 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	592.439,90
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	10.000,00
312109 - Riversamento avanzo aziende speciali	10.000,00
3250 - Prestazione di servizi	2.439,90
325050 - Spese per automazioni servizi	2.439,90
3300 - Interventi economici	600.000,00
330000 - Interventi Economici	600.000,00
D1.3.4 - ACCESSO AL CREDITO	100.500,00
3250 - Prestazione di servizi	500,00
325061 - Spese per la formazione del personale	500,00
3300 - Interventi economici	100.000,00
330000 - Interventi Economici	100.000,00
D1.3.5 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO (PRODOTTI DI ECCELLENZA, TURISMO, INFRASTRUTTURE)	607.452,90
11 - Investimenti	11.330,00
110000 - Software	7.000,00
110300 - Marchi - Altre immobilizzazioni immateriali	2.500,00
110305 - Costi relativi progetti pluriennali	1.830,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	5.400,00
314001 - Rimanenze finali	5.400,00
3250 - Prestazione di servizi	8.350,00
325050 - Spese per automazioni servizi	6.100,00
325068 - Oneri vari per spese di funzionamento	2.200,00
325081 - Rimborso spese per missioni	50,00
3270 - Oneri di versi di gestione	27.761,00
327024 - Ici	27.761,00
3300 - Interventi economici	570.000,00
330000 - Interventi Economici	570.000,00
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	471,90
341017 - Ammortamento Macch. App. attrezzatura varia	471,90
3430 - Fondi rischi e oneri	12.200,00
343010 - Accantonamento fondo rischi perdite su partecipate	12.200,00

Delle singole voci di bilancio si dà conto nelle pagine seguenti in relazione all'attribuzione diretta, così come è stata effettuata, in associazione alle funzioni istituzionali, ai centri di costo, ai sotto-processi coinvolti.

Non sono voci di bilancio "direttizzabili" sui singoli processi invece quelle di seguito elencate. Investimenti e proventi rimarranno in capo alla funzione B "Servizi di supporto"; gli oneri verranno ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato "FTE integrato".

Etichette di riga	PREV. 2017
PROVENTI /ONERI NON DIRETTIZZABILI SU SINGOLI PROCESSI	2.842.298,67
11 - Investimenti	22.700,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche e calcolat.	20.000,00
111410 - Arredi	2.700,00
3100 - Diritto annuale	7.770.000,00
310000 - Diritto Annuale anno corrente	7.400.000,00
310001 - Restituzione diritto annuale anno corrente	- 10.000,00
310002 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	320.000,00
310004 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	60.000,00
3120 - Contributi, trasferimenti e altre entrate	68.000,00
312003 - Contributi da fondo Perequativo	68.000,00
3140 - Rimanenze	-
314000 - Rimanenze iniziali	- 61.000,00
314001 - Rimanenze finali	61.000,00
3240 - Altri costi di personale	- 59.200,00
324003 - Personale distaccato al MICA	- 2.600,00
324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)	- 800,00
324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti	- 3.800,00
324021 - Borse di studio	- 25.000,00
3250 - Prestazione di servizi	- 368.168,27
325000 - Oneri Telefonici	- 14.000,00
325003 - Spese consumo acqua	- 4.000,00
325004 - Spese consumo energia elettrica	- 100.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	- 130.000,00
325030 - Oneri per assicurazioni	- 38.528,27
325039 - Buoni pasto	- 47.000,00
325050 - Spese per automazioni servizi	- 33.640,00
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali	- 100,00
325061 - Spese per la formazione del personale	- 900,00
326006 - Canoni di noleggio attrezzature	- 16.765,24
3270 - Oneri di versi di gestione	- 1.024.934,60
327000 - Oneri per acquisto libri	-
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati	- 12.200,00
327009 - Materiale di consumo	- 42.000,00
327017 - Imposte e tasse	- 774,60
327021 - Irap	- 222.000,00
327040 - Interessi passivi	- 110,00
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo	- 550,00
3280 - Quote associative	- 810.000,00
328000 - Fondo perequativo	- 280.000,00
328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA	- 220.000,00
328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA	- 310.000,00

Etichette di riga	PREV. 2017
PROVENTI /ONERI NON DIRETTIZZABILI SU SINGOLI PROCESSI	2.842.298,67
3410 - Ammortamenti x immob. Immateriali	- 322.190,80
340000 - Ammortamento Software	- 6.870,00
340021 - Amm.to costi per progetti pluriennali - Studi e ricerche	- 260.720,80
340030 - Amm.to Marchi - altre imm.ni imm.li	- 1.000,00
340032 - Amm.to diritto di superficie	- 53.600,00
3420 - Ammortamenti x immob. Materiali	- 617.142,42
341000 - Ammortamento Immobili	- 564.950,00
341001 - Ammortamento Impianti Speciali di comunicazione	-
341002 - Ammortamento Impianti	- 29.000,00
341012 - Ammortamento Mobili	- 5.250,00
341013 - Ammortamento Arredi	- 5.000,00
341017 - Ammortamento Macch. App. attrezzatura varia	- 4.942,42
341021 - Ammortamento Macch. Uff. elettr.	- 8.000,00
341024 - Ammortamento Autoveicoli	-
3420 - Svalutazione crediti	- 1.800.000,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	- 1.800.000,00

FUNZIONE ISTITUZIONALE A - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

Vengono valorizzate in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRI DI COSTO SA01 e EA11- MACROPROCESSO A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A Organi Istituzionali e Segreteria Generale	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Definizione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità Sistema di misurazione e valutazione della performance Programma Pluriennale Elaborazione Piano delle performance Redazione relazione Previsionale Programmatica (RPP) Predisposizione bilancio preventivo Definizione e assegnazione del budget e degli obiettivi
			A1.1.2 Monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione	Misurazioni indicatori Controllo di Gestione (reportistica a supporto dei SG, dei dirigenti, degli Organi) Controllo strategico (reportistica) Predisposizione e validazione della relazione sulla Performance Aggiornamento del preventivo e del budget direzionale Redazione relazione sulla gestione del bilancio di esercizio Rendicontazione adempimenti in materia di trasparenza
		A1.2 SISTEMI DI GESTIONE	A1.2.1 Sistemi di Gestione	Progetti di riorganizzazione per la semplificazione e l'efficacia/efficienza dei servizi Gestione sistemi qualità, ambiente

- negli oneri:

- Funzionamento: **A1.1.1** canoni automazione applicativi ciclo performance, formazione; **A1.1.2** canoni e consistenze applicativo ciclo performance, servizio Publiccamera per Amministrazione Trasparente, formazione sull'anticorruzione, acquisto pubblicazioni;
- Ammortamenti: **A1.1.1** Software per stesura documenti di programmazione.

CENTRI DI COSTO INTERESSATI - MACROPROCESSO A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.2 SISTEMI DI GESTIONE	A1.2.1 Sistemi di Gestione	Progetti di riorganizzazione per la semplificazione e l'efficacia/efficienza dei servizi
				Gestione sistemi qualità, ambiente

- negli oneri:

- Funzionamento: **A1.2.1** canoni e consumi automazione dei servizi, missioni, formazione del personale coinvolto.

**CENTRO DI COSTO EA11 -
MACROPROCESSO A2: RAPPRESENTANZA, AFFARI GENERALI E SEGRETERIA**

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A Organi Istituzionali e Segreteria Generale	A2.1 GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI	A2.1.1 Gestione e supporto organi istituzionali	Rinnovo organi
			Gestione degli organi istituzionali e dei relativi provvedimenti
			Gestione dell'OIV
			Gestione dei contatti con le Associazioni di categoria e gli altri stakeholders del territorio
			Gestione degli adempimenti previsti dal dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali
			A2.1.2 Gestione partecipazioni strategiche
	A2.2 TUTELA LEGALE	A2.2.1 Tutela giudiziaria e consulenza legale	Gestione delle partecipazioni e rapporti con le Aziende speciali e in house
			Gestione delle vertenze giudiziarie di carattere civile, amministrativo, tributario e penale concernenti la CCIAA e nell'esercizio delle funzioni delegate dallo Stato e/o dalle Regioni
			Consulenza legale agli organi e ai dipendenti della Camera di commercio
			Gestione delle problematiche concernenti le rivendicazioni relative al rapporto di lavoro del personale dipendente
	A2.3 GESTIONE DOCUMENTAZIONE	A2.3.1 Protocollo Generale	Produzione di atti legali per le procedure di recupero dei crediti vantati dalla CCIAA
			Protocollazione informatica documenti (protocollo generale)
A2.3.2 Archiviazione e Biblioteca		Affrancatura e spedizione	
		Archiviazione cartacea (compreso lo scarto d'archivio, lo stoccaggio e l'eventuale gestione esternalizzata)	
		Archiviazione ottica dei documenti (ad eccezione di quelli del Registro Imprese)	
		Conservazione sostitutiva dei documenti	
	Gestione biblioteca camerale		

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni materiali: **A2.3.2** raccolte rilegate Delibere di Giunta e Consiglio;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **A2.1.1** accesso agli atti, rimborsi per missioni del Presidente e del Segretario Generale, riversamento compensi dirigenti;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **A2.1.1** compensi, indennità, rimborsi e gettoni di presenza (al lordo degli oneri) per Presidente e vice Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori e OIV, canoni gestione programmi determine e delibere, assistenza e formazione per gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, costi di rappresentanza, noleggio autovetture e attrezzature per video conferenze con amministratori e *stakeholders*, spese di rappresentanza, oneri vari, oneri per acquisto stampati personalizzati e quotidiani, missioni del SG; **A2.1.2** missioni e formazione, oneri postali; **A2.2.1** spese legali, iscrizione ordine avvocati, abbonamento a Leggi d'Italia, acquisto codici, rimborsi spese sentenze e contributo unificato; **A2.3.1** canone applicativo protocollo informatico, contratti di assistenza affrancatrice e relativo software, oneri postali e di recapito, servizio di consegna e ritiro corrispondenza, formazione, stampati personalizzati; **A2.3.2** canone deposito beni per conservazione archivi, servizi di classificazione e digitalizzazione archivi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: **A2.1.1** ammortamento software determine e delibere, rubrica e agenda dirigenziale; **2.3.1** ammortamento software programma di protocollazione, ammortamento affrancatrice.

CENTRO DI COSTO EA11 - MACROPROCESSO A3: COMUNICAZIONE

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE A Organi Istituzionali e Segreteria Generale	A3: COMUNICAZIONE	A3.1 COMUNICAZIONE	A3.1.1 Comunicazione istituzionale	Pubblicazioni nell'albo camerale
				Pubblicazione house organ
				Gestione conferenze stampa
				Predisposizione comunicati stampa
				Rassegna stampa
				Gestione siti web
		A3.1.2 Comunicazione esterna	Informazioni agli utenti (URP)	
			Realizzazione Indagini di customer satisfaction	
			Predisposizione newsletter	
		A3.1.3 Comunicazione interna	Predisposizione/aggiornamento Carta dei Servizi/Guida ai servizi	
			Notifica ordini/disposizioni/comunicazione di servizio	
			Gestione intranet	

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: **A3.1.1** software per sito Modena economica, diritti di autore;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **A3.1.1** iscrizione ordine giornalisti, spese per progettazione *house organ*, quota associativa USPI, spese di pubblicità su carta stampata e televisioni per convegni ed iniziative camerale, oneri per gestione domini e manutenzione siti web, acquisto di quotidiani per servizio di rassegna stampa, noleggio attrezzature per conferenze stampa, imposta sulla pubblicità; **A3.1.2** canone mantenimento dominio Expomo.it; **A3.1.3** canone gestione intranet.
 - Ammortamenti ed accantonamenti: **A3.1.1** ammortamento software sito ed albo camerale on-line e diritti d'autore.

FUNZIONE ISTITUZIONALE B - ORGANI DI SUPPORTO

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRO DI COSTO EB33 - MACROPROCESSO B1: RISORSE UMANE

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI			
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE B Servizi di Supporto	B1: RISORSE UMANE	B1.1 ACQUISIZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	B1.1.1 Acquisizione risorse umane	Piano occupazionale triennale/annuale/ Relazione degli esuberanti			
				Predisposizione e aggiornamento Regolamenti			
				Procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato, selezioni interne			
				Assegnazione e rinnovo incarichi dirigenziali, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità			
							Attivazione forme di lavoro flessibili/atipiche di lavoro (compresi i fittocinanti)
					B1.1.2 Trattamento giuridico del personale	Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti: procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti (aspettative, congedi parentali, diritti sindacali, mansioni, profili, borse di studio, concessioni part time, modifiche contrattuali e assegnazione incarichi)	
						Procedimenti disciplinari	
						Determinazione trattamenti accessori (fondo del personale dirigenziale e non)	
						Gestione dei rapporti tra la CCIAA e le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali	
					B1.1.3 Trattamento economico del personale	Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	
						Gestione giornaliera e mensile delle presenze/assenze del personale (ivi comprese le denunce)	
						Gestione malattie e relativi controlli	
		Gestione buoni mensa					
		B1.1.4 Sviluppo risorse umane	Gestione missioni (rimborso spese di viaggio per dipendenti e per i partecipanti agli organi camerali)				
			Gestione economica del personale camerale (retribuzioni, assegni pensionistici)				
			Liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti degli Organi Camerali e Gestione Redditi Assimilati (ivi compresi i tirocinanti)				
			Gestione adempimenti fiscali/previdenziali (comprese le dichiarazioni)				
			Gestione pensionistica (ivi comprese ricongiunzioni, riscatti, prestiti, etc.)				
			Sistemi di valutazione: Performance individuale				
			Sistemi di valutazione: Progressioni orizzontali				
			Definizione fabbisogni formativi (programma formazione)				
			Implementazione del programma di formazione e azioni conseguenti (es. valutazione efficacia formativa, ecc)				
			Partecipazione a Corsi a pagamento e gratuiti, interni ed esterni, workshop, seminari, convegni, su applicativi informatici; aggiornamento mediante pubblicazioni e web, ...				
			Gruppi di lavoro intercamerali, affiancamento on the job				
			Attività connesse alle politiche per il benessere organizzativo				

- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti e altre entrate: **B1.1.3** recuperi da INAIL;
- negli oneri:
 - Altri costi di Personale: **B1.1.2** costi per medico competente; **B1.1.3** costi per visite fiscali;
 - Funzionamento: **B1.1.2** costi di formazione e noleggio attrezzature per Corsi di primo soccorso e sicurezza; **B1.1.3** oneri per gestione amministrativa del personale, canone statistiche Sipert e canone di manutenzione lettura *badge* Sipert, formazione e missioni del personale.

CENTRO DI COSTO EB33 - MACROPROCESSO B2: APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI BENI

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE B Servizi di Supporto	B2.1 FORNITURA BENI E SERVIZI	B2.1.1 Fornitura beni e servizi	Predisposizione richieste di acquisto	
			Gestione acquisti	
			Acquisti effettuati con cassa economale	
			Operazioni di collaudo sulle forniture	
			Gestione del magazzino	
			Gestione incarichi e consulenze	
	B2.2 GESTIONE BENI MATERIALI E IMMATERIALI E LOGISTICA			Gestione Albo fornitori
				Gestione della manutenzione dei beni immobili: interventi di ristrutturazione, restauro, ecc. (compresa l'esecuzione dei contratti)
				Gestione della manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione alla CCIAA (compresa l'esecuzione dei contratti)
				Tenuta inventario di beni mobili ed immobili compreso la ricognizione e la predisposizione /aggiornamento delle schede assegnazione dei beni
				Predisposizione/aggiornamento schede di assegnazione dei beni
				Gestione degli automezzi
				Esecuzione contratti di pulizia, custodia e sorveglianza
				Gestione e manutenzione hardware/software e delle relative licenze d'uso
				Gestione della rete informatica
B2.2.2 Gestione e manutenzione hardware e software			Gestione centralino	
			Gestione reception	
B2.2.3 Gestione centralino e reception			Gestione della concessione in uso delle sale camerati	
			Gestione logistica convegni ed eventi	
B2.2.4 Concessione sale e logistica convegni ed eventi			Servizi ausiliari e altri (autisti, traslochi interni, facchinaggio, etc.)	
B2.2.5 Servizi ausiliari				

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni immateriali: **B2.2.2** software, Costi per progetti pluriennali;
 - Immobilizzazioni materiali: **B2.2.1** acquisizione e rifacimenti impianti generici nelle sedi camerati e nella palazzina locata alla Dogana di Campogalliano, attrezzature informatiche e d'ufficio, arredi; **B2.2.3** impianti speciali di videocomunicazione; **B2.2.4** impianti speciali di comunicazione sale;
- nei proventi:
 - Contributi, trasferimenti e altre entrate: **B2.2.1** affitto attivo e rimborsi da Comune e Provincia per Dogana Campogalliano;
 - Proventi da gestione di beni e servizi commerciali: **B2.2.1** affitti attivi e rimborsi spese per cessione locali attrezzati; **B2.2.4** concessione in uso sale camerati;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **B2.1.1** formazione e missioni su appalti e contratti, acquisto pubblicazioni; **B2.2.1** manutenzione ordinaria sedi centrali, sedi distaccate e locali Dogana di Campogalliano, relativi oneri assicurativi, consulenze obbligatorie in materia di prevenzione e sicurezza, oneri per servizi di vigilanza, tasse sul patrimonio immobiliare non promozionale, assistenza misuratore fiscale bar, imposta di registro contratto per Dogana Campogalliano; **B2.2.2** esternalizzazione assistenza hardware e software, manutenzione reti informatiche e servizio *webconference*; **B2.2.3** contratti di assistenza apparati tecnici di comunicazione, vestiario di servizio, esternalizzazione servizio di reception; **B2.2.4** costi per la gestione degli spazi congressuali (assistenza operativa, assistenza

informatica e vigilanza), oneri vari di funzionamento, oneri di consumo e noleggio attrezzature per convegni camerali; **B2.2.5** oneri scooter per trasporto e piccole commissioni, costi di facchinaggio;

- Ammortamenti ed accantonamenti: **B2.2.1** ammortamento attrezzature non informatiche; **B2.2.3** ammortamento impianti speciali di videosorveglianza e centralino; **B2.2.4** ammortamento sistema multimediale e wi-fi.

CENTRO DI COSTO EB22 E EB33 - MACROPROCESSO B3: BILANCIO E FINANZA

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE B Servizi di Supporto	B3: BILANCIO E FINANZA	B3.1 GESTIONE DIRITTO ANNUALE	B3.1.1 Gestione diritto annuale	Esazione del diritto annuale
				Predisposizione notifica atti e relativa gestione
			B3.1.2 Gestione ruoli esattoriali da diritto annuale	Gestione dei ruoli esattoriali da diritto annuale e delle istanze di sgravio
				Rateizzazione degli importi iscritti a ruolo
		B3.2 GESTIONE CONTABILITÀ E LIQUIDITÀ	B3.2.1 Gestione contabilità	Ricorsi giurisdizionali in commissione tributaria
				Predisposizione del bilancio di esercizio
				Rilevazione dei dati contabili
			B3.2.1 Gestione liquidità	Liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa
				Gestione incassi e reversali
				Gestione fiscale tributaria
B3.2.1 Gestione liquidità	Gestione conti correnti bancari			
	Gestione conti correnti postali			
	Gestione cassa interna (ex art. 44 DPR 254/05)			
				Gestione cassa (ex art. 42 del DPR 254/05)

negli oneri:

- Funzionamento: **B3.1.1** oneri per la riscossione del diritto annuale, informazione e supporto al ravvedimento operoso; costo mailing; **B3.1.2** consumi informatici per emissione ruoli, aggio per la riscossione ruoli, oneri legali; **B3.2.1** canoni, consumi e tutoraggio per applicativi di gestione della contabilità, oneri per trasmissione telematica denunce e flussi di cassa, oneri per ordinativo elettronico, missioni e formazione, acquisto pubblicazioni, vidimazione registro verbali dei revisori, sanzioni e interessi passivi per ritardato pagamento; **B3.2.2** esternalizzazione contabilizzazione conto corrente postale, commissioni ed oneri bancari e postali, canone gestione servizio e-commerce.

FUNZIONE ISTITUZIONALE C - ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRO DI COSTO FC81 - MACROPROCESSO C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOGLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1 TENUTA REGISTRO IMPRESE (RI), REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO (REA), ALBO ARTIGIANI (AA)	Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza) al RI/REA/AA	
			Archiviazione ottica	
			C1.1.1 Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Verifica di legittimità, di regolarità, del possesso dei requisiti (commercio all'ingrosso; pulizia, disinfezione, derattizzazione e sanificazione; installazione impianti; autoriparazione; facchinaggi; albi e ruoli)
				Controllo a campione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000
			C1.1.2 Iscrizioni d'ufficio	Iscrizione d'ufficio nel RI (per provvedimento del Giudice del RI o di altre autorità)
			C1.1.3 Cancellazioni d'ufficio	Cancellazione d'ufficio nel RI di imprese non più operative ai sensi del DPR 247/2004
			C1.1.4 Accertamento violazioni amministrative (RI, REA, AA)	Accertamento violazioni amministrative (RI, REA, AA)
			C1.1.5 Deposito bilanci ed elenco soci	Deposito bilanci ed elenco soci
			C1.1.6 Attività di sportello (front office)	Rilascio visure delle imprese iscritte al RI/REA/AA
				Rilascio copie atti societari e documenti
				Rilascio certificazioni relative ad albi, ruoli e qualificazioni
				Rilascio copie bilanci da archivio ottico e da archivio cartaceo
				Elaborazione elenchi di imprese
				Bollatura di libri, registri, formulari
			C1.1.7 Call center e sportelli per l'informazione all'utenza	Rilascio nullaosta e dichiarazioni sui parametri economico-finanziari per cittadini extracomunitari
				Call center
				Sportello
			C1.1.8 Esame di idoneità abilitanti per l'iscrizione in alcuni ruoli	Produzione/pubblicazione su sito di materiali informativi
				Seminari informativi
	C1.1.9 Coordinamento Registro Imprese	Coordinamento Registro Imprese		
C1.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI (solo per le CCIAA capoluogo di regione)	C1.2.1 Tenuta Albo Gestori Ambientali (solo per le CCIAA capoluogo di regione)	Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (procedura ordinaria ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06)		
		Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (procedura semplificata ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/06)		
		Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale dai soggetti che si occupano di attività di raggruppamento, di raccolta e trasporto dei RAEE (Rifiuti Apparecchietture Elettriche ed Elettroniche)		
		Rilascio visure e copie atti delle imprese iscritte		
C1.3 GESTIONE SUAP CAMERALE	C1.3.1 Gestione del SUAP Camerale	Gestione del SUAP Camerale		

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **C1.1.1** Deposito atti Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, restituzione diritti erroneamente versati; **C1.1.4** oblazioni in misura ridotta A.I.A. e R.E.A, formazione e missioni; **C1.1.6** rilascio visure Registro Imprese, Albo Artigiani, Albi e Ruoli, estrazione elenchi e bilanci, bollatura e vidimazione libri contabili; **C1.1.8** Diritti per esami Conducenti e Mediatori; **C1.4.1** rilascio dispositivi e certificati di autenticazione e sottoscrizione digitali, restituzione diritti erroneamente versati; **C1.4.2** rilascio carte tachigrafiche, recupero spese postali per

domiciliazione carte tachigrafiche, restituzione diritti erroneamente versati;

- Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C1.1.1** rimborso da Regione per conferimento gestione Albo Imprese Artigiane, **C1.1.4** recupero spese postali di notifica; **C1.1.6** proventi per il collegamento alle banche dati del Registro delle Imprese; **C1.4.1** ricavi per servizio firma digitale; **C1.4.2** recupero spese postali invio carte tachigrafiche;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **C1.1.1** canone applicativo Starweb, oneri per servizi esternalizzati, oneri per archiviazione ottica, canone e consumi marcatura e firma massiva, canoni per assegnatore e smistatore pratiche, canoni e consumi protocollazione e gestione dichiarazioni di conformità, canone monitoraggio produttività, consistenze archivi albi e ruoli camerale, rilascio tessere intermediari, formazione e missioni, costi affrancatrice, acquisto pubblicazioni, contributo associativo Infocamere; **C1.1.2** consumi per invio da parte del Tribunale pratiche telematiche per procedure concorsuali, esternalizzazione inserimento pratiche d'ufficio; **C1.1.3** spese postali per invio comunicazioni intra-procedimentali, esternalizzazione inserimento cancellazioni d'ufficio; **C1.1.4** canone applicativo sanzioni, oneri per notifiche verbali infrazioni amministrative, formazione e missioni, acquisto stampati; **C1.1.5** oneri per servizi esternalizzati gestione bilanci; **C1.1.6** oneri per servizi esternalizzati, materiali e manutenzione macchine bollatrici, assistenza sistema flusso utenti, consumi per servizio di bollatura, costi di estrazione visure e certificati anche per via telematica, acquisto carta filigranata e stampati personalizzati per rilascio certificati e visure; **C1.1.7** canone manutenzione call center, costi per formazione utenti esterni; **C1.1.8** gettoni commissioni Conducenti e Mediatori; **C1.3.1** formazione sulla gestione del SUAP; **C1.4.1** oneri per servizi esternalizzati, costo rilascio e rinnovo certificati di autenticazione e di sottoscrizione firma digitale, acquisto BK, CNS e cartelline, manutenzione stampanti termiche, costi spedizione; **C1.4.2** oneri per servizi esternalizzati, costo carte tachigrafiche e rimborso costi prestazioni Unioncamere, spese postali invio carte tachigrafiche;
 - Ammortamenti e accantonamenti: **C1.4.1** ammortamento lettori ottici.

**CENTRO DI COSTO FC63 –
MACROPROCESSO C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO**

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.4 SERVIZI DIGITALI	C1.4.1 Rilascio/rinnovo dei dispositivi di firma digitale	Rilascio dei dispositivi di firma digitale (CNS, TOKEN USB, rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione) Sottoscrizione contratti Telemaco Pay/contratti Legalmail	
			C1.4.2 Rilascio/ rinnovo delle carte tachigrafiche	Rilascio delle carte tachigrafiche	
		C1.5 CERTIFICAZIONI PER L'ESTERO	C1.5.1 Certificazioni per l'estero		Rilascio certificati di origine Rilascio carnet ATA Rilascio vidimazione su fatture e visto di legalizzazione firma Rilascio/convalida codice meccanografico Rilascio certificato di libera vendita

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **C1.5.1** legalizzazione firme, certificazione per l'estero; restituzione diritti erroneamente versati;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C1.5.1** ricavi per la vendita dei carnet ATA;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **C1.5.1** costo acquisto carnet ATA e certificati d'origine per l'estero, assistenza e manutenzione programmi informatici MixATA, CERT'O, certificati d'origine on-line, firme estero, costi mailing codice meccanografico e di recapito certificati d'origine presso il Comune di Sassuolo, formazione e missioni.

CENTRO DI COSTO FC74
MACROPROCESSO C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.1 PROTESTI	C2.1.1 Gestione istanze di cancellazione	Cancellazione dall'Elenco Protesti (per avvenuto pagamento, per illegittimità o erroneità del protesto, anche a seguito di riabilitazione concessa dal Tribunale) Gestione dell'eventuale contenzioso	
			C2.1.2 Pubblicazioni elenchi protesti	Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti Gestione abbonamenti annuali "Elenchi protesti" estratti dal Registro informatico dei Protesti	
		C2.2 BREVETTI E MARCHI	C2.2.1 Gestione domande brevetti e marchi e seguiti	Deposito domande di marchi, nazionali ed internazionali, disegni o modelli, invenzioni e modelli di utilità. Trasmissione all'UIBM delle traduzioni e delle rivendicazioni relative al Brevetto Europeo	
				Gestione seguiti brevettuali (scioglimento di riserve, trascrizioni, annotazioni e istanze varie) Gestione ricorsi contro i provvedimenti di rigetto delle domande Visure brevetti/marchi/design	
			C2.2.2 Rilascio attestati	Rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	
		C2.3 PREZZI E BORSA MERCI	C2.3.1 Gestione listini, rilevazione prezzi e rilascio visti/certificazioni	Gestione del PIP/PATLIB Organizzazione di incontri con consulenti per assistenza alle imprese	
				C2.3.2 Gestione Borsa merci e sale di contrattazione	Gestione listini prezzi (es. opere edili) Rilevazione prezzi per committenze terze (STAT, MIPAAF, ecc.) Rilascio certificazioni/copie conformi su listini e di visti di congruità su fatture Realizzazione rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle merci maggiormente rappresentative del territorio
		C2.6 FORME ALTERNATIVE DI GIUSTIZIA	C2.6.1 Gestione Mediazioni e Conciliazioni	Gestione Borsa merci e sale di contrattazione	
				C2.6.2 Gestione Arbitrati	Gestione Mediazioni Gestione Conciliazioni Compilazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei mediatori e dei conciliatori Gestione Arbitrati Nomina arbitro unico Compilazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco degli arbitri
		C2.7 REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO	C2.7.1 Sicurezza e conformità prodotti	Vigilanza sulla conformità alla disciplina di settore per i seguenti ambiti: Prodotti Elettrici; Giocattoli; Dispositivi di protezione individuale di prima categoria; Prodotti generici per quanto previsto dal codice del consumo; Etichettatura delle calzature; Etichettatura dei prodotti tessili; Etichettatura energetica degli elettrodomestici; Emissione CO2 e consumo carburante delle auto nuove	
				C2.7.4 Verifica clausole inique e vessatorie	Verifica clausole vessatorie nei contratti Emissione pareri su clausole inique nei contratti
				C2.7.5 Manifestazioni a premio	Concorsi a premi (presenza del Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica) Operazioni a premi (presenza del Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica)
				C2.7.6 Ambiente	Trasmissione MUD (nelle more della piena entrata a regime del SISTRI quale unico strumento per la registrazione e la tracciabilità dei rifiuti) Rilascio USB sistema Sistri Iscrizione/modifica/cancellazione nel Registro Nazionale dei produttori di pile ed accumulatori Iscrizione Registro Nazionale dei Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche Trasmissione annuale della dichiarazione composti organici volatili (C.O.V.) al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Pareri sui depositi di oli minerali e loro derivati

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria **C2.1.1** Protesti; **C2.2.1** Brevetti e Marchi; **C2.3.1** Prezzi; **C2.7.6** Ambiente: MUD, SISTRI, RAEE; restituzione diritti erroneamente versati;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C2.3.1** rimborsi da Istat per rilevazione prezzi; **C2.7.1** Contributi da Fondo perequativo per progetto VIMER (Vigilanza prodotti);
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C2.3.1** ricavi dalla vendita dei listini prezzi degli edili; **C2.6.1** ricavi per servizi di conciliazione e mediazione; **C2.7.3** ricavi gestione crisi da sovraindebitamento; **C2.7.5** corrispettivi per concorsi a premio;
- negli oneri:
 - Personale: **C2.7.5** Compensi per concorsi a premio;
 - Funzionamento: **C2.2.1** Consumi applicativo informatico brevetti, costi spedizione pratiche brevettuali al Ministero, acquisto stampati personalizzati, formazione; **C2.2.2** formazione; **C2.2.3** costo banche dati per ricerche di anteriorità marchi e brevetti; **C2.3.1** costi assistenza informatica per progettazione e pubblicazione listini prezzi, gettoni commissioni per redazione listino prezzi edili, formazione; **C2.3.2** costi di locazione e registrazione contratto, di struttura e gestione della Borsa Merci e del relativo sito web, servizio di accoglienza e vigilanza, materiale di consumo, costo fotocopie, servizio informativo mediante SMS; **C2.6.1** oneri per conferimento incarichi a conciliatori e mediatori, polizza assicurativa organo di conciliazione, costi per esternalizzazione servizi, canoni e consumi applicativo informatico, costi di affrancatura corrispondenza, formazione e missioni, acquisto pubblicazioni; **C2.7.1** canone applicativo informatico VIMER, oneri per acquisto ed analisi prodotti soggetti a sorveglianza, formazione e missioni; **C2.7.3** oneri per conferimento incarichi a gestori crisi da sovraindebitamento, costi per applicativi informatici relativi a Prevenzionet e DeVisu; **C2.7.6** costo elaborazione ed informazione imprese su MUD, costo banca dati RAEE, costo dispositivi SISTRI e relativa distribuzione, formazione.

CENTRO DI COSTO FC05

MACROPROCESSO C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione del	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO C2.5 ATTIVITA' IN MATERIA DI METROLOGIA LEGALE	C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale	Verificazione prima: nazionale, CE, CEE non MID Verificazione periodica: su strumenti metrici nazionali, CE, MID Riconoscimento dei laboratori per effettuare verifiche periodiche, CE e Centri Tecnici Crono Digitali ed Analogici Concessione della conformità metrologica ai fabbricanti di strumenti metrici Tenuta Registri/Elenchi: assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, Fabbricanti, Utenti, Centri Tecnici Analogici
		C2.5.2 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale	Vigilanza su tutti gli strumenti metrici e sui preimballaggi Sorveglianza in relazione alle autorizzazioni concesse (conformità metrologica, CE, laboratori autorizzati all'esecuzione della verifica periodica, Centri Tecnici Crono Digitali ed Analogici, orafi)

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni materiali: **C2.5.1** Attrezzature non informatiche;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **C2.5.1** per verifiche metriche;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C2.5.1** proventi per le verifiche metriche e per l'allestimento dei punzoni orafi;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **C2.5.1** oneri per mezzi di trasporto ispettori metrici (assicurazione, manutenzione, consumi, bolli, quota associativa ACI, pedaggi autostradali), oneri per l'allestimento dei punzoni orafi, costo etichette strumenti verificati, materiali di consumo, costo per certificazione e taratura strumenti metrici, formazione e missioni, onerario di notifica verbali di accertamento; **C2.5.2** oneri per analisi prodotti soggetti a sorveglianza;
 - Ammortamenti ed accantonamenti: **C2.5.1** ammortamento autoveicoli utilizzati in via esclusiva per le verifiche metriche e per le attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale.

CENTRO DI COSTO EC22

MACROPROCESSO C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

	MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE C Anagrafe e Servizi di Regolazione del	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	C2.4.1 Sanzioni amministrative ex L. 689/81	Emissione ordinanze di ingiunzione di pagamento ed eventuale confisca dei beni
				Emissione ordinanze di archiviazione ed eventuale dissequestro dei beni
			C2.4.2 Gestione ruoli sanzioni amministrative	Predisposizione dei ruoli
				Gestione contenziosi contro l'accertamento di infrazioni amministrative
			Gestione istanze di sgravio	
		C2.7 REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO	C2.7.3 Regolamentazione del mercato	Publicazione raccolta usi e consuetudini
				Predisposizione e promozione di contratti tipo
				Predisposizione e promozione codici di autodisciplina/di comportamento
			C2.7.4 Verifica clausole inique e vessatorie	Verifica clausole vessatorie nei contratti
		Emissione pareri su clausole inique nei contratti		

- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **C2.4.1** oblazione in misura ridotta ordinanze e rimborsi diritti non dovuti;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **C2.4.1** recupero spese postali;
 - Proventi per gestioni beni e servizi: **C2.7.3** proventi per la vendita della raccolta usi e consuetudini;
- negli oneri:
 - Funzionamento: **C2.4.1** costi di notifica ordinanze, formazione e missioni; **C2.4.2** costo emissione e aggio sulla riscossione dei ruoli.

FUNZIONE ISTITUZIONALE D - STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

Sono stati valorizzati in modo diretto sui centri di costo e sui singoli sotto-processi di seguito evidenziati, perché relativi ad attività e progetti di competenza afferenti ai macro-processi sottoelencati, le seguenti voci di bilancio:

CENTRI DI COSTO ED11 E ED41 - MACROPROCESSO D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE

MACRO-PROCESSI	PROCESSI	SOTTO-PROCESSI	AZIONI	
PORTAFOLIO PROCESSI FUNZIONE ISTITUZIONALE D Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.1 MONITORAGGIO ECONOMIA E MERCATO	D1.1.1 Studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche Studi sui principali fenomeni economici Realizzazioni rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economica livello provinciale Realizzazioni indagini congiunturali sulle principali tipologie di imprese del territorio	
			D1.1.2 Rilevazioni statistiche per altri committenti e gestione banche dati Rilevazioni statistiche per altri committenti Gestione Banche dati statistico-economiche (ISTAT, Unioncamere)	
			D1.1.3 Pubblicazioni Realizzazioni pubblicazioni periodiche e monografiche	
		D1.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA ALL'ESTERNO	D1.2.1 Formazione professionale rivolta all'esterno Organizzazione di attività formative e per le abilitazioni necessarie per l'esercizio di attività professionali (es. corsi per agenti e rappresentanti, corsi per agenti di affari in mediazione, ecc.) Attivazione di programmi di formazione specifici (compresi seminari, convegni per implementare la cultura di impresa)	
			D1.2.2 Alternanza Scuola- lavoro Formazione e Orientamento al lavoro in risposta alle esigenze del territorio (Università, Istituti Superiori di formazione e Istituti tecnici e professionali) Orientamento al lavoro (anche mediante specifiche iniziative di inserimento e raccordo scuola e lavoro)	
		D1.3 PROMOZIONE TERRITORIO E IMPRESE	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo Sostegno all'iniziativa imprenditoriale (punti/sportelli informativi, iniziative per la generazione di nuove imprese) Sviluppo imprenditoria femminile, giovanile, per stranieri, ecc.(compreso la partecipazione a comitati e tavoli) Promozione modelli di sviluppo (reti di imprese, green economy, blue economy, CSR, ecc.)	
				D1.3.2 Innovazione e Trasferimento Tecnologico Sostegno alla progettualità, alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico
				D1.3.3 Internazionalizzazione Assistenza tecnica, formazione e consulenza alle imprese in materia di internazionalizzazione Progettazione, realizzazione/ partecipazione a missioni commerciali, fiere ed eventi all'estero (outgoing) Progettazione, realizzazione/ partecipazione iniziative di incoming
			D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità Sostegno all'accesso al credito mediante Confidi Iniziative in risposta alle esigenze di liquidità delle imprese	
	D1.3.5 Promozione e del territorio (prodotti di eccellenza, turismo, infrastrutture) Progettazione e realizzazione attività promozionali ed iniziative di marketing territoriale Promozione aree a potenziali investitori e assistenza all'insediamento imprenditoriale Attività di valorizzazione dei prodotti e delle filiere e supporto alla certificazione di qualità di prodotto/filiera Infrastrutture: coordinamento con le azioni istituzionali			

- negli investimenti:
 - Immobilizzazioni materiali: **D1.3.2** acquisizione immobili e/o diritti di superficie a fini promozionali; **D1.3.5** acquisizione marchi per prodotti a marchio collettivo "Tradizione e Sapori", costi di avvio progetti pluriennali;
- nei proventi:
 - Diritti di segreteria: **D1.1.1** rilascio elenchi e bilanci;
 - Contributi, trasferimenti ed altre entrate: **D1.3.3** riversamento avanzo Azienda Speciale; **D1.3.1** recupero contributi liquidati a seguito del terremoto non rendicontati;

- Proventi da gestione di beni e servizi: **D1.1.1** corrispettivi per indici Istat e collegamento a banche dati; **D1.3.2** proventi per erogazione servizi UNI; **D1.3.5** proventi per utilizzo marchi camerali.
- negli oneri:
 - Personale: **D1.1.1** compensi per indagine congiunturale;
 - Funzionamento: **D1.1.1** acquisizione dati import/export ed altre banche dati, formazione, acquisto pubblicazioni; **D1.2.1** costi per formazione professionale esterna; **D1.3.1** acquisto guida ai finanziamenti, canone dominio Prevenzio.net, formazione; **D1.3.2** oneri dominio Fondoinnovazione.it, missioni e formazione, estrazione norme UNI; **D1.3.3** canone applicativo informatico per la gestione dei contributi; **D1.3.5** oneri per domini e gestione siti prodotti agroalimentari, servizi di traduzione e interpretariato; imposte su immobile Casa Natale Enzo Ferrari;
 - Interventi Economici: **D1.2.1**, **D1.2.2**, **D1.3.1**, **D1.3.2**, **D1.3.3**, **D1.3.4**, **D1.3.5** contributi alle imprese e ad altri soggetti economici; **D1.2.2** contributi alle scuole; **D1.2.1**, **D1.2.2**, **D1.3.1**, **D1.3.2**, **D1.3.3**, **D1.3.5** iniziative promozionali gestite direttamente o mediante terzi;
 - Ammortamenti e accantonamenti: **D1.1.1** ammortamento su software E.elle e indici Istat; **D1.1.1** ammortamento costo pluriennale progetto di gestione bandi per contributi; **D1.3.5** ammortamento su software, marchi camerali, studi e ricerche, immobili acquisiti a fini di promozione del territorio.

ONERI COMUNI

Sono stati considerati invece oneri comuni a più funzioni, da ripartire secondo l'indice di ribaltamento successivamente dettagliato, le seguenti voci di costo:

Etichette di riga
314000 - Rimanenze iniziali
314001 - Rimanenze finali
321001 - Retribuzione ordinaria dirigenti (quota parte SG)
321014 - retribuzione e posizione di risultato dirigenti (quota parte SG)
322003 - INAIL dipendenti (quota parte SG)
322004 - Contributi i.n.p.d.a.p. (quota parte SG)
322005 - Contributi e.n.p.d.e.p. (quota parte SG)
323000 - Accantonamenti IFS (quota parte SG)
324000 - Interventi assistenziali al personale
324003 - Personale distaccato al MICA
324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari)
324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti
324021 - Borse di studio
325000 - Oneri Telefonici
325003 - Spese consumo acqua
325004 - Spese consumo energia elettrica
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento
325030 - Oneri per assicurazioni
325039 - Buoni pasto
325050 - Spese per automazioni servizi
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali
325061 - Spese per la formazione del personale
325081 - Rimborso spese per missioni
326006 - Canoni di noleggio attrezzature
327000 - Oneri per acquisto libri
327005 - Oneri attività commerciale
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati
327009 - Materiale di consumo
327017 - Imposte e tasse
327021 - Irap
327040 - Interessi passivi
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo
327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative
328000 - Fondo perequativo
328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCI AA
328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCI AA
340000 - Ammortamento Software
341012 - Ammortamento Mobili
341013 - Ammortamento Arredi
341021 - Ammortamento Macch. Uff. elettr.

Tali oneri verranno assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 7 del DPR 254/2005. L'indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni, come di seguito dettagliato.

L'indice suddetto comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell'ambito di servizi esternalizzati all'interno degli uffici camerale, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

DRIVER DI RIBALTAMENTO 2017

Cdc	FTE integrato
EA11	7,344337303
EB22	6,517272291
EB33	18,816668300
EC22	2,117286430
ED11	0,264660804
ED41	8,881693533
FC00	0,463156406
FC05	3,455279123
FC63	3,969912055
FC74	12,270772584
FC81	33,914005144
SA01	1,984956028
	100,0000000

Analisi degli interventi promozionali a sostegno dell'economia locale

Il Preventivo 2017, come si è già detto in premessa, risente significativamente delle importanti e sostanziali novità che hanno interessato le Camere di Commercio a partire dall'estate 2014.

Il taglio del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali in misura pari al 35% nel 2015, al 40% nel 2016 ed al 50% nel 2017 e il decreto in discussione, attuativo della delega di cui all'articolo 10 della legge di riforma della Pubblica Amministrazione 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, determinano un clima di incertezza tale da impedire la formulazione di programmi non solo a medio-lungo termine, ma anche a breve.

Le ridotte disponibilità economiche e le raccomandazioni del MISE, che con una circolare del 26/6/2014 ha invitato le Camere di Commercio ad assumere condotte cautelative sotto il profilo delle spese già a partire dal 2014, hanno imposto la necessità di riconsiderare le priorità strategiche, sino anche ad eliminare, per alcune di esse, i valori economici direttamente dedicati come "Iniziative promozionali".

Gli obiettivi strategici individuati nel Programma Pluriennale 2014-2018, da cui la Relazione Previsionale e Programmatica 2017 ha preso le mosse per le valutazioni di cui sopra e che sono di seguito elencati, sono sviluppati ed aggregati in 3 macro Aree Strategiche, che costituiscono l'articolazione delle attività sviluppate dalla Camera di Commercio di Modena, sia nell'ambito più propriamente individuato come "interventi promozionali", sia nell'ambito dei processi di supporto e dei servizi erogati a favore del sistema delle imprese del territorio.

Nel Piano della *performance* del triennio 2017-2019, da approvarsi entro il 31 gennaio 2017, verrà pertanto rappresentata un'alberatura degli obiettivi che articola le linee strategiche del programma pluriennale secondo la suddetta aggregazione.

- **Competitività delle Imprese**
 - 101 - Informazione economica
 - 301 - Internazionalizzazione
 - 401 - Innovazione e Trasferimento tecnologico
 - 402 - Orientamento/Occupazione
 - 501 - Sostegno al Credito

- **Competitività del territorio**
 - 201 - Infrastrutture
 - 601 - Marketing territoriale
 - 602 - Valorizzazione produzioni tipiche
 - 701 - Vigilanza e tutela del mercato
 - 702 - Giustizia

- **Competitività dell'Ente**
 - 801 - Semplificazione processi
 - 802 - Efficacia ed efficienza
 - 803 - Trasparenza

Di seguito vengono evidenziati, nell'ambito dell'articolazione descritta, gli obiettivi più significativi e gli interventi promozionali programmati. Se vi sono state destinate risorse individuate come "Interventi economici" ne vengono evidenziati gli importi. Non si dà in questo contesto invece conto dell'assegnazione delle risorse per i progetti ed i servizi collegati, laddove vengano finanziati dalle altre macro-voci del bilancio camerale (Personale, Funzionamento ed Ammortamenti).

AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE		1.980.000,00	1.130.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
101	INFORMAZIONE ECONOMICA	0,00	0,00
1011	L'informazione in tempo reale quale garanzia di equilibrio nel mercato: il Centro Studi	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
301	INTERNAZIONALIZZAZIONE	700.000,00	600.000,00
3011	Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali	700.000,00	600.000,00
30110101	Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec	550.000,00	500.000,00
30110402	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	150.000,00	100.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
401	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	400.000,00	330.000,00
4011	Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica	300.000,00	230.000,00
40110201	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	300.000,00	230.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
4012	Creazione d'impresa e modelli di sviluppo	10.000,00	10.000,00
40120101	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
4013	Sicurezza del contesto economico	90.000,00	90.000,00
40130101	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi	90.000,00	90.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
402	ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE	130.000,00	100.000,00
4021	Formazione dei giovani	30.000,00	20.000,00
40210103	Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena	30.000,00	20.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
4022	Accompagnamento e orientamento al lavoro	100.000,00	80.000,00
40220101	Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali	30.000,00	20.000,00
40220202	Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati	70.000,00	60.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
501	SOSTEGNO AL CREDITO	750.000,00	100.000,00
5012	Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità	750.000,00	100.000,00
50120101	Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi	750.000,00	100.000,00
AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO		650.000,00	550.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
600	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
6001	Infrastrutture tecnologiche	0,00	0,00
60010101	Introduzione della banda larga e ultra-larga nel Comune di Medolla	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
6003	Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	0,00	0,00
20100001	Introduzione della banda larga e ultra-larga in alcuni territori interessati dal sisma del 2012		
60030101	Supporto alla Società T.I.E.		

AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO		650.000,00	550.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
601	MARKETING TERRITORIALE	150.000,00	110.000,00
6011	Promozione del territorio: il turismo	150.000,00	110.000,00
60110103	Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	30.000,00	20.000,00
60110104	Festival della Filosofia	20.000,00	20.000,00
60110201	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	40.000,00	40.000,00
60110202	Fondo per iniziative di Modenatur	30.000,00	15.000,00
60110203	Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola	30.000,00	15.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
602	VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE	500.000,00	440.000,00
6021	I prodotti di eccellenza modenesi	300.000,00	270.000,00
60210102	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	165.000,00	150.000,00
60210201	Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori	125.000,00	115.000,00
60210203	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	10.000,00	5.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
6022	Il Brand "Modena"	200.000,00	170.000,00
60220101	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni	200.000,00	170.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
701	VIGILANZA E TUTELA DEL MERCATO	0,00	0,00
7011	Regolazione e tutela degli attori del mercato	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
702	GIUSTIZIA	0,00	0,00
7021	Forme di giustizia alternativa	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
7022	Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale	0,00	0,00
AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE		50.000,00	80.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
801	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
802	EFFICACIA ED EFFICIENZA	50.000,00	80.000,00
8021	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	50.000,00	80.000,00
80210101	Quote di adesione	25.000,00	20.000,00
80210200	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	25.000,00	60.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
803	TRASPARENZA E CICLO PERFORMANCE	0,00	0,00
TOTALE PROMOZIONALI		2.680.000,00	1.760.000,00

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Linea Strategica 101 - INFORMAZIONE ECONOMICA



Programma 101.1 – Disponibilità e tempestività dell'informazione economica

La Camera di commercio dispone di un patrimonio informativo particolarmente significativo, rappresentato primariamente dal Registro delle Imprese, senza tuttavia dimenticare tutte le altre banche dati dell'Ente.

Quest'ultimo deve essere in grado di creare un valore aggiunto - sotto tale profilo - per il sistema economico-imprenditoriale nel suo complesso, rendendo disponibili alle imprese le informazioni che gli derivano dalla gestione e dall'analisi correlata delle richiamate banche dati. Solo in questo modo la Camera di commercio potrà interpretare, misurare e, possibilmente, anticipare gli scenari utili alla realtà economica e istituzionale, cogliendo le opportunità future ed evidenziando le criticità, in vista degli eventuali correttivi.

E' ovvio che se le banche dati dell'Ente debbono rappresentare - come in effetti rappresentano - la base imprescindibile per analisi di tipo economico, le informazioni in esse presenti debbono essere affidabili e di qualità tale da poter assumere quel ruolo di garanzia della correttezza e della trasparenza del mercato che in effetti rivestono. In questo senso occorre proseguire nel programma volto al miglioramento della qualità dei dati in particolare del Registro Imprese.

Nel 2017 si intende mantenere la funzione di osservatorio economico e previsionale dell'Ente camerale, anche avvalendosi delle informazioni ricavabili dal Registro Imprese.

PROGETTO / ATTIVITA'

1011.01 - Centro Studi della Camera di Commercio di Modena

Descrizione del Progetto

Nel 2017 si intende mantenere la funzione di osservatorio economico e previsionale dell' Ente camerale, anche attraverso la collaborazione con strutture ed organismi a livello regionale (Unioncamere E.R.) per meglio definire il contesto in cui sono – e saranno – chiamate ad operare le nostre imprese.

Risultati attesi: Contribuire al consolidamento del ruolo della Camera di Commercio quale osservatorio economico e previsionale.

Programma 101.2 - Miglioramento qualità e tempestività informazione del Registro delle Imprese

Il D.P.R. n. 247/2004 disciplina il procedimento di cancellazione d'ufficio, dal Registro delle Imprese, delle imprese individuali e società di persone non più attive, per le quali si verifichi la sussistenza di almeno una delle circostanze sintomatiche di inoperatività individuate dal decreto. La "ratio" della norma è quella di consentire una pulizia del Registro dalle posizioni da tempo inoperanti che comunque comportano costi amministrativi di gestione, alterano l'attendibilità della base impositiva del diritto annuale, oltre a creare incertezza nel regime di pubblicità delle imprese e falsare la corretta conoscenza della realtà economica.

Per le società di capitali si attiva la procedura di cancellazione delle società di capitale in liquidazione che non hanno presentato il bilancio d'esercizio per tre anni consecutivi come previsto dall'art. 2490, ultimo comma, del codice civile.

Sono attivati inoltre i procedimenti di iscrizione e cancellazione d'ufficio (artt. 2190 e 2191 c.c.). Se un'iscrizione obbligatoria non è stata richiesta, l'ufficio del registro invita mediante raccomandata l'imprenditore a richiederla entro un congruo termine. Decorso inutilmente il termine assegnato, il giudice del registro può ordinarla con decreto. Se un'iscrizione è avvenuta senza che esistano le condizioni richieste dalla legge, il giudice del registro, sentito l'interessato, ne ordina con decreto la cancellazione.

La Camera ha già provveduto nel recente passato in tale senso ed intende proseguire con l'attività anche nel 2017.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
101 – INCREMENTARE LA DISPONIBILITA' DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA E PREVISIONALE, QUALE GARANZIA DI EQUILIBRIO DEL MERCATO	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	$\geq 100\%$
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	≤ 4 giorni

Linea Strategica 301 - INTERNAZIONALIZZAZIONE



Programma 301.1- Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali, anche mediante l'Azienda Speciale Promec

PROGETTO / ATTIVITA'

3011.01 - Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec

Descrizione del Progetto

La provincia di Modena è fortemente vocata verso i mercati esteri. L'export rappresenta un elemento di forza per molte imprese, che proprio in momenti di grave crisi come quello attuale, hanno mantenuto buoni standard operativi, fondando le loro strategie di mercato sul commercio estero.

L'obiettivo dell'Ente deve dunque essere quello di rafforzare le funzioni legate all'internazionalizzazione, accompagnando le piccole e medie imprese (meno strutturate e dunque meno attrezzate) ad acquisire le capacità necessarie per muoversi, con autonomia ed efficacia, sui mercati internazionali.

Strumento privilegiato di quest'azione è ovviamente l'Azienda Speciale Promec.

Quest'ultima è oggi punto di riferimento a livello regionale, anche grazie ad un'intesa con l'Unioncamere nonché ad accordi con le singole Camere di commercio, per la realizzazione di progetti integrati di internazionalizzazione.

Risultati attesi: Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi.

Budget	500.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'
3011.04 – Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi
Descrizione del Progetto

Ad integrazione dei programmi sul tema dell'internazionalizzazione, rimarrà in essere anche nel 2017 il bando per l'assegnazione di contributi alle imprese che partecipano a fiere/manifestazioni internazionali. Il successo riscosso dall'iniziativa similare realizzata negli anni dal 2014 al 2016 ha portato all'idea di una sua ripetizione.

Risultati attesi: Incentivare il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi.

Budget	100.000
--------	---------

Programma 301.2 – Certificazione per il commercio con l'estero

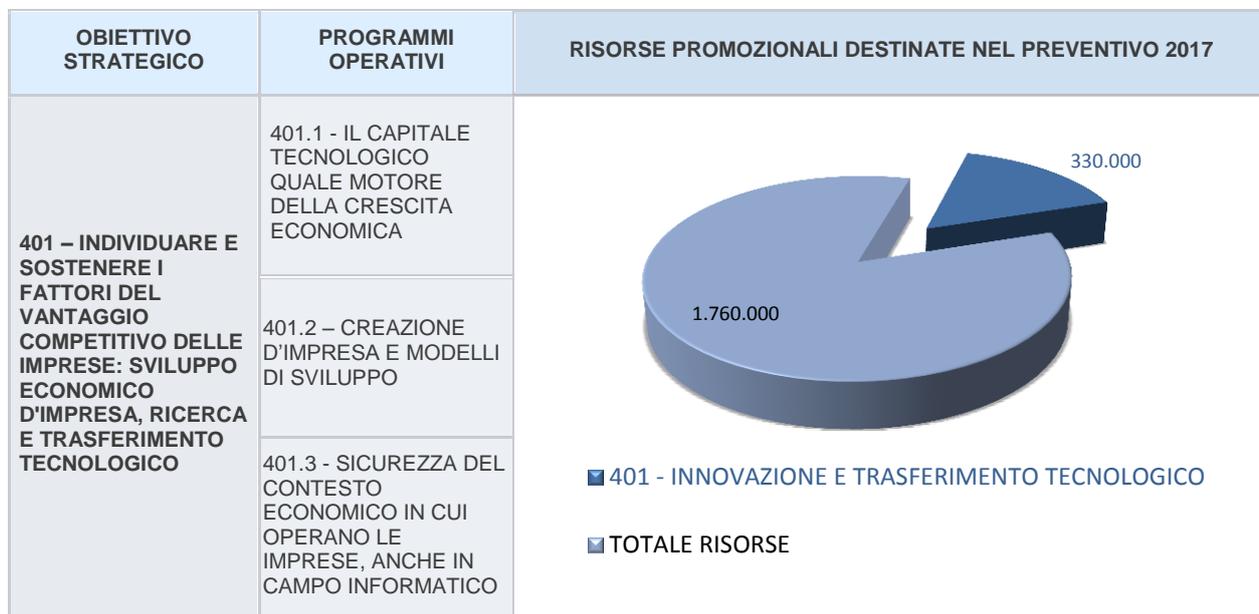
Parallelamente al supporto conferito alle imprese per favorirne l'internazionalizzazione tramite le progettualità già espone, la Camera di Commercio è competente al rilascio di alcuni documenti necessari alle imprese per il concreto esercizio della attività di commercio con l'estero. Ci si riferisce ai certificati d'origine, ai carnet ATA e CPD, al codice meccanografico ed agli attestati di libera vendita.

Si tratta di importanti servizi nel collegamento tra le aziende e i Paesi esteri, servizi che debbono essere incentivati, tenuto conto che proprio nell'attuale momento di grave crisi dei mercati, l'export rappresenta un "canale" essenziale per la tenuta del tessuto economico, particolarmente significativo nel territorio modenese.

Sul punto si evidenzia che, a livello nazionale, è allo studio un progetto finalizzato al rilascio dei certificati d'origine in forma telematica; la sua attuazione completerebbe di fatto il percorso di informatizzazione dei servizi camerale avviato molti anni fa.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
301 – FAVORIRE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE MODENESI	Fatturato export provinciale	>= 11.900.000.000 €
	Partecipanti alle iniziative camerale di accompagnamento all'internazionalizzazione	>= 450
	Rispetto dei tempi di evasione/rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero	>= 98%

Linea Strategica 401 – INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO



Programma 401.1 - Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica

PROGETTO / ATTIVITA'

4011.02 - Attività di trasferimento tecnologico di Democenter-Sipe

Descrizione del Progetto

In un sistema economico maturo come quello modenese, il fattore innovazione assume rilevanza strategica per il mantenimento di adeguati livelli di competitività.

L'innovazione deve essere valutata nel suo significato più ampio, sia con riferimento a nuovi processi produttivi e/o nuovi prodotti, sia in relazione all'obiettivo di migliorare quelli già esistenti, intercettando oltre al settore manifatturiero/produttivo anche le imprese degli altri settori (comprese quelle del terziario, tradizionalmente escluse da tali processi).

In quest'ottica assume rilevanza decisiva il supporto all'attività di ricerca, anche sviluppata dall'Università di Modena, che dovrà comunque essere in grado sempre più di intercettare i bisogni e/o le necessità delle imprese territoriali, conferendo alle proprie azioni quel grado di concretezza indispensabile per un'efficace ricaduta sul territorio.

La Camera dovrà inoltre incentivare l'incontro tra la domanda e l'offerta di innovazione favorendo il trasferimento di conoscenze tra il mondo accademico e/o della ricerca e quello delle imprese (soprattutto a favore di quelle realtà piccole e piccolissime, non in grado di sviluppare ricerca al proprio interno e dunque "costrette" a ricorrere al mercato).

In questo senso si espone il supporto all'azione della fondazione Democenter-Sipe che, presente all'interno dell'Ateneo modenese con la propria struttura, può davvero rappresentare un importante collegamento tra queste due realtà.

Risultati attesi: Stimolare le azioni volte ad incentivare innovazione e trasferimento tecnologico.

Budget	230.000
--------	---------

Programma 401.2 – Creazione d'impresa e modelli di sviluppo

PROGETTO / ATTIVITA'

4012.01 - Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale

Descrizione del Progetto

Il presente fondo, oltre a contenere la quota associativa della Camera di Commercio all'AMFA (circa € 2.800), contiene risorse indirizzate al finanziamento di iniziative formative (corsi) svolte dall'AMFA in collaborazione con organismi diversi.

Risultati attesi: Realizzare corsi di formazione di interesse per professioni/imprenditori/imprese modenesi.

Budget	10.000
--------	--------

Programma 401.3 - Favorire la sicurezza del contesto economico in cui operano le imprese, anche in campo informatico

PROGETTO / ATTIVITA'

4013.01 - Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi

Descrizione del Progetto

La sicurezza del contesto economico in cui ci si trova ad operare, la sicurezza sul lavoro e quella relativa al prodotto risultano essere fattori determinanti il proprio vantaggio competitivo.

L'Ente da anni interviene con l'iniziativa "Fondo per la Sicurezza", realizzata di concerto con la Prefettura, la Questura ed i Carabinieri di Modena, con l'adesione dei Comuni della provincia, per incentivare l'installazione di sistemi di sicurezza ritenuti idonei a prevenire la diffusione del fenomeno della microcriminalità e di eventi delittuosi.

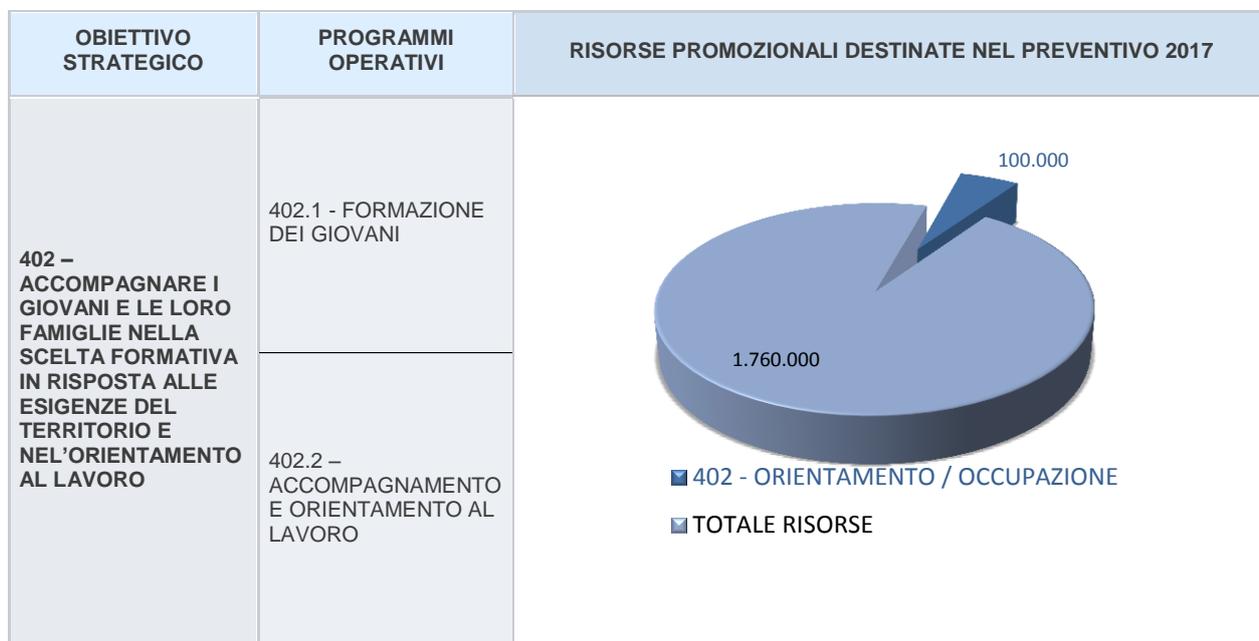
L'intervento è rivolto alle piccole imprese "aperte al pubblico", appartenenti principalmente ai settori agricolo, commerciale e dei pubblici esercizi, ma anche a determinate attività produttive o di servizi.

Risultati attesi: Favorire l'adozione di sistemi di sicurezza presso le imprese di contrasto alla criminalità.

Budget	90.000
--------	--------

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
401 –SOSTENERE L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO QUALE FATTORE DEL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLE IMPRESE	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente del numero di start up innovative iscritte nel Registro delle imprese	>= 2,00%
	Percentuale di nuove imprese iscritte/ Imprese attive	>= 6,80%

Linea Strategica 402 – ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE



Programma 402.1 – Formazione dei giovani

La Camera di commercio, nel quadro delle funzioni di sostegno al sistema delle imprese riconosciutogli dalla L. 580/93, deve svolgere un ruolo non secondario nel campo della formazione professionale e soprattutto in quello del rapporto formazione-lavoro. A spingere in questa direzione l'art. 4 della L. 53/03 sull'alternanza scuola-lavoro, in cui si definiscono le Camere di commercio come soggetti deputati a siglare convenzioni con le istituzioni scolastiche e formative per la definizione di periodi di tirocinio, occasione per avvicinare il mondo della scuola alle aziende.

Al riguardo si segnala che nello schema di Decreto Legislativo di riforma delle Camere di commercio viene rafforzato il ruolo camerale sulla materia, così come recenti disposizioni normative hanno introdotto una specifica sezione speciale all'interno del Registro Imprese per le aziende disponibili ad accogliere studenti in alternanza.

E' necessario proseguire con il supporto all'attività di ricerca sviluppata dall'Università di Modena, indirizzandola in modo tale da consentirle di essere in grado sempre più di intercettare i bisogni e/o le necessità delle imprese territoriali, conferendo alle proprie azioni quel grado di concretezza indispensabile per un'efficace ricaduta sul territorio.

Le aziende modenesi hanno però necessità di tecnici. In forza di ciò si ritiene utile valorizzare le scuole tecniche e professionali. Da anni la Camera propone nel mese di novembre l'Orienta Medie, giornate di orientamento rivolte alle famiglie dei ragazzi di terza media, finalizzate a sottolineare l'esigenza di studenti che scelgano sempre più percorsi allineati ai fabbisogni delle imprese del territorio, con particolare riferimento agli Istituti tecnici e professionali.

PROGETTO / ATTIVITA'**4021.01 – Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena**Descrizione del Progetto

Il presente fondo è destinato allo sviluppo di iniziative finalizzate ad incentivare e a sostenere l'orientamento e l'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie della provincia di Modena mediante la realizzazione di progetti, tra gli altri, di simulazione e di creazione d'impresa nonché di orientamento al lavoro.

Risultati attesi: Sostenere l'orientamento al lavoro e l'autoimprenditorialità.

Budget	20.000
--------	--------

Programma 402.2 – Accompagnamento e orientamento al lavoro

La Camera di Commercio, nel quadro delle funzioni di sostegno al sistema delle imprese riconosciutogli dalla L. 580/93, deve svolgere un ruolo non secondario nel campo della formazione professionale e soprattutto in quello del rapporto formazione-lavoro. A spingere in questa direzione è l'art. 4 della L. 53/00, in relazione all'alternanza scuola-lavoro, che definisce le Camere di commercio come i soggetti deputati a siglare convenzioni con le istituzioni scolastiche e formative, al fine di definire periodi di tirocinio che diventano importanti occasioni per avvicinare il mondo della scuola alle aziende.

Anche la riforma del sistema camerale in atto prevede in un importante ruolo delle Camere sulla materia, essendo peraltro già stata introdotta una sezione speciale nell'ambito del Registro delle Imprese ove per iscrivere le aziende che si rendono disponibili ad ospitare ragazzi in alternanza.

PROGETTO / ATTIVITA'**4022.01 - Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali**Descrizione del Progetto

Si tratta di risorse finalizzate a finanziare iniziative di collegamento tra le scuole ed il mondo del lavoro nonché stage di studenti universitari all'estero. Al pari dello scorso anno si ipotizza di realizzare autonomamente il Lavoro estivo guidato, essendo ormai cessato l'intervento e la collaborazione della Provincia di Modena.

Risultati attesi: Favorire il collegamento tra scuole e mondo del lavoro.

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'
4022.02 - Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati
Descrizione del Progetto

Altro canale d'intervento nell'ambito dell'orientamento al lavoro è rappresentato dalla possibilità di sostenere nuovi soggetti o programmi di sviluppo di soggetti già operanti che hanno come scopo sociale quello di inserire lavoratori svantaggiati. L'obiettivo del presente fondo è proprio quello di aiutare le cooperative sociali ad operare nel senso indicato.

Risultati attesi: Favorire l'inserimento di lavoratori svantaggiati.

Budget	60.000
--------	--------

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
402 – INTERVENTIRE NELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE MEDIANTE LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SULLE OPPORTUNITA' DI IMPIEGO E DI AVVIO DI NUOVE IMPRESE	Grado di coinvolgimento alle iniziative di orientamento (Orientamedie) e alternanza scuola-lavoro (Lezioni ad hoc agli studenti e Lavoro Estivo Guidato)	≥ 750

Linea Strategica 501 - FINANZA E CREDITO



Programma 501.1 - Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità

PROGETTO / ATTIVITA'

5012.01 - Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi

Descrizione del Progetto

Per molti anni i Consorzi Fidi hanno rappresentato un utile strumento al fine di alleggerire le tensioni finanziarie che gravavano sulle nostre imprese, fornendo garanzie per il credito bancario.

Disposizioni legislative finalizzate alla revisione delle competenze e delle funzioni del sistema bancario ne hanno fortemente limitato l'ambito di operatività nell'ultimo periodo.

Si tratta pertanto di ripensare l'intervento camerale a favore delle suddette strutture.

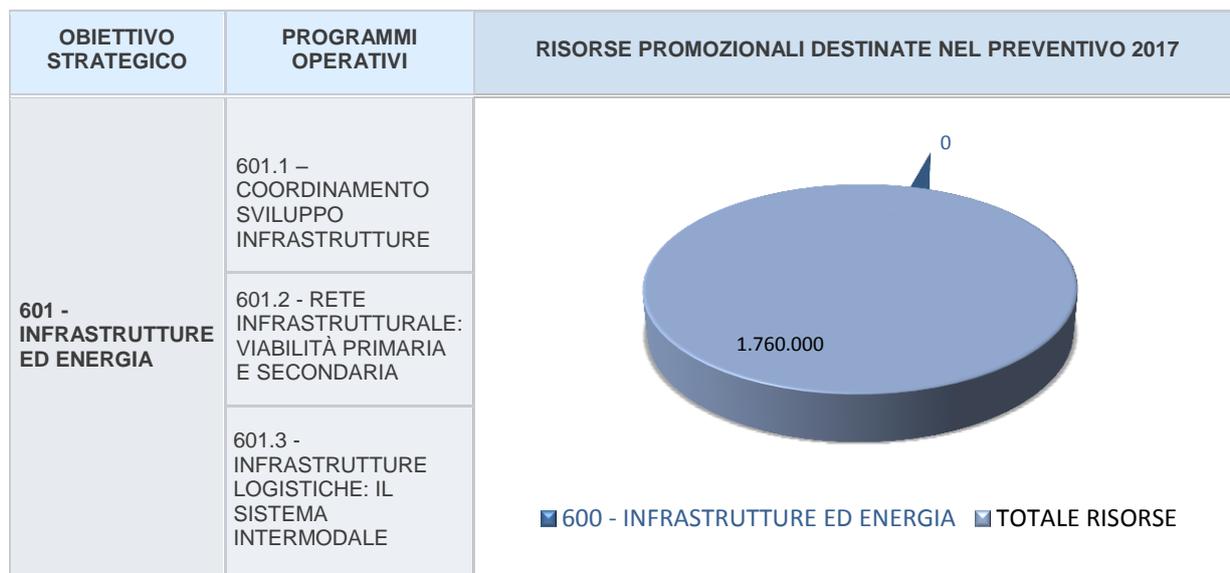
Risultati attesi: Favorire programmi di investimento aziendale.

Budget	100.000
--------	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
501 – RIDURRE LE DIFFICOLTA' DI FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE AGEVOLANDO L'ACCESSO AL CREDITO E LA DISPONIBILITA' DI LIQUIDITA' DELLE IMPRESE MODENESI	Fallimenti / Imprese attive	<= 0,28%
	Protesti / Imprese attive	<= 9,00%

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Linea Strategica 600 - INFRASTRUTTURE



Programma 600.1 – Coordinamento sviluppo infrastrutture

Il territorio rappresenta l'elemento privilegiato su cui agire per fornire alle imprese, che ivi insistono, gli strumenti necessari per la loro competitività. In questo contesto appare di tutta evidenza che la dotazione e la qualità delle infrastrutture costituiscono temi indispensabili per lo sviluppo di una determinata realtà territoriale.

La Camera di Commercio, ancorché legittimata dalla L. n. 580/193 ad occuparsi di tali temi, ha in realtà limitati poteri di intervento diretto, potendo piuttosto svolgere una funzione propositiva e di stimolo, oltreché di coordinamento al riguardo.

Programma 600.2 - Rete infrastrutturale: Viabilità primaria e secondaria

Modena si pone al di sotto di molte altre realtà nazionali sotto il profilo della dotazione infrastrutturale.

PROGETTO / ATTIVITA'**6002.0101 - Prolungamento A22 per collegamento stradale Modena-Sassuolo**Descrizione del Progetto

L'intervento imprescindibile, anche per riuscire a dare nuovo vigore al distretto della ceramica di Sassuolo, è il prolungamento della A22. L'area, infatti, risulta essere soggetta ad elevati livelli di congestionamento con forti ripercussioni in termini di costi di trasporto e perdita di competitività per le imprese che vi operano.

PROGETTO / ATTIVITA'**6002.0102 - Collegamento stradale Cispadana**Descrizione del Progetto

La messa in opera della Cispadana risulta essere di fondamentale importanza in quanto, costituendo un collegamento tra la A22 e la A13, connette i distretti produttivi emiliani con il Brennero e il polo logistico di Piacenza, sembrando così in grado di alleggerire il traffico su Bologna, aumentare il valore dell'asse del Brennero (che avrebbe un collegamento diretto ai porti dell'Adriatico) e - "bypassando" la Via Emilia e l'Autostrada Milano-Bologna - innervare una zona fortemente congestionata come quella di Mirandola.

PROGETTO / ATTIVITA'**6002.0103 - Collegamento stradale Modena - Lucca**Descrizione del Progetto

Il terzo intervento desiderato è da iscriversi in una logica di progettazione strategica di lungo periodo e riguarda un potenziale prolungamento della A22 sino alle coste tirreniche. L'opinione dell'imprenditorialità locale - sebbene a partire da diverse finalità e con diverse sfumature - è pressoché unanime.

Programma 600.3 - Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale

Se il completamento degli assi viari è di primario interesse per la classe imprenditoriale dell'area, risulta ancora più importante l'implementazione di un efficiente sistema intermodale. A tal fine si devono considerare i tre pilastri portati che concorrono a determinare e qualificare la funzionalità del network territoriale multimodale: i centri di raccordo intermodale, gli assi ferroviari e gli operatori della logistica, che devono amministrare il traffico su questi assi e gestire la "filiera del trasporto".

Una delle principali lacune infrastrutturali dell'area modenese, infatti, è rappresentata dalla scarsa dotazione di assi ferroviari. Vi è pertanto l'esigenza di costruire quegli assi ferroviari di lunga percorrenza che ancora mancano nella provincia modenese. Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento del sistema ferroviario locale, oltre al completamento del sistema ferroviario nazionale AV/AC, pare essere prioritaria la modernizzazione e l'adeguamento del sistema provinciale, ma soprattutto regionale, migliorando l'interconnessione con la rete FS. Al riguardo, come è noto, RFI sta realizzando l'asse ferroviario che passerà da Marzaglia e che dovrà portare alla realizzazione della piattaforma logistica relativa.

PROGETTO / ATTIVITA' **6003.01 – Scalo di Marzaglia**

Descrizione del Progetto

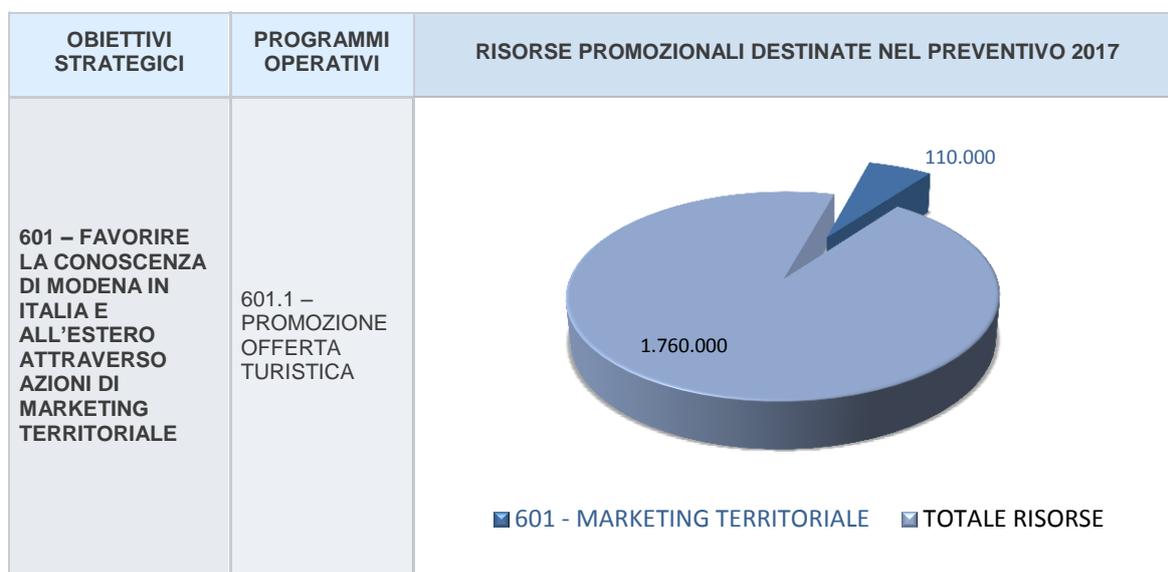
L'importanza dello scalo merci di Marzaglia, per superare la criticità di smistamento dell'output della laboriosa "comunità del fare" che anima questa provincia, denota sia consapevolezza sulle necessità prioritarie, sia risolutezza per la loro implementazione. Così Marzaglia è il luogo emblematico, localizzato lungo la Via Emilia, laddove si incontrano e s'intrecciano i sistemi locali di Sassuolo e di Modena. Al riguardo si ricorda che la società TIE - partecipata al 70% dalla Camera di Commercio, oltre che dal mondo imprenditoriale modenese tramite le diverse Associazioni di categoria – costituita per l'organizzazione dell'area logistica attorno allo scalo merci, è stata posta in liquidazione per effetto dei recenti interventi governativi riguardanti le partecipate pubbliche.

La cessazione dell'attività della predetta compagine non comporterà tuttavia la rinuncia della Camera ad occuparsi del progetto, che potrà eventualmente essere seguito direttamente dall'Ente (posto che nei propri organi sono comunque rappresentate tutte le componenti economiche della provincia).

Risultati attesi: Contatti con gli Enti interessati al fine della realizzazione della piattaforma logistica.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
600 – PROMUOVERE INIZIATIVE CHE FAVORISCANO L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI INFASTRUTTURALI	Istituzioni coinvolte dalla Camera di commercio per azioni comuni	≥ 4

Linea Strategica 601 - MARKETING TERRITORIALE



Programma 601.1 - Promozione del territorio: l'offerta turistica

In una realtà in cui la globalizzazione è sempre più forte, il ruolo del territorio diventa strategico.

Il marketing territoriale promuove il "prodotto territorio", valorizzandone le potenzialità di sviluppo ed attraendo investimenti e nuove idee imprenditoriali.

A tale fine l'Ente camerale deve sviluppare i fattori di caratterizzazione e di attrazione del territorio provinciale, promuovere e far conoscere ai potenziali investitori le opportunità che esso offre, i propri punti di forza e le eccellenze.

Attrarre nuovi investimenti nell'area è strategico, ancor più in una realtà economica come quella della nostra provincia, fatta di aziende di piccole e piccolissime dimensioni, spesso sottocapitalizzate.

In tale ottica appare indispensabile definire ed attuare un'efficace strategia di marketing che, partendo dall'analisi degli elementi di eccellenza del nostro territorio (a cominciare dal settore manifatturiero che connota fortemente la nostra provincia, ma senza trascurare anche gli altri), punti alla loro valorizzazione, favorendone la conoscenza in Italia ed all'estero.

PROGETTO / ATTIVITA'

6011.0103- Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"

Descrizione del Progetto

Il presente fondo contiene risorse dedicate al finanziamento delle attività della Fondazione, di cui la Camera di Commercio è socio fondatore. La liquidazione avviene sulla base della relazione dei programmi realizzati dalla Fondazione, che oggi collabora

fattivamente con il museo Ferrari di Maranello – e dunque con la stessa Ferrari Spa alla quale, in forze di specifico accordo, compete la gestione della struttura museale modenese - circostanza che le ha consentito di ottenere economie di scala.

Risultati attesi: Diffondere la conoscenza di Modena attraverso la valorizzazione delle proprie specificità.

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA' **6011.0104 - Festival della Filosofia**

Descrizione del Progetto

Il Festival della Filosofia rappresenta ormai un importante appuntamento a livello nazionale ed internazionale in grado di richiamare un notevole afflusso di pubblico. Si tratta di un evento che a pieno diritto rappresenta un elemento di richiamo per la nostra provincia, favorendone la conoscenza in Italia e all'estero che può pertanto rappresentare un elemento del più ampio progetto di marketing territoriale che l'Ente sta sviluppando.

Risultati attesi: Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero.

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA' **6011.0201 - Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia**

Descrizione del Progetto

La somma destinata ad APT deriva da un'intesa con la Regione Emilia Romagna.

La promozione del territorio modenese passa anche attraverso la valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico con azioni dirette ed azioni indirette attuate attraverso enti specializzati che hanno come *mission* aziendale quella di creare e far conoscere il nostro patrimonio anche all'estero inserendo Modena in circuiti internazionali.

Risultati attesi: Valorizzare e diffondere la conoscenza del territorio modenese.

Budget	40.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA' **6011.0202 - Fondo per iniziative di Modenatur**

Descrizione del Progetto

Il fondo in questione è volto a contribuire alla realizzazione del progetto di promozione e commercializzazione del sistema turistico del nostro territorio di ModenaTur scarl.

Il progetto raccoglie una serie d'interventi che hanno l'obiettivo di organizzare e coordinare una politica di promo-commercializzazione del prodotto turistico "Modena Arte, Gastronomia e Motori".

Gli scopi prioritari del presente progetto sono:

- stimolare la vendita del prodotto Modena come elemento delle città d'arte dell'Emilia Romagna nel circuito internazionale dei Tour Operators;
- incentivare il mercato del turismo congressuale e fieristico con azioni mirate;
- richiamare l'attenzione ed accrescere l'interesse, dei flussi turistici di passaggio, verso le opportunità che può offrire il territorio di Modena creando così la possibilità di nuovi soggiorni;
- aumentare l'utenza delle strutture ricettive soprattutto nei periodi contraddistinti da una debole presenza (es. week end);
- coordinare ed integrare le attività avviate nel turismo, da istanze d'origine pubblica e privata, sotto un'immagine unitaria.

Risultati attesi: Favorire l'afflusso turistico nel territorio provinciale e valorizzazione delle specificità della provincia.

Budget	15.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

6011.0203 - Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola

Descrizione del Progetto

Si tratta del fondo destinato al supporto della attività del Consorzio Modena a Tavola sulla base del programma annualmente presentato dal medesimo. Il programma viene approvato dalla Giunta, che delibera di finanziarne una parte. L'erogazione avviene in genere a fine anno sulla base di una relazione recante il dettaglio del programma realizzato. Il Consorzio Modena a Tavola associa alcune delle più importanti imprese di ristorazione della provincia, con l'obiettivo di strutturare iniziative di valorizzazione del patrimonio enogastronomico del nostro territorio.

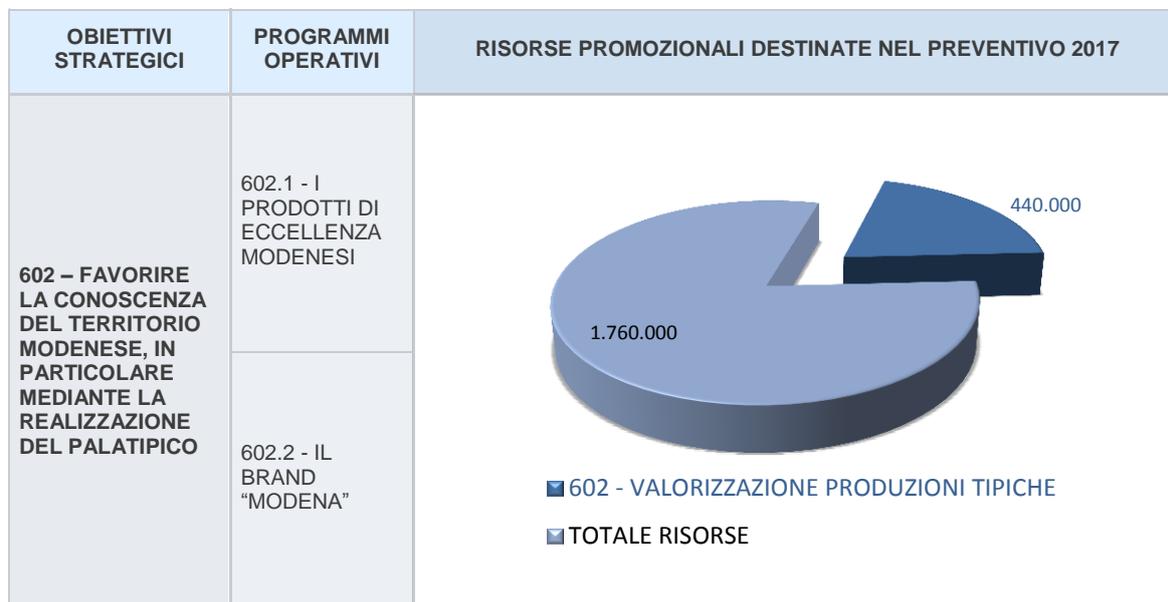
Il piano raccoglie una serie d'interventi che hanno l'obiettivo di promuovere la gastronomia modenese e i piatti tipici del nostro territorio, attraverso azioni mirate realizzate dal Consorzio stesso o in collaborazione con Amministrazioni ed Enti preposti all'incremento turistico.

Risultati attesi: Promuovere le eccellenze enogastronomiche locali.

Budget	15.000
--------	--------

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
601 – FAVORIRE LA CONOSCENZA DI MODENA IN ITALIA E ALL'ESTERO ATTRAVERSO AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE	Numero dei pernottamenti dei viaggiatori stranieri registrati in provincia di Modena nell'anno	>= 350.000
	Numero delle presenze turistiche registrate nell'anno	>= 1.180.000

Linea Strategica 602 – VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE



Programma 602.1 - I prodotti di eccellenza modenesi

PROGETTO / ATTIVITA'

6021.0102 - Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi

Descrizioni del progetto

Presso lo stabile di proprietà di Promo sono oggi collocati tutti i Consorzi dei prodotti DOP e IGP della provincia.

E' stata inoltre costituita la Fondazione Agroalimentare Modenese e la società operativa Palatipico Srl (partecipata da tutti i Consorzi suddetti): la prima per svolgere attività di "fund raising" e la seconda per attuare attività di valorizzazione e di promozione della filiera agroindustriale della provincia.

Nel 2017 potrà proseguire la collaborazione con la Fondazione Agroalimentare Modenese e con Palatipico Srl, con riserva in ogni caso di un'eventuale riconsiderazione, ovvero di definirne i dettagli nel prosieguo.

Risultati attesi: Realizzare azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi, anche attraverso la strutturazione di una galleria di tali prodotti.

Budget	150.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'**6021.0201 - Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori**Descrizione del Progetto

Nel 2017 proseguirà l'impegno della Camera di Commercio per la valorizzazione del marchio collettivo "Tradizione e sapori di Modena" creato dalla stessa nel 2003 per tutelare quei prodotti che vantano tipicità assieme a una lunga tradizione nel nostro territorio. Si ritiene infine utile mantenere l'impegno a supporto del marchio camerale "Tradizione e Sapori di Modena", sia per la parte tecnica concernente i controlli che per quella riguardante la promozione attraverso la partecipazione ad eventi/iniziative/manifestazioni.

Risultati attesi: Diffondere la cultura della qualità delle produzioni agroalimentari.

Budget	115.000
--------	---------

PROGETTO / ATTIVITA'**6021.0203 - Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia**Descrizione del Progetto

Nel 2017 proseguirà l'impegno della Camera di Commercio per la valorizzazione del marchio europeo igp della Ciliegia di Vignola.

Risultati attesi: Diffondere la cultura della qualità delle produzioni agroalimentari.

Budget	5.000
--------	-------

Programma 602.2 - Il brand "Modena"**PROGETTO / ATTIVITA'****6022.0101 - Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni**Descrizione del Progetto

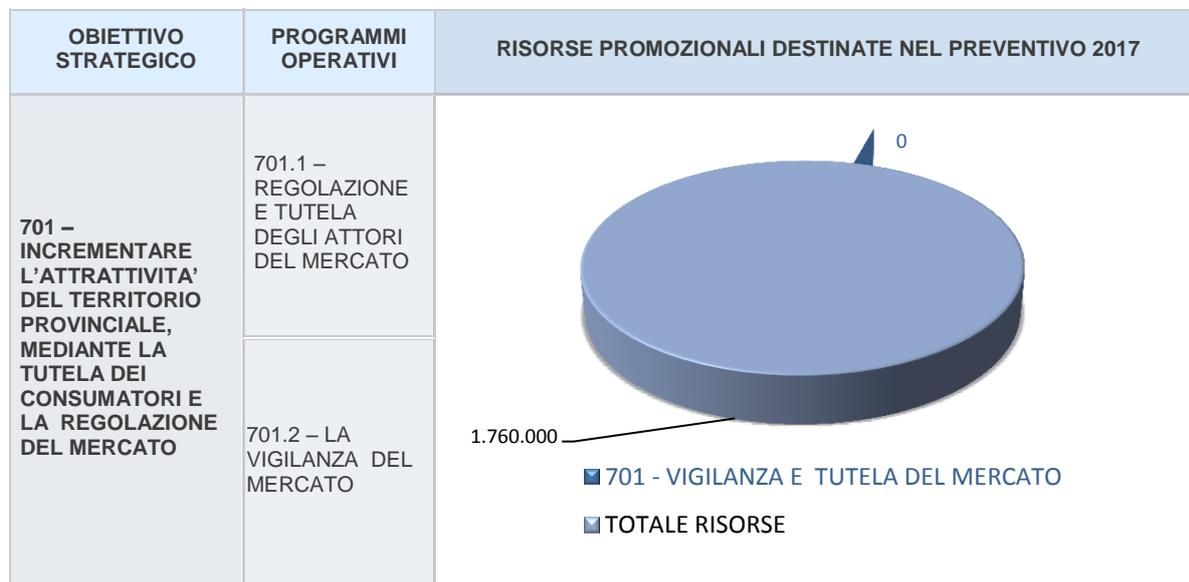
Il presente fondo contiene risorse dedicate alla valorizzazione e promozione del sistema fieristico della provincia. Si è inteso far confluire in un unico stanziamento tutti i contributi che in precedenza venivano erogati per le singole manifestazioni (e come tali esplicitati nel bilancio) per consentire un unico impegno ad inizio anno sulla base del programma di attività presentato da ModenaFiere.

Risultati attesi: Favorire la diffusione delle produzioni e del "brand" Modena.

Budget	170.000
--------	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
602 – FAVORIRE LA CONOSCENZA DEI PRODOTTI DI ECCELLENZA DE TERRITORIO MODENESE, IN PARTICOLARE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DEL PALATIPICO	Imprese agroalimentari con certificazione “Tradizioni e Sapori” (dato stock, al netto delle imprese cessate e delle lavoranti in conto terzi)	>= 270

Linea Strategica 701 - TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO



Programma 701.1 – Regolazione e tutela degli attori del mercato

Le Camere di commercio hanno il compito di vigilare sul mercato e di favorirne la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori nonché la composizione delle eventuali controversie insorte, oltre alla vigilanza sulla sicurezza e sulla conformità dei prodotti immessi sul mercato.

La Camera interviene in qualità di garante della fede pubblica e del consumatore mediante una serie di attività istituzionali che vanno dalla metrologia legale alla sorveglianza sugli strumenti di misura, dalla lotta alla contraffazione sui prodotti ai concorsi a premio.

Al riguardo si ricorda la funzione legata ai controlli sull'etichettatura dei prodotti di cui alla convenzione Mise-Unioncamere Italiana.

In quest'ambito si colloca pure il tema delle regole e della legalità, individuato quale priorità dagli organi camerali indispensabile per assicurare lo sviluppo delle imprese del territorio.

PROGETTO / ATTIVITA'

7011.05 - Borsa Merci: potenziamento dei servizi agli operatori che fanno riferimento alla piazza di Modena

Descrizione del Progetto

L'attività della Borsa Merci di Modena deve essere valorizzata.

Al riguardo si segnala che recenti provvedimenti normativi – allo stato si è comunque in attesa dei decreti attuativi – hanno previsto il superamento delle Borse Merci

tradizionali a favore delle CUN (Commissioni Uniche Nazionali). Laddove la norma dovesse effettivamente trovare compiuta attuazione, la Borsa Merci di Modena rischierebbe di vedere grandemente ridimensionata la sua azione/importanza, con conseguente necessità di rivedere gli obiettivi camerale sul punto.

Risultati attesi: Potenziare i servizi agli operatori che fanno riferimento alla piazza di Modena.

Programma 701.2 – La vigilanza del mercato

PROGETTO / ATTIVITA'

7012.03 – Rafforzamento attività di vigilanza per la tutela del mercato e dei consumatori

Descrizione del Progetto

Diventa essenziale strutturare programmi e/o attività per fronteggiare la contraffazione dei prodotti, sia nella fase della produzione, che della commercializzazione, nella logica della tutela della qualità, in particolare quella legata alla territorialità (marchi a D.O. e I.G.T./I.G.P).

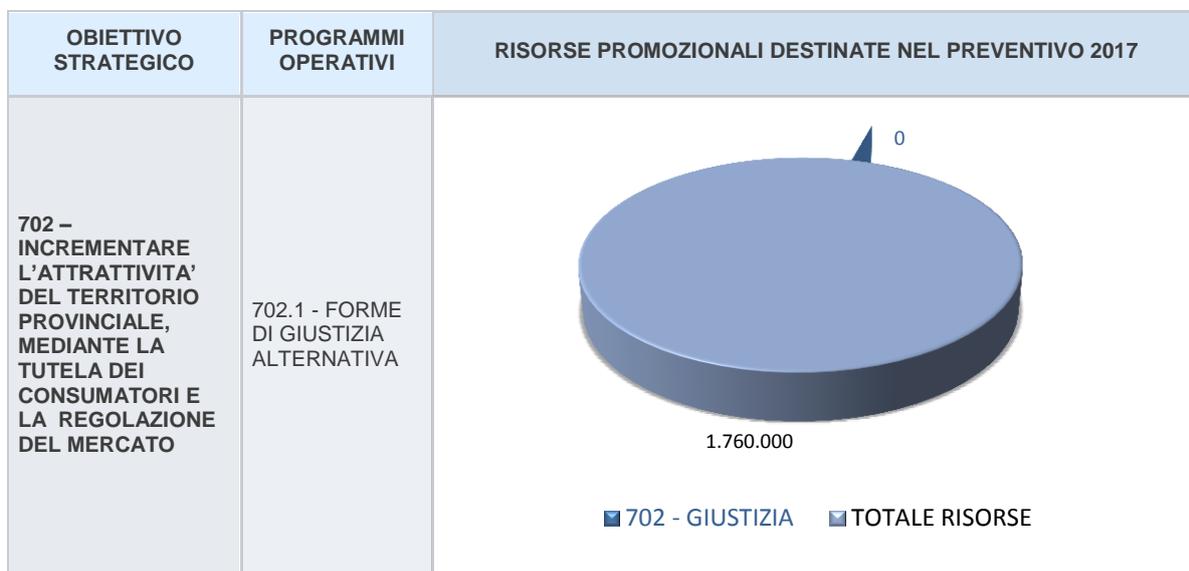
In quest'ambito insiste in particolare l'attività correlata al Protocollo di intesa sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico, che viene riproposto anche nel 2017, per favorire, da parte delle Camere di commercio, l'esercizio omogeneo di tali funzioni, nell'ambito di un piano nazionale condiviso con il Ministero.

Risultati attesi: Sviluppare, nell'esperienza e nella pratica camerale, un ricco patrimonio di conoscenze e di capacità utile

- a far fronte alle esigenze del nuovo quadro di riferimento normativo derivante dall'imminente entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 765/2008
- ad interpretare attivamente il nuovo ruolo richiesto alle autorità preposte alla vigilanza.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
701 – INCREMENTARE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE, MEDIANTE LA TUTELA DEI CONSUMATORI E LA REGOLAZIONE DEL MERCATO	Aggiornamenti dei listini prezzi pubblicati sul portale dedicato alla Borsa Merci	≥ 750
	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	$\geq 2,70\%$

Linea Strategica 702 - GIUSTIZIA



Programma 702.1 – Forme di giustizia alternativa

le Camere di commercio hanno il compito di favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori nonché la composizione delle eventuali controversie insorte. Funzione decisiva in quest'ambito è quella che individua la Camera come luogo in cui poter dirimere i conflitti una volta insorti, a vantaggio soprattutto di quei soggetti che si trovano in una posizione di svantaggio (piccole imprese e consumatori).

PROGETTO / ATTIVITA'

7021.01 – La composizione delle controversie

Descrizione del Progetto

La Camera di Commercio intende sviluppare la vigilanza sul mercato, favorendone la regolazione, tramite la promozione di regole certe ed eque, la trasparenza delle pratiche commerciali, lo sviluppo di iniziative volte a favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori nonché la composizione delle eventuali controversie insorte, a vantaggio soprattutto di quei soggetti che si trovano in una posizione di svantaggio (piccole imprese e consumatori).

Nel 2017 si prevede inoltre di dare avvio alle attività di cui alla normativa concernente il sovraindebitamento riguardante tutti quei soggetti che non possono fallire.

Risultati attesi: favorire la correttezza dei comportamenti degli operatori mediante la composizione delle eventuali controversie insorte, con particolare attenzione a quei soggetti che si trovano in una posizione di svantaggio (piccole imprese e consumatori).

Programma 702.2 – Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale

PROGETTO / ATTIVITA' 7022.02 – Fondazione Modena Giustizia

Descrizione del Progetto

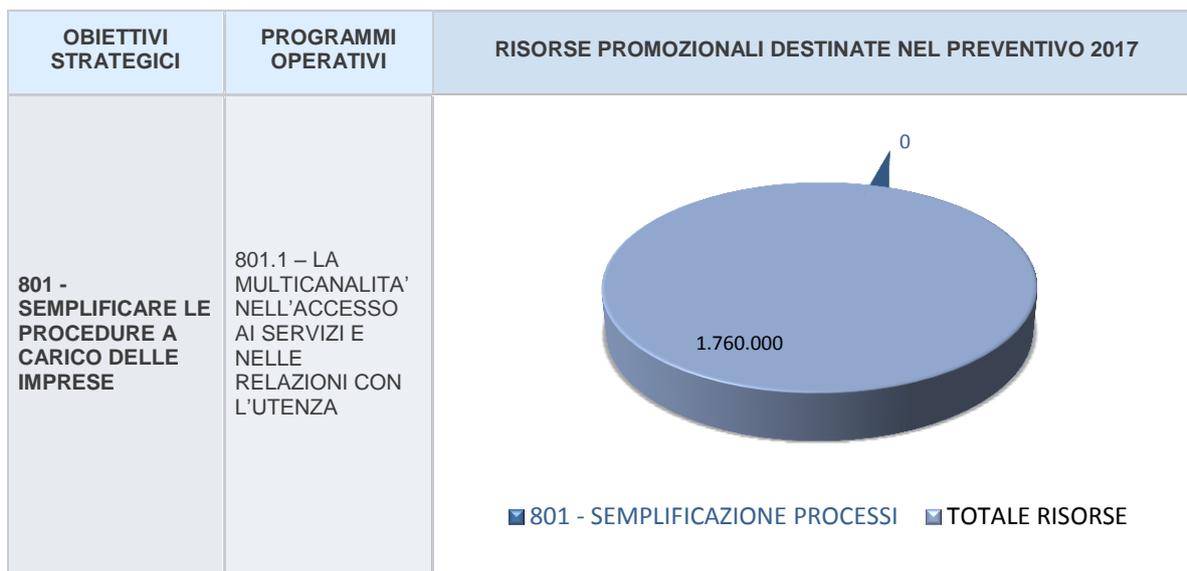
La Camera di Commercio intende sviluppare il tema delle regole e della legalità, mediante il supporto all'attività della Fondazione Modena Giustizia.

Risultati attesi: Favorire la diffusione della cultura della legalità.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
702 – INCREMENTARE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE, MEDIANTE L'ACCELERAZIONE DEI TEMPI DELLA GIUSTIZIA E LE FORME ALTERNATIVE	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	>= 0,37%
	Tempi medi di avvio della mediazione (nomina mediatore e convocazione delle parti)	<= 5 giorni

COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Linea Strategica 801 – SEMPLIFICAZIONE PROCESSI



Programma 801.1 – La multicanalità nell'accesso ai servizi e nelle relazioni con l'utenza

In ordine a questo programma, si segnala che, complici i "tagli" governativi alle risorse camerali a titolo di diritto annuale, nel corso del 2015 sono state chiuse le sedi distaccate della Camera di Modena. Ne è derivato un disagio per l'utenza in quei luoghi che si sta cercando di temperare incentivando ulteriormente, ove possibile, l'informatizzazione dei servizi.

L'opinione pubblica è sempre più attenta all'operato della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli aspetti connessi all'apparato burocratico ed ai suoi costi. La riduzione dei costi della Pubblica Amministrazione sulle imprese è altresì realizzabile mediante la diffusione di modelli di servizio basati sulla telematizzazione delle pratiche e delle relazioni.

L'obiettivo da perseguire deve essere quello di adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quello delle imprese e del mercato, tendendo all'erogazione di servizi in tempo reale, prevalentemente per quei servizi di cui sono dirette fruitrici le nostre imprese. Si tratta, questa, di una funzione che nel 2017 potrà essere rafforzata.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
801 - SEMPLIFICARE LE PROCEDURE A CARICO DELLE IMPRESE	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale	>= 8,40%
	Dispositivi per la firma digitale rilasciati e rinnovati	>= 6.500

Linea Strategica 802 – EFFICACIA ED EFFICIENZA

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI OPERATIVI	RISORSE PROMOZIONALI DESTINATE NEL PREVENTIVO 2017
802 – MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'ENTE, INTERVENENDO IN PARTICOLARE SULLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI, MEDIANTE LA TEMPESTIVITA' E LA DEFINIZIONE DEI VALORI STANDARD DI LIVELLO	802.1 - IL SISTEMA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE STRATEGIE	 <p> ■ 802 - EFFICACIA ED EFFICIENZA ■ TOTALE RISORSE </p>
	802.2 - IL MONITORAGGIO DEI PROCESSI ED IL BENCHMARKING PER IL CONTROLLO DELL'EFFICIENZA: IL PORTAFOGLIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI	
	802.3 – LO STATO DI SLAUTE DELL'ENTE: MONITORAGGIO E BENCHMARKING	
	802.4 – LA TEMPESTIVITA' DEI SERVIZI CAMERALI: I TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	

Programma 802.1 – Il sistema delle relazioni istituzionali intrattenute dall'Ente per il perseguimento delle strategie

Ottimizzare il sistema delle relazioni istituzionali intrattenute dall'Ente per il perseguimento delle strategie rappresenta un nodo di particolare rilevanza per amministrazioni come le Camere di commercio, autonomie funzionali stabilmente inserite in un sistema locale, nazionale ed internazionale che ne amplifica l'azione e l'incisività.

PROGETTO / ATTIVITA' **8021.0101 - Quote di adesione**

Descrizione del Progetto

L'art. 3, commi da 27 a 32, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (successivamente modificato dal D.L. 29 novembre 2008, n. 185, dalla L. 18 giugno 2009, n. 69 e dal D.L. 1 luglio 2009, n. 78), prevede nuovi limiti alla costituzione e alla partecipazione in società delle amministrazioni pubbliche potendosi mantenere solo quelle "strategiche" rispetto alla mission dell'Ente di riferimento.

La Camera di commercio ha effettuato l'attività ricognitiva richiesta dalla normativa., per cui, allo stato, tutte le partecipazioni dell'Ente debbono ritenersi strategiche rispetto ai fini che lo stesso si pone.

Risultati attesi: Rendere più efficaci, in un'ottica di sistema, le partecipazioni della Camera.

Budget	20.000
--------	--------

PROGETTO / ATTIVITA'

8021.0102 - Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere

Descrizione del Progetto

Insistono in quest'ambito risorse per la partecipazione della Camera al progetti finanziati dal Fondo Perequativo di Unioncamere italiana e di sistema tramite Unioncamere regionale, ed in particolare al progetto "Crescere imprenditori".

Risultati attesi: In generale l'obiettivo è quello di favorire la consapevolezza circa l'appartenenza della camera ad un "sistema" integrato. I singoli obiettivi sono correlati alle specifiche progettualità.

Budget	60.000
--------	--------

Programma 802.2 – Il portafoglio delle attività e dei servizi: il monitoraggio ed il benchmarking per il controllo dell'efficienza e la qualità dei servizi

PROGETTO / ATTIVITA'

8022.01 – La contabilizzazione dei costi ed il piano integrato degli indicatori per il monitoraggio ed il controllo

Descrizione del Progetto

Si stabilizzerà il progetto nazionale che ha definito un piano integrato di variabili/indicatori per la misurazione puntuale dei costi dei processi ed il confronto di quelli sostenuti dall'Ente con quelli identificati come standard su base della mediana nazionale e/o di cluster di appartenenza.

Risultati attesi: garantire l'efficienza, allineando i propri costi con quelli identificati come standard, e intercettare eventuali aree di razionalizzazione per azioni più mirate ad ottenere una migliore allocazione delle risorse (umane, strumentali e finanziarie).

PROGETTO / ATTIVITA'

8022.02 – Rilevare i livelli di produttività dei processi primari e di supporto per analizzarne gli scostamenti nei confronti delle altre CCIAA

Descrizione del Progetto

Si svilupperà il progetto nazionale che ha definito un piano integrato di indicatori per la misurazione della qualità dei processi e la valutazione in termini organizzativi interni dell'efficienza e dell'efficacia degli stessi, e di un sistema di ponderazione in grado di confrontare l'efficienza prodotta.

Risultati attesi: comparare l'efficienza, a "parità" di qualità prodotta e di obiettivi raggiunti, e intercettare eventuali aree di razionalizzazione per azioni più mirate ad ottenere una migliore efficacia dei servizi erogati.

Programma 802.3 – Lo stato di salute dell’Ente: monitoraggio e benchmarking

PROGETTO / ATTIVITA’

8023.04 – Sviluppare un sistema di monitoraggio degli indici economici patrimoniali, finanziari ed il raccordo tra la pianificazione strategica con il ciclo di programmazione economico-finanziaria ed i sistemi di controllo

Descrizione del Progetto

Verrà ulteriormente potenziato il raccordo tra la pianificazione strategica (Programma pluriennale, RPP, Piano della performance) con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (Preventivo, Budget economico pluriennale, Budget economico annuale, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio), nonché con i sistemi di controllo esistenti, approfondendo le analisi degli indici economici, patrimoniali e finanziari in chiave prospettica e pluriennale così da monitorare la capacità dell’Ente di garantire, insieme, il raggiungimento della *mission* e l’equilibrio economico-finanziario e garantire anche sul fronte della pianificazione e della rendicontazione amministrativa e contabile, la misurazione dei risultati ed il monitoraggio degli obiettivi orientati all’efficienza dell’utilizzo delle risorse pubbliche.

Risultati attesi: Garantire l’attuazione della strategia e l’equilibrio economico-finanziario (lo “stato di salute”) dell’Ente

Programma 802.4 – La tempestività dei servizi camerali: i tempi medi di erogazione dei servizi ed il rispetto dei termini

PROGETTO / ATTIVITA’

8024.01 – Garantire la tempestività dei servizi di supporto ed in particolare lo standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive

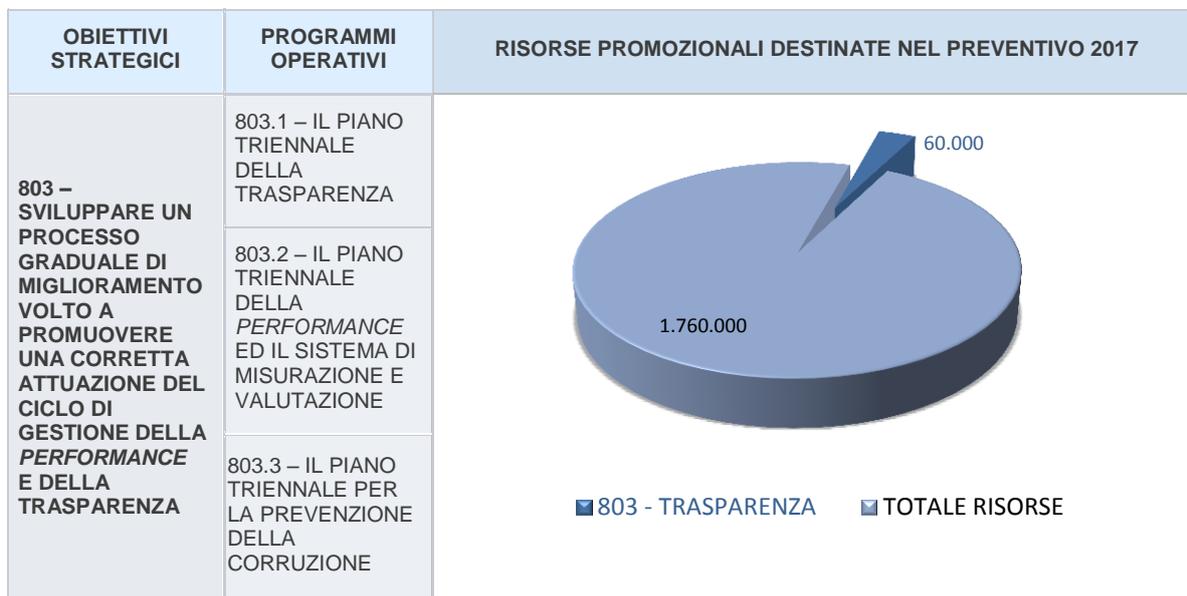
Descrizione del Progetto

Verrà ulteriormente monitorata la tempestività dei pagamenti delle fatture.

Risultati attesi: agire, seppure indirettamente, allo sviluppo dell’economia del territorio, garantendo la certezza e la tempestività dei pagamenti ai fornitori.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
802 - MIGLIORARE L’EFFICACIA E L’EFFICIENZA DELL’ENTE, INTERVENENDO IN PARTICOLARE SULLA QUALITA’ DEI SERVIZI EROGATI, MEDIANTE LA TEMPESTIVITA’ E LA DEFINIZIONE DEI VALORI STANDARD DI LIVELLO	Tempestività dei pagamenti delle fatture rispetto ai 30 giorni dalla ricezione	\leq -15 gg.
	Variazione percentuale dei costi per consumi intermedi rispetto al valore di riferimento previsto dalla <i>Spending review</i>	\geq -15%

Linea Strategica 803 – TRASPARENZA



Programma 803.1 – Il Piano triennale della trasparenza

Programma 803.2 – Il Piano triennale della performance ed il sistema di valutazione

Programma 803.3 – Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione

Si proseguirà nel processo di sviluppo delle varie fasi del ciclo di gestione della performance e della trasparenza, ai fini dell'attuazione dei principi e degli strumenti - e quindi delle finalità - del decreto legislativo 150/2009 e dei successivi provvedimenti che li hanno ampiamente ripresi e sviluppati: la L.190/2012 sull'anticorruzione, il D.Lgs 33/2013 sugli obblighi della trasparenza e il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che ne ha revisionato e semplificato le disposizioni.

In particolare verranno:

- strutturate nuove possibili iniziative di raccordo e *benchmarking*, utili ad ottimizzare la qualità del ciclo della performance, la conseguente efficienza ed efficacia dei processi e la necessaria messa a disposizione delle relative informazioni;
- monitorata la sezione "Amministrazione aperta" del sito camerale, per meglio garantire la trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013 così come recentemente modificato, e favorire in tal modo la prevenzione della corruzione e la partecipazione di cittadini e imprese alle attività della pubblica amministrazione;

- potenziato il raccordo tra la pianificazione strategica (Programma pluriennale, RPP, Piano della performance) con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (Preventivo, Budget economico pluriennale, Budget economico annuale, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio), nonché con i sistemi di controllo esistenti, così da monitorare la capacità dell'Ente di garantire, insieme, il raggiungimento della mission, l'equilibrio economico-finanziario ed i relativi vincoli sempre più stretti imposti dalla norma, e garantire anche sul fronte della pianificazione e della rendicontazione amministrativa e contabile, la misurazione dei risultati ed il monitoraggio degli obiettivi orientati all'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI DI PERFORMANCE	RISULTATI ATTESI
803 – SVILUPPARE UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO VOLTO A PROMUOVERE UNA PIENA ATTUAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i> E DELLA TRASPARENZA	Pubblicazione costi sostenuti nell'anno precedente di ciascun processo gestito e servizio erogato, distinto in costi interni, esterni e promozionali	SI'
	Documenti inerenti il ciclo di gestione della <i>performance</i> approvati nell'anno	>= 8

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A, prevedendo l'utilizzo della normale liquidità gestionale.

Si precisa che nella predisposizione dei valori del preventivo 2017 sono state considerate le misure introdotte dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 116, dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno, n. 89, dal D.L. 6 luglio 2013 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2013, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la c.d. *Spending review*), dal D.L. 7 maggio 2013, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2013, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 122 del 30 luglio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", dalle analoghe misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007, L. 217/2008 e L. 196/2009) e dalle Circolari n. 32/2008, 40/2010, 28/2012, 31/2012, 2/2015, 35/2015, 8/2015, 32/2015 e 12/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, sono resi contestualmente disponibili. Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l'approvazione del preventivo economico 2017 nelle descritte risultanze.

Modena, novembre 2016

INTERVENTI ECONOMICI
AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
1.980.000,00
1.130.000,00

Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
101	INFORMAZIONE ECONOMICA	0,00	0,00
1011	L'informazione in tempo reale quale garanzia di equilibrio nel mercato: il Centro Studi	0,00	0,00
301	INTERNAZIONALIZZAZIONE	700.000,00	600.000,00
3011	Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali	700.000,00	600.000,00
30110101	Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec	550.000,00	500.000,00
30110402	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	150.000,00	100.000,00
401	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	400.000,00	330.000,00
4011	Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica	300.000,00	230.000,00
40110201	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	300.000,00	230.000,00
4012	Creazione d'impresa e modelli di sviluppo	10.000,00	10.000,00
40120101	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00
4013	Sicurezza del contesto economico	90.000,00	90.000,00
40130101	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi	90.000,00	90.000,00
402	ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE	130.000,00	100.000,00
4021	Formazione dei giovani	30.000,00	20.000,00
40210103	Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena	30.000,00	20.000,00
4022	Accompagnamento e orientamento al lavoro	100.000,00	80.000,00
40220101	Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali	30.000,00	20.000,00
40220202	Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati	70.000,00	60.000,00
501	SOSTEGNO AL CREDITO	750.000,00	100.000,00
5012	Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità	750.000,00	100.000,00
50120101	Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi	750.000,00	100.000,00

AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
650.000,00
550.000,00

Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
600	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
6001	Infrastrutture tecnologiche	0,00	0,00
6003	Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	0,00	0,00
601	MARKETING TERRITORIALE	150.000,00	110.000,00
6011	Promozione del territorio: il turismo	150.000,00	110.000,00
60110103	Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	30.000,00	20.000,00
60110104	Festival della Filosofia	20.000,00	20.000,00
60110201	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	40.000,00	40.000,00
60110202	Fondo per iniziative di Modenatur	30.000,00	15.000,00
60110203	Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola	30.000,00	15.000,00

Codice
Oracle

602 VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE

6021	I prodotti di eccellenza modenesi
60210102	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi
60210201	Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori
60210203	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia

Codice
Oracle

6022 Il Brand "Modena"

60220101	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni
----------	---

Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
500.000,00	440.000,00
300.000,00	270.000,00
165.000,00	150.000,00
125.000,00	115.000,00
10.000,00	5.000,00
Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
200.000,00	170.000,00
200.000,00	170.000,00

Codice
Oracle

701 VIGILANZA E TUTELA DEL MERCATO

7011	Regolazione e tutela degli attori del mercato
-------------	--

Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
0,00	0,00
0,00	0,00

Codice
Oracle

702 GIUSTIZIA

7021	Forme di giustizia alternativa
-------------	---------------------------------------

Codice
Oracle

7022	Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale
-------------	--

Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
0,00	0,00
0,00	0,00
Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
0,00	0,00

AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE

50.000,00

80.000,00

Codice
Oracle

801 SEMPLIFICAZIONE PROCESSI

Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
0,00	0,00

Codice
Oracle

802 EFFICACIA ED EFFICIENZA

8021	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie
80210101	Quote di adesione
80210200	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere

Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
50.000,00	80.000,00
50.000,00	80.000,00
25.000,00	20.000,00
25.000,00	60.000,00

Codice
Oracle

803 TRASPARENZA E CICLO PERFORMANCE

Budget iniziale 2016	Budget iniziale 2017
0,00	0,00

TOTALE PROMOZIONALI

2.680.000,00

1.760.000,00

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
PREVENTIVO DELL'ANNO 2017
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
MODENA**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il **preventivo dell'anno 2017** corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 e dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013.

Il preventivo annuale è stato predisposto nelle riunioni del 15-30.11.2016 e trasmesso nei termini al Collegio dei revisori dei Conti.

Il Collegio ricorda che la predisposizione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Il preventivo 2017 è completo dei documenti previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze 27.3.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni stesse.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0148123 del 12.9.2013 ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione della sopra richiamata normativa, precisando che le camere di commercio, nelle more della emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, devono approvare il preventivo, costituito dai seguenti documenti:

- **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale, che presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale
- **il preventivo economico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. medesimo
- **il budget economico annuale** redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27/2013
- **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 – comma 3 – del D.M. 27/2013
- **il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18.9.2012.

Deve essere, inoltre, predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Il **preventivo economico** è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al D.P.R. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

VOCI DI PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
Diritto annuale	9.440.000,00	7.770.000,00
Diritti di segreteria	4.170.000,00	4.240.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	473.400,00	360.000,00
Proventi da gestione di beni e servizi	204.800,00	202.000,00
Variazioni delle rimanenze		
Totale proventi correnti (A)	14.288.200,00	12.572.000,00
B) Oneri correnti		
Personale	3.688.100,00	3.700.000,00
Funzionamento	4.698.000,00	4.355.000,00
Interventi economici	2.845.000,00	1.760.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.984.316,00	2.790.000,00
Totale oneri correnti (B)	14.215.416,00	12.605.000,00
Risultato della gestione corrente (A - B)	72.784,00	-33.000,00
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	47.445,00	33.000,00
Oneri finanziari	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	47.445,00	33.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	18.000,00	
Oneri straordinari	82.000,00	
Risultato della gestione straordinaria	-64.000,00	
Svalutazione partecipazioni	-55.996,00	
Avanzo economico d'esercizio	233,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	77.700,00	75.500,00
Immobilizzazioni materiali	24.964,80	222.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	102.664,80	298.000,00

La **relazione al preventivo**, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai principali programmi ed interventi economici individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno 2017 vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni di risorse:

301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE PROMEC	500.000
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - BANDO FIERE ALL'ESTERO	100.000
401. INNOVAZIONE - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DEMOCENTER	230.000
401. INNOVAZIONE - ATTIVITA' CORSISTICA AMFA	10.000
401. INNOVAZIONE - FONDO SICUREZZA IMPRESE	90.000
402. ORIENTAMENTO - ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITA'	20.000
402. ORIENTAMENTO - COLLEGAMENTO SCUOLA-LAVORO	20.000
402. ORIENTAMENTO - INSERIMENTO LAVORATORI SVANTAGGIATI	60.000
501. SOSTEGNO AL CREDITO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI TRAMITE CONFIDI	100.000
601. MARKETING TERRITORIALE - CASA ENZO FERRARI - MUSEO	20.000
601. MARKETING TERRITORIALE - FESTIVAL FILOSOFIA	20.000
601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE IMPRESE TURISTICHE E AGRITURISTICHE	40.000
601. MARKETING TERRITORIALE - MODENATUR	15.000
601. MARKETING TERRITORIALE - MODENA A TAVOLA	15.000
602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE - AGROALIMENTARI	150.000
602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE - TUTELA TRACCIABILITA' E MARCHIO T&S	115.000
602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE - MARCHIO IGP CONSORZIO CILIEGIA	5.000

602. VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE- SISTEMA FIERISTICO MODENESE	170.000
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - QUOTE ADESIONE PER RELAZIONI ISTITUZIONALI	20.000
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - PROGETTI TRAMITE UNIONCAMERE	60.000
TOTALE	1.760.000,00

Per gli interventi di promozione non espressamente definiti in sede di relazione al preventivo, l'utilizzo delle risorse sarà disposto previa approvazione dalla Giunta, ai sensi dell'art. 13 - comma 3 - del D.P.R. 254/2005.

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, **per quanto attiene ai proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, si prende atto della previsione del diritto annuale, conseguente alla riduzione prevista dall'art. 28 del D.L. 90/2014, che per l'anno 2017 sarà - a regime - del 50%, nonché della previsione dei proventi finanziari, alla luce di quanto riportato nella legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) sul regime di tesoreria unica per le camere di commercio.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. In particolare:

- costi del personale: art. 9 D.L. 31.05.2010 n 78, convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122 e D.P.R. 4.9.2013, n. 122;
- Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili: art. 8 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Spese di Rappresentanza: art. 6 comma 8 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Formazione, qualificazione e perfezionamento del Personale: art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n 122/2010;
- Rimborsi spese missione: art. 6 comma 12 D.L. n 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- Spese per consulenti ed esperti: art. 14 comma 1 D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014;
- Organi Istituzionali: art. 61 comma 1 D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, nonché l'art. 6 comma 3 del D.L. n 78/2010 convertito in Legge n 122/2010; i compensi spettanti agli Organi sono stati determinati secondo quanto previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 1066/04.01.2013.

Il Collegio ha preso inoltre visione delle modalità di calcolo della riduzione di spese per consumi intermedi, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e alla luce della nota Mise prot. n. 218482 del 22/10/2012 e delle Circolari MEF - Rgs n. 5/2009, n. 31/2012 e n.8/2015.

Si evidenzia che l'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, stabilisce che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa per consumi intermedi (stabilite in misura pari 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, rispetto alla spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2010), sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno; inoltre, l'art. 50, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, prevede, a decorrere dal 2014 su base annua, l'ulteriore riduzione del 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, con versamento delle somme derivanti da tale riduzione all'entrata del bilancio dello Stato.

Tenuto conto che a tali previsioni di riduzione sono da aggiungere le riduzioni di spesa stabilite dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008, dall'art. 6 - comma 21 - del D.L. 78/2010, dall'art. 1 - comma 141 e comma 142 - della Legge 228/2012, i versamenti complessivamente dovuti all'entrata del bilancio dello Stato per l'anno 2017 sono stimati in €. 747.000,00; gli stessi sono stati previsti tra gli "oneri per contenimento costi da disposizioni normative".

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005. In particolare, anche per l'anno 2017, i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono mutuati dal sistema di contabilizzazione dei costi di processo, approvato dagli Organi di Unioncamere nel marzo 2015, mediante l'utilizzo del valore dell'FTE integrato, il numero complessivo delle risorse umane coinvolte nei processi (dipendente e non), riparametrato sulla base del *full time equivalent*. Tali oneri comuni, verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A, sono stati imputati alle singole funzioni quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connesse, alla funzione "servizi di supporto" per la parte residuale.

Gli investimenti riportati nel preventivo riguardano prevalentemente la **manutenzione straordinaria** di immobili ed impianti di proprietà dell'ente.

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, del preventivo 2017, riporta che gli investimenti stessi sono finanziati attraverso gli ammortamenti, adeguatamente calcolati nel corso degli anni in considerazione della durata e dell'utilizzo residuo dei beni, nonché mediante risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'ente, rendendo indisponibile la relativa quota parte del patrimonio netto.

Il preventivo, che chiude in pareggio, risulta così composto:

Risultato della gestione corrente	-	€.	33.000,00
Risultato della gestione finanziaria	+	€	33.000,00

L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

I documenti allegati al preventivo 2017, secondo quanto previsto dal D.M. 27/3/2013, sono i seguenti:

budget economico annuale, predisposto in termini di competenza economica e redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013;

budget economico pluriennale, quale allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni (2017-2019), è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi, quali allegati al budget economico annuale, redatti secondo il principio di cassa e definiti secondo il formato di cui all'allegato 2 al citato D.M. 27/2013.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A), di cui all'art. 2 del D.M. 27/3/2013, il quale costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi. Obiettivi e target troveranno più diffusa trattazione nel Piano della performance 2017-2019, da approvarsi entro il 31 gennaio 2017.

Il Collegio prende atto dei criteri adottati per la predisposizione dei suddetti documenti, come esposti nella relazione al preventivo 2017; in particolare, prende visione delle diverse voci di "Missioni e programmi", come individuati per le Camere di Commercio dal Ministero Sviluppo Economico, con la richiamata nota prot. 148123/12.9.2013, nonché degli indicatori riportati nel P.I.R.A, con specifico riferimento agli indicatori di natura economico - patrimoniale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo dell'anno 2017, riservandosi di formulare proposte correttive in fase di variazione del preventivo stesso qualora le direttive dettate dalla circolare MEF inerente al preventivo 2017 degli Enti Pubblici, al momento in corso di predisposizione ministeriale, dovessero renderlo opportuno.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Paola Ricci

Dott. Massimo Greco (per presa visione)

Dott. Claudio Gandolfo



PROMECC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena



Camera di Commercio
Modena

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2017

VOCI DI COSTO/RICAVO
A) RICAVI ORDINARI
1) Proventi da servizi
2) Altri proventi o rimborsi
3) Contributi da organismi comunitari
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici
5) Altri contributi
6) Contributo della Camera di commercio
Totale (A)

PRECONSUNTIVO AL 31/12/2016	PREVENTIVO AL 31/12/2017	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
		COMUNICAZIONE	ASSISTENZA ALLE IMPRESE	FORMAZIONE	PROMOZIONE INTERNAZIONALE
€ 92.071,50	€ 98.500,00	€ 1.970,00	€ 1.970,00	€ 7.880,00	€ 86.680,00
€ 69.009,95	€ 81.000,00	€ 1.620,00	€ 1.620,00	€ 6.480,00	€ 71.280,00
€ -					
€ 478.750,08	€ 323.500,00	€ 6.470,00	€ 6.470,00	€ 25.880,00	€ 284.680,00
€ -					
€ 550.000,00	€ 500.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 440.000,00
€ 1.189.831,53	€ 1.003.000,00	€ 20.060,00	€ 20.060,00	€ 80.240,00	€ 882.640,00

Costi di struttura Ripartiti %

	2%	2%	8%	88%
--	----	----	----	-----

B) COSTI DI STRUTTURA
6) Organi istituzionali
7) Personale:
a) competenze al personale
b) oneri sociali
c) accantonamenti al T.F.R.
d) altri costi
8) Funzionamento
a) Prestazione servizi
b) Godimento di beni di terzi
c) Oneri diversi di gestione
9) Ammortamenti e accant.
a) immob. immateriali
b) immob. materiali
c) svalutazione crediti
d) fondi rischi e oneri
Totale (B)

€ 20.811,71	€ 20.000,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 1.600,00	€ 17.600,00
€ 306.645,39	€ 303.000,00	€ 6.060,00	€ 6.060,00	€ 24.240,00	€ 266.640,00
€ 219.051,40	€ 220.000,00	€ 4.400,00	€ 4.400,00	€ 17.600,00	€ 193.600,00
€ 67.899,57	€ 65.000,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 5.200,00	€ 57.200,00
€ 19.694,42	€ 18.000,00	€ 360,00	€ 360,00	€ 1.440,00	€ 15.840,00
€ 79.695,97	€ 69.600,00	€ 1.392,00	€ 1.392,00	€ 5.568,00	€ 61.248,00
€ 40.375,64	€ 32.500,00	€ 650,00	€ 650,00	€ 2.600,00	€ 28.600,00
€ 1.740,00	€ 1.740,00	€ 34,80	€ 34,80	€ 139,20	€ 1.531,20
€ 37.580,33	€ 35.360,00	€ 707,20	€ 707,20	€ 2.828,80	€ 31.116,80
€ 400,00	€ 400,00	€ 8,00	€ 8,00	€ 32,00	€ 352,00
€ 400,00	€ 400,00	€ 8,00	€ 8,00	€ 32,00	€ 352,00
€ 407.553,07	€ 393.000,00	€ 7.860,00	€ 7.860,00	€ 31.440,00	€ 345.840,00

C) COSTI ISTITUZIONALE
Spese per progetti e iniziative
Totale (C)

€ 773.437,57	€ 610.000,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 48.800,00	€ 536.800,00
€ 773.437,57	€ 610.000,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 48.800,00	€ 536.800,00

Risultato della gestione corrente (A - B - C)	€ 8.840,89	€ -
D) Risultato gestione finanziaria	€ 7,76	€ -
E) Risultato gestione straordinaria	-€ 599,47	€ -
F) Differenza rettifiche valore attiv. Finanz.	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A - B - C +/- D +/- E +/- F)	€ 8.249,18	€ 0,00

€ 8.840,89	€ -				
€ 7,76	€ -				
-€ 599,47	€ -				
€ -	€ -				
€ 8.249,18	€ 0,00				



PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

sottopongo alla Vostra approvazione il Preventivo Economico per l'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Modena predisposto secondo quanto previsto dal DPR 02/11/05 n. 254 (all. G - art. 67 - comma 1).

Considerazioni generali

Nell'anno 2016 l'Azienda Speciale Promec ha proseguito nello svolgimento delle funzioni di cui alle linee guida e agli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di amministrazione, con attività ripartite principalmente secondo le quattro aree principali d'intervento: promozione internazionale, assistenza alle imprese, formazione, e comunicazione.

Si è trattato di fiere, missioni, incontri B2B, nonché momenti formativi ed informativi sulle varie tematiche legate all'internazionalizzazione, per le piccole e medie imprese, prima della loro partenza per l'estero e prima di incontrare in Italia potenziali buyers.

Promec, negli anni, ha dimostrato di essere in grado di modulare la propria attività in relazione alle mutevoli dinamiche dei mercati, evolvendo e adeguandosi ai cambiamenti.

In corso d'anno sono state inoltre sottoscritte convenzioni operative con Camere di Commercio (ad esempio Reggio Emilia), che vedono l'Azienda speciale quale soggetto attuatore, circostanza che conferma la capacità di quest'ultima di agire "a mercato" tariffando i proprio servizi.

Si tratta di una tendenza importante, tenuto conto della progressiva riduzione del contributo camerale in relazione al "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio in misura progressiva a partire dal 2015 (sarà pari al 50% nel 2017) per effetto del DL n. 90/2014.

Per il 2017 detto contributo si potrà attestare sui € 500.000,00.

Il 2017 rappresenterà in ogni caso l'anno di attuazione della riforma del sistema delle Camere che, tra le altre, prevede il riassetto di tutte le aziende speciali camerali.

Più segnatamente è previsto che tutte quelle svolgenti attività simili confluiscono in un'unica struttura a livello nazionale, con unicità di sede e di organi decisionali, mantenendo tuttavia dislocazioni operative nei singoli territori.

Appare evidente che quanto esposto avrà un notevole impatto sull'operatività di Promec, dovendosene dunque attendere gli effetti.

Cenni su contesto economico-finanziario, mercati, attività

L'ultima nota mensile dell'Istat pubblicata nel mese di ottobre 2016 evidenzia che la crescita dell'economia statunitense prosegue a ritmi sostenuti. Le esportazioni nette, insieme alla spesa per consumi delle famiglie e alle scorte hanno contribuito positivamente alla crescita del Pil mentre è proseguita la contrazione degli investimenti residenziali. La fase espansiva è attesa consolidarsi nei prossimi mesi. Per quanto riguarda l'area euro, la stima preliminare del Pil del terzo trimestre 2016, ha evidenziato una crescita dello 0,3% su base congiunturale, in linea con l'aumento del secondo trimestre. L'attività manifatturiera ha mostrato segnali di recupero: la produzione industriale è aumentata in agosto dopo la contrazione registrata nel mese di luglio. Segnali moderatamente positivi giungono dal mercato del lavoro: a settembre il tasso di disoccupazione è rimasto stabile rispetto al mese precedente (10%).

Gli indicatori anticipatori segnalano il rafforzamento della ripresa. Ad ottobre, l'Economic Sentiment Indicator è aumentato per il secondo mese consecutivo come risultato di un miglioramento del clima di fiducia nell'industria, nei servizi e nel settore delle costruzioni. Anche la fiducia dei consumatori è lievemente migliorata influenzata dal maggiore ottimismo sulla situazione economica futura. Sempre a ottobre l'indicatore Eurocoin ha registrato un miglioramento, rafforzando la tendenza positiva iniziata a giugno. A fronte di una crescita contenuta dei prezzi al consumo, la BCE è attesa sostenere una politica monetaria espansiva.

Nel mese di ottobre il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro ha segnato un deciso deprezzamento portandosi in media a 1,10 (rispetto a 1,12 del mese precedente). Nello stesso mese il prezzo del Brent ha continuato ad aumentare, attestandosi in media a 51,6 dollari al barile, e delineando in prospettiva una risalita del prezzo del greggio. Il favorevole accordo tra paesi OPEC, Iran e Arabia Saudita sul taglio della produzione di greggio, accolto positivamente dai mercati, ha spinto al rialzo le aspettative per il 2017.

I dati del Central Plan Bureau hanno rilevato per il mese di agosto una decisa accelerazione del commercio mondiale (+1,5%) dopo il rallentamento dei mesi precedenti.

Per quanto riguarda la congiuntura italiana, ad agosto il livello della produzione industriale ha segnato un aumento sostanziale rispetto al mese precedente (+1,7%) determinando un incremento nella media del trimestre giugno-agosto 2016 (+0,4%) rispetto al trimestre precedente.

Nello stesso mese, anche il fatturato e gli ordinativi dell'industria (al netto delle costruzioni) mostrano una variazione congiunturale marcatamente positiva (rispettivamente +4,1% e +10,2%). La crescita del fatturato ha interessato tutti i comparti, e in particolare i beni strumentali (+7,3%) e i beni di consumo durevoli (+4,6%). Inoltre il fatturato ha registrato una dinamica positiva sia sul mercato interno (+4,1%) sia sul mercato estero (+4,3%). Nei primi otto mesi dell'anno, tuttavia, sia il fatturato interno che quello estero hanno segnato una flessione superiore al punto percentuale. Nello stesso periodo, anche gli ordinativi totali hanno registrato una diminuzione per effetto di un calo della componente interna solo parzialmente compensato dall'aumento di quella estera.

Le esportazioni e le importazioni in valore hanno registrato un incremento congiunturale (rispettivamente +2,6% e +4,4%), portando ad agosto il livello dei flussi commerciali con l'estero sui

valori massimi da oltre un anno. Nella media gennaio-agosto, la dinamica delle vendite all'estero in valore si è mantenuta costante (-0,1% rispetto alla media dello stesso periodo del 2015), mentre il flusso degli acquisti dai mercati esteri ha segnato una diminuzione del 2,5%. Per le esportazioni, gli scambi extra Ue hanno registrato un nuovo impulso a settembre: il valore delle vendite all'estero segna il quarto incremento congiunturale consecutivo, seppur contenuto (+0,5%), mentre le importazioni hanno registrato una contrazione (-4,1%).

Segnali positivi provengono dal settore delle costruzioni: ad agosto, l'indice di produzione ha registrato un aumento (+3,4% rispetto al mese precedente). Nella media dei primi otto mesi dell'anno, tuttavia, l'indice della produzione corretto per gli effetti di calendario è rimasto invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ad ottobre l'indice di fiducia delle imprese di costruzione ha continuato a migliorare. Nel secondo trimestre 2016, in presenza di una dinamica ancora debole dei prezzi delle abitazioni (-1,4% la variazione tendenziale), le compravendite di immobili residenziali hanno registrato una crescita significativa (+22,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Il contesto economico regionale è tracciato dai dati diffusi da Unioncamere Emilia-Romagna relativi all'indagine congiunturale del secondo trimestre 2016, realizzata in collaborazione con Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo.

La produzione dell'industria in senso stretto è salita del +2,1%. La crescita è risultata analoga per il fatturato, ma un po' inferiore per gli ordini. I risultati sono solo leggermente migliori sui mercati esteri. In regione, traina la crescita l'aggregato delle industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, con il supporto dell'industria dei metalli e delle lavorazioni metalliche. Resta al palo l'alimentare e crescono solo lievemente le industrie della moda.

L'andamento congiunturale nel complesso positivo è determinato dalle medie e grandi imprese, mentre le piccole imprese chiudono in rosso. L'industria in senso stretto ha perso circa 5.000 addetti (-1,3 per cento). Sul fronte imprenditoriale, in un anno sono andate perse 722 imprese industriali (-1,5 per cento).

Considerando i dati elaborati dal Centro Studi della Camera di Commercio di Modena, la situazione economica della provincia nel secondo trimestre 2016 è apparsa nel complesso soddisfacente. La produzione dell'industria manifatturiera è in crescita seppur lieve. Le esportazioni, particolarmente dinamiche, hanno toccato il record dal 2010. Il numero di imprese presenti nel Registro della Camera di Commercio è in aumento, e anche il saldo iscritte-cessate è positivo. Nel complesso il sistema imprenditoriale modenese mostra quindi una tenuta e un rafforzamento confermato dalla perdurante tendenza all'incremento delle società di capitali e al contemporaneo calo delle società di persone e ditte individuali. Sono tuttavia in aumento i fallimenti, le liquidazioni volontarie e gli scioglimenti di imprese, mentre diminuiscono nettamente le aperture di procedure concorsuali.

L'indagine congiunturale sulla manifattura modenese realizzata dalla Camera di Commercio in collaborazione con Cna e Confindustria provinciali su un campione di imprese della provincia indica, nell'ultima rilevazione effettuata relativa al terzo trimestre 2016, una produzione in modesta crescita, oltre a buoni incrementi nella raccolta ordini dal mercato domestico e soprattutto da quelli internazionali.

Nel periodo luglio-settembre 2016 infatti la produzione in quantità è aumentata del +2,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, così come il fatturato ha mostrato un incremento del +5,6% sempre a livello tendenziale.



PROMECC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena

Gli ordini provenienti dal mercato italiano sono cresciuti del +7,3% mentre quelli dall'estero hanno evidenziato un balzo del +15,8% su base tendenziale annuale.

La quota di fatturato proveniente dalle esportazioni è rimasta stabile sul 40% nella media del campione delle imprese intervistate, anche se per alcuni settori arriva a superare il 60%.

Il sondaggio indaga anche sulle prospettive a breve termine delle imprese intervistate. La quota percentuale di quelle che si attendono un incremento di produzione è leggermente diminuita dal 23,9% del secondo trimestre 2016 al 19,4% del terzo. La maggioranza degli intervistati, peraltro, prospetta una situazione di stabilità (59%), mentre il 21,6% indica un possibile calo dei livelli produttivi nei prossimi mesi.

Un dato rassicurante è la tenuta occupazionale: il 74% degli intervistati ha formulato una previsione di stabilità circa il numero dei lavoratori in azienda.

Considerando la situazione congiunturale dei diversi settori, emerge che l'industria alimentare ha mostrato nel complesso un andamento positivo con incrementi sia per quanto riguarda la produzione (+2,6%), che il fatturato (+3,6%). La raccolta ordini si è rivelata ancora più dinamica, con aumenti del +12,5% nel mercato interno e del +9,2 in quello estero. La quota di vendite all'estero sul totale è pari al 25,2% nella media del settore.

La maglieria, dopo tre trimestri negativi, ha evidenziato una favorevole inversione di tendenza che ha portato la produzione ad aumentare al ritmo del +6%, sempre nel terzo trimestre 2016 rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso. Il fatturato è cresciuto del +2,7%, mentre gli ordini dall'interno del +6%. Gli ordinativi dall'estero hanno recuperato il forte calo del trimestre precedente registrando un +20,1%. La quota export sfiora il 17%.

Anche nel settore delle confezioni di abbigliamento si è registrato un positivo trend di produzione (+8,4%) mentre il fatturato è aumentato del +1,1%. La raccolta ordini sul mercato domestico è in flessione (-1,1%), mentre quella dall'estero riporta solo un lieve incremento (+1,1%). La percentuale di fatturato derivante dalle esportazioni è calata molto rispetto ai trimestri precedenti, attestandosi sul 6%.

Mostrano un buon trend gli indicatori del settore ceramico, con aumenti del +5,1% per la produzione, del +6,3% per il fatturato e del +4,1% per gli ordini dai mercati stranieri. Unica nota stonata la raccolta ordini interna che subisce un calo del -6,2% sempre su base annuale.

La quota export è tra le più elevate, nel confronto con gli altri settori: in questo terzo trimestre ha sfiorato il 55%.

Per quanto concerne il settore dei prodotti in metallo, si riscontra un vero e proprio boom di ordini, ottimo segnale per l'attività produttiva dei prossimi mesi. Quelli interni sono infatti cresciuti del +28,4% mentre quelli esteri si sono incrementati del +19,1%. Anche produzione e fatturato hanno mostrato un trend positivo, seppur meno forte, crescendo rispettivamente del +3,7% e +6,4%. La quota percentuale di fatturato derivante dall'export ha superato di poco il 28%.

Favorevole è apparsa anche la situazione del settore macchine e apparecchi meccanici per quanto concerne la raccolta ordini sia dal mercato interno (+17,5%) sia dall'estero, con un forte aumento. Il fatturato è cresciuto del +5,5% mentre la produzione ha subito invece un arretramento del -3,8%. La quota export è particolarmente elevata nella media delle imprese del settore raggiungendo un valore prossimo al 61%.

Nel quadro complessivamente positivo della meccanica modenese, l'unico comparto in controtendenza nel terzo trimestre 2016 è quello delle macchine e apparecchiature elettriche e elettroniche, dove tutti gli indicatori mostrano decrementi, a partire dalla produzione (-5,4%) e dal fatturato (-1,7%), fino agli ordini interni (-8,7%) e a quelli dall'estero (-3,3%). I mercati internazionali assorbono il 37,5% delle vendite.



PROMECC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena

Contrastanti gli indicatori del comparto mezzi di trasporto e relativi componenti, dove si conferma la caduta dei volumi prodotti (-15,1%) già emersa nei primi due trimestri dell'anno 2016, anche se il fatturato è apparso in forte sviluppo. Gli ordinativi dal mercato italiano hanno evidenziato un incremento del +4% mentre quelli dall'estero sono diminuiti di un -3,6%. In lieve crescita la quota export che raggiunge il 42,7%.

Nel comparto biomedicale corre la produzione al ritmo del +22,2% nel terzo trimestre 2016 rispetto al corrispondente periodo del 2015, mentre anche il fatturato aumenta ma ad un tasso più contenuto (+3,6%). La raccolta ordini è stata tuttavia negativa sul mercato interno (-3,7%) e stagnante su quello estero (-0,2%). Questo settore vanta la quota più elevata di fatturato realizzato sui mercati internazionali, superando la soglia del 70%.

L'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena dei dati Istat sull'interscambio con l'estero mostra nel secondo trimestre 2016 un netto incremento delle esportazioni modenesi, che sono passate da 2.901 milioni di euro al 31 marzo a 3.141 milioni al 30 giugno 2016. L'incremento percentuale, pari al +8,3%, risulta il maggior aumento registrato a livello congiunturale dal 2010.

Anche la variazione tendenziale è positiva, infatti il primo semestre del 2016 aumenta dell'1,3%, pari a 76 milioni di export in più rispetto al 2015. Il confronto territoriale semestrale evidenzia che la provincia di Modena cresce meno della media dell'Emilia-Romagna (+1,6%), ma più della media nazionale: il totale Italia è infatti inalterato (0,0%).

A livello settoriale, continua la ripresa dei comparti di attività che hanno reso positivo il trimestre precedente: in particolare molto buono l'andamento dei trattori, che, dopo svariati trimestri in calo negli anni passati, registrano quest'anno un +16,4%; buona anche la ripresa degli 'altri settori' (chimica, gomma e mobili) (+11,2%) e della ceramica (+9,6%).

Virano invece in negativo i mezzi di trasporto (-4,5%), il tessile abbigliamento (-1,8%) e le macchine e apparecchi meccanici (-0,9%).

A partire dal 2016 le esportazioni modenesi sono sostenute soprattutto dal vecchio continente, infatti l'incremento maggiore è per le merci dirette verso l'Unione Europea a 15 paesi (+9,6%), seguita dal blocco dei 13 nuovi paesi entrati nella UE (+6,5%) e dall'Africa del Nord (+2,6%). Così la maggior parte dei prodotti modenesi sbarca nell'Unione Europea (54,3%). In crisi invece i mercati più lontani come l'America Centro Sud (-29,0%), il Canada e Groenlandia (-7,4%) e l'Africa Centro Sud (-6,8%).

Nella classifica dei primi dieci paesi per valore di esportazioni, gli Stati Uniti rimangono al primo posto, perdendo tuttavia l'11,8% rispetto al primo semestre 2015. Altri paesi in calo sono il Giappone (-13,8%) e la Svizzera (-4,1%).

Molto positivi invece i partner storici di Modena, come la Spagna (+22,0%), l'Austria (+15,2%) e il Regno Unito (+18,8%), che nel primo semestre non ha ancora scontato gli effetti della svalutazione della sterlina.

Bene anche la Germania (+6,5%), la Francia (+8,4%) e il Belgio (+11,0%). Da notare la ripresa della Cina (+22,4%), che però non le consente di rientrare fra i primi dieci paesi, e la caduta senza freni del Brasile (-36,6%).

I dati Infocamere sulla natimortalità del Registro Imprese, elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena, indicano un lieve incremento nelle imprese registrate in provincia nel terzo trimestre del 2016.

Al 30 settembre si contano infatti 74.825 imprese registrate, in aumento di 201 unità rispetto a giugno 2016. Tale saldo trimestrale è dovuto a 838 imprese iscritte e a 637 imprese cessate non



PROMECC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena

d'ufficio, con un tasso di sviluppo pari a +0,27%, che porta la provincia di Modena al quarantunesimo posto della classifica italiana, in salita di quarantadue posizioni. Tale indicatore risulta superiore a quello regionale (+0,16%) e identico alla media nazionale (+0,27%).

Tuttavia la variazione tendenziale da settembre 2015 a settembre 2016 è nulla (0,0%), migliore del dato regionale in calo (-0,3%), ma peggiore di quello nazionale in lieve aumento (+0,3%).

Il confronto tendenziale delle diverse tipologie di imprese registrate mostra andamenti piuttosto differenti: le aziende giovanili sono maggiormente in calo rispetto alle altre (-2,5%), così come le imprese artigiane (-1,6%), mentre aumentano le imprese femminili (+1,1%) e ancor di più le imprese straniere (+4,1%).

Le imprese attive (cioè quelle che hanno dichiarato l'effettivo inizio dell'attività), hanno un incremento congiunturale positivo (+0,1%), ma il confronto tendenziale (cioè rispetto all'anno precedente) si rivela negativo (-0,4%).

La suddivisione per forma giuridica delle imprese attive sottolinea di nuovo l'incremento annuale delle società di capitali (+2,0%) che divengono così più di un quarto delle imprese totali; anche le 'altre forme giuridiche' sono in aumento (+0,5%), mentre calano per l'ennesimo trimestre le società di persone (-2,2%) e le imprese individuali (-0,9%).

L'andamento annuale del numero di imprese attive per macrosettori di attività è in linea con il trend dei trimestri precedenti e con la tendenza nazionale: risultano in diminuzione le attività manifatturiere (-1,4%), le costruzioni (-1,4%) e l'agricoltura (-0,7%), mentre l'unico macrosettore che registra un lieve incremento sono i servizi (+0,2%).

Perdono imprese i settori caratteristici della manifattura modenese, come la ceramica (-7,7%), il tessile abbigliamento (-2,9%), l'industria alimentare (-0,9%) e il metalmeccanico (-0,8%), mentre in ripresa è la produzione di mezzi di trasporto (+4,4%).

Tra gli altri settori, si registrano netti aumenti nella 'riparazione e manutenzione', in positivo già da parecchi trimestri, (+4,7%) e l'industria chimica e farmaceutica (+4,2%). Infine piuttosto negativa appare l'industria del legno (-5,0%).

Tra i servizi continua la discesa del 'trasporto e magazzinaggio' (-1,9%), delle attività immobiliari (-0,8%) e del commercio (-0,5%), tutti gli altri settori presentano incrementi nel numero di imprese attive. In particolare la maggior variazione è per i 'servizi di supporto alle imprese' (+5,0%), per la 'sanità e assistenza sociale privata' (+4,2%) e per le 'attività artistiche e di intrattenimento' (+2,5%).

Nel primo semestre 2016, in base ai dati di Infocamere, sono stati aperti in provincia di Modena 92 fallimenti, in crescita rispetto agli 81 dello stesso periodo del 2015 (+13,6%); a livello nazionale si è registrato invece un calo pari al -4,3%. I settori più colpiti in provincia sono il manifatturiero con 24 casi, le costruzioni con 18, il commercio e i servizi alle imprese, entrambi con 15 fallimenti.

Nel medesimo periodo si sono aperte 6 procedure di concordato o accordi di ristrutturazione del debito, in netto calo rispetto alle 19 conteggiate nel primo semestre 2015. Questi sei accordi riguardano società di capitali attive nel manifatturiero, nel commercio e nei servizi alle imprese. Una netta flessione si è registrata anche in Italia (-36,9%).

All'inizio del 2016 le imprese presenti nel Registro camerale aventi procedure concorsuali in atto erano 1.306 con un tasso di crescita annuale del +3,8%.

Gli scioglimenti di imprese e le liquidazioni volontarie registrate nei primi sei mesi del 2016 in provincia sono 533 contro le 445 dello stesso periodo dell'anno scorso; si registra pertanto un incremento del 19,8%, in controtendenza rispetto alla dinamica nazionale che mostra una flessione del -1,3%.



PROMEC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena

I settori più interessati dal fenomeno a Modena sono i servizi alle imprese (120 casi), il commercio (98), il manifatturiero (85) e l'edilizia (76).

All'inizio del 2016 nel Registro imprese si contavano 3.115 aziende in fase di scioglimento o liquidazione, con un tasso di crescita annuale del +0,4%.

Il tasso di sopravvivenza delle imprese modenesi appare piuttosto modesto. In base ai dati di Infocamere sulla movimentazione del Registro Imprese, risulta che a un anno di vita sopravvivono 8 imprese su 10 nuove aperture; a due anni di vita resistono 7 imprese su 10, a tre anni poco più di 6 imprese su dieci. Solo il 63,0% delle imprese iscritte nel 2012 infatti è risultata ancora attiva a fine anno 2015. La mortalità delle neo imprese colpisce maggiormente le forme giuridiche più semplici come le ditte individuali (60,2% la loro sopravvivenza a tre anni) mentre mostrano una maggiore resistenza le società di capitali (68,8%) e quelle di persone (65,9%).

Tra le imprese classificate, quelle del settore agricoltura hanno il tasso di sopravvivenza a tre anni più alto (l'85,7% delle iscritte nel 2012 è ancora attivo nel 2015); relativamente al di sopra della media la sopravvivenza delle imprese di trasporti e spedizioni (83,5% del totale ancora attive dopo il triennio). Le neo imprese più a rischio sono invece quelle del settore manifatturiero, con un tasso di sopravvivenza a tre anni del 61,4%.

Sul fronte dei protesti si notano ingenti flessioni. Nel primo semestre del 2016 si contano in provincia di Modena 2.714 effetti protestati, in calo del 26,3% rispetto al primo semestre del 2014 e del 9,9% rispetto al primo semestre 2015. Anche l'importo di tali effetti è in calo del 27,7% rispetto al 2014, tuttavia confrontato con il primo semestre 2015 mostra un incremento del 30,8%.

La maggior parte dei titoli protestati a Modena è rappresentata dalle cambiali pagherò, che sono 2.314, pari all'85,3% del totale, molto minori sono invece gli assegni a vuoto (388 pari al 14,3%), mentre le tratte accettate stanno ormai cadendo in disuso, sono infatti solo 12 effetti per un importo totale di 3.448 euro.

Nel primo semestre del 2016 gli assegni protestati registrano i maggiori incrementi sia per numero di effetti (+13,8%), che per importo totale (+78,9%). Le cambiali diminuiscono come numero (-12,9%), ma non come importo (+7,4%), mentre sono sempre meno le tratte accettate (-20% e -57,3% rispettivamente).

Infocamere ha diffuso i primi dati relativi ai bilanci 2015 delle società di capitali italiane. Per quanto riguarda la provincia di Modena sono stati elaborati gli indicatori di bilancio di 3.400 società compresenti nel triennio 2013 – 2015, che in altre parole hanno presentato il loro bilancio in tutti e tre gli anni considerati.

I dati evidenziano un incremento del valore della produzione complessivo che passa da 9,3 miliardi nel 2014 a 9,6 miliardi nel 2015 e di quello medio per impresa che passa da 2,7 a 2,8 milioni (+3,5%).

Anche il valore aggiunto si incrementa attestandosi sui 2,1 miliardi nel 2015 come valore totale mentre il valore medio per azienda è di 626 mila euro (+2,5%).

Il risultato netto totale ammonta a 142 milioni di euro, mentre quello pro capite è di 42 mila euro (+6,3% rispetto all'anno precedente).

I buoni risultati reddituali dell'anno 2015 sono rispecchiati anche dagli indicatori sintetici di redditività che risultano infatti positivi: il ROI che attesta la redditività del capitale investito si ferma sul 3,4%, il ROS (margine di reddito operativo realizzato sulle vendite) e il ROE (remunerazione del capitale di rischio) raggiungono il 3,7%. Mentre i primi due rimangono invariati rispetto al 2014, il terzo guadagna soltanto un decimo di punto.

Anche l'indicatore di indipendenza finanziaria, che esprime la proporzione di attivo finanziata attraverso il capitale proprio, si rafforza leggermente raggiungendo quota 34,2% (34% nel 2014). Il capital turnover, che indica la capacità del capitale investito di generare vendite, è pari a 0,9.

Per quanto concerne il sistema creditizio a Modena, come nel resto del Paese, è in atto un processo di riduzione del numero di sportelli bancari: infatti si è passati da 492 sportelli nel 2010 a 429 nel 2015, con una diminuzione del 12,8%, mentre in tutta Italia il calo è ancora più evidente (-23,9%). Allo stesso tempo cala anche il numero di sportelli rapportato al numero degli abitanti, passando da 56,7 a 49,59 per 100.000 abitanti a livello nazionale e da 71,9 a 61,2 in provincia di Modena.

Oltre alle modifiche strutturali, cambiano anche gli aggregati macroeconomici relativi al risparmio: in provincia di Modena dal 2011, a causa dell'aumento dell'incertezza economica, sono aumentati notevolmente i depositi bancari (+34,1%), cioè i risparmi di consumatori ed imprese detenuti in deposito dalle banche.

Al contrario, a causa della stretta creditizia, a Modena risultano in calo dal 2011 al 2015 gli impieghi bancari (-6,0%), cioè le somme prestate dalle banche a imprese e privati. Solamente nel corso del 2015 si è invertito leggermente il trend (+0,8%).

La crisi economica ha infine portato ad un notevole incremento delle sofferenze bancarie (+79,7%), cioè delle somme prestate dalle banche modenesi ad imprese e privati la cui riscossione è diventata incerta in quanto i soggetti debitori risultano insolventi.

Pre-consuntivo esercizio 2016

Come previsto dal DPR n° 254, la prima colonna dello schema del Preventivo Economico che Vi sottoponiamo, espone, i dati del Pre-Consuntivo del corrente esercizio.

La proiezione al 31/12/2016 evidenzia un risultato economico di sostanziale tenuta (come normalmente perseguito dall'Azienda Speciale) determinato dai seguenti principali componenti:

• Proventi da servizi	€	92.071,50
• Altri proventi o rimborsi	€	69.009,95
• Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	478.750,08
• Altri contributi	€	
• Contributo CCIAA Modena	€	550.000,00
• Totale Ricavi Ordinari	€	1.189.831,53



PROMECC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena

Per quanto concerne i costi invece:

• Costi di Struttura	€	407.553,07
• Spese per Progetti ed Iniziative	€	773.437,57
• Totale Costi Complessivi	€	1.180.990,64
• Risultato della gestione corrente	€	8.249,18

Previsione economica per il 2017

Nel 2017 si prevede un livello di attività corrispondente a ricavi complessivi pari a € 1.003.000,00, con il pareggio di gestione così sinteticamente determinato:

• Proventi da servizi	€	98.500,00
• Altri proventi o rimborsi	€	81.000,00
• Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	323.500,00
• Contributo CCIAA Modena	€	500.000,00
• Totale Ricavi Ordinari	€	1.003.000,00
• Costi di Struttura	€	393.000,00
• Spese per Progetti e Iniziative	€	610.000,00
• Totale Costi Complessivi	€	1.003.000,00
• Risultato della gestione corrente	€	0,00
• Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	€	0,00

Come già evidenziato, per le ragioni esposte, il contributo camerale, nel 2017, verrà portato ad € 500.000,00.

Le previsioni per i proventi da servizi e altri proventi ammontano a € 179.500,00 e fanno riferimento alle entrate relative a servizi formativi (in materia di qualità, sicurezza, ambiente, privacy e commercio internazionale), a quelli di assistenza alle imprese (incontri network, servizi di assistenza personalizzata, ricerca partner commerciali, quesiti in materia di pagamenti, trasporti e contrattualistica internazionale) e a quelli di promozione internazionale (fiere, missioni economiche incoming e outgoing).

Attualmente operano in azienda a tempo indeterminato:

n. 5 persone al 1° livello

n. 1 persona al 3° livello

Al 7/11/2016 diminuita n. 1 unità al 3° livello per dimissioni volontarie

La previsione per il 2017, di spesa per il personale è di € 303.000,00 di spese di personale, corrispondente al 26,00% dei costi complessivi. Si precisa che, nonostante la diminuzione di un'unità, il costo del personale non subirà diminuzioni rispetto al 2016 in quanto durante l'anno in corso il dipendente dimissionario è stato in aspettativa non retribuita.

Si conferma che la funzione dell'amministrazione è centralizzata presso l'Ufficio ragioneria della Camera di Commercio.

Passando all'esame dei "costi di funzionamento", si segnala la voce "prestazione servizi", ove risultano, tra le altre, le spese per l'automazione (assistenza informatica e tutoring per l'Ufficio amministrativo), gli oneri telefonici e i buoni pasto. Si segnala che la diminuzione di questa voce rispetto al 2016 è correlata alla previsione di minori spese telefoniche e postali in relazione alla prevista minore attività per il 2017.

In ordine al "godimento di beni di terzi", si rileva che ivi insistono costi per il canone di noleggio di attrezzature (fotocopiatrice in uso all'azienda) che si ritiene dover riproporre anche per l'anno prossimo.

Negli "oneri diversi di gestione" rientrano quelli per IRAP e IRES, ad oggi non esattamente quantificabili ricordandosi tuttavia che, nel preventivo 2016, sono stati imputati circa € 30.000,00.

Riepilogando in termini percentuali, dal rapporto tra "costi di struttura" e costi complessivi si evince come il 61,00% degli stessi siano destinati ad attività, progetti ed iniziative promozionali a supporto delle aziende del territorio, mentre un 30% sono le spese di personale ed un 9 % gli altri costi di struttura (organi istituzionali, spese di funzionamento e ammortamenti).

Ammontano infatti a € 610.000,00 le spese destinate a progetti ed iniziative.

Si forniscono ora alcune indicazioni sulle principali voci di attività 2017 con rilevanza economica per l'Azienda.

Quadro di destinazione programmatica delle risorse

➤ Assistenza alle imprese

Il servizio di assistenza alle imprese necessita di informazioni sempre aggiornate che possono essere consultate nelle banche dati specializzate accreditate a livello mondiale e nella documentazione specialistica per poter rispondere ai quesiti sulle tematiche legate all'internazionalizzazione.

Il servizio è inoltre supportato anche attraverso la collaborazione con studi specialistici ed esperti selezionati tra i migliori in Italia per le seguenti tematiche: contrattualistica internazionale, pagamenti e trasporti, dogana e Intrastat, fiscalità internazionale e tutela dei marchi e dei brevetti.

➤ Comunicazione

Le risorse destinate al settore comunicazione saranno utilizzate per l'aggiornamento e il mantenimento dei siti web.

Continuerà l'attività di predisposizione di articoli e comunicati stampa per supportare la promozione degli eventi programmati.

➤ Formazione tecnica ed internazionale

Anche nel 2017 si prevedono attività relative all'organizzazione di corsi e seminari a pagamento, per i quali si confermano le tematiche trattate negli ultimi esercizi e che richiedono continui adeguamenti ed aggiornamenti.

Nel corso del 2017 proseguirà, la partnership con ANGQ (Associazione Nazionale Garanzia Qualità) per promuovere le normative relative a: qualità, sicurezza ed ambiente.

Per quanto riguarda la formazione sulle tematiche legate all'internazionalizzazione proseguirà la collaborazione con i diversi studi specializzati e riconosciuti a livello nazionale.

La spesa preventivata per il settore formazione è di € 48.800,00 complessivi a fronte di entrate pari ad € 40.240,00 complessivi (al netto del contributo della Camera di Commercio) derivanti dalla quote dei corsi inerenti alle materie tecniche e dei seminari sugli argomenti riguardanti l'internazionalizzazione.

➤ **Promozione Internazionale**

Il programma delle attività di promozione internazionale del 2017 interesserà tre ambiti di intervento che sono stati così definiti:

Attività di cooperazione con Unioncamere regionale per la prosecuzione dei progetti di sistema pluriennali:

- Progetto **Deliziando** per il settore enogastronomico di qualità, in collaborazione Assessorato Agricoltura Regione Emilia Romagna e in sinergia con APT servizi per l'ambito turistico per la promozione legata alla nuova App "Via Emilia Wine&Food".
- Iniziative SIMPLER, rete EEN
- Progetti nell'ambito dell'Accordo LO.V.ER ancora in fase di definizione che si svilupperanno nei Paesi: USA, Iran e Cina
- Servizi di assistenza specialistica alle imprese sui mercati esteri (attraverso Desk Vietnam, IER: Intelligent Export Report)
- Piattaforma FOOD LABEL CHECK servizi alle imprese per l'etichettatura dei prodotti alimentari

L'impegno economico è quantificato in € 18.000,00.

Attività di sistema in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali, Enti, ed i Consorzi del territorio

- E' previsto il proseguimento del progetto **Carpi Fashion System** per il settore tessile-abbigliamento, promosso dalle Associazioni imprenditoriali del territorio, in collaborazione con il Comune di Carpi, che supporta le Pmi del distretto attraverso iniziative ed eventi di promozione e il co-finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio

di Carpi. L'impegno di Promec sarà quello di coordinamento e progettazione delle attività di promozione internazionale e di gestione amministrativa con una risorsa dedicata.

- Progetto **Biomedicale** sono previsti alcuni momenti seminariali inerenti le nuove normative tecniche internazionali e una missione outgoing in Polonia in collaborazione con il Consorzio Consobionet.
- Progetto per il settore **Meccanico** che prevede tre azioni formative con attività di coaching e di scouting in azienda mirato ai paesi di lingua tedesca in collaborazione con IAL Ente di formazione

- Progetto per il settore **Agroalimentare** che prevede azioni formative con attività di coaching e di scouting in azienda mirato ai paesi di lingua tedesca in collaborazione con IAL Ente di formazione
- Progetto **TEM** Temporary Export Manager finalizzato ad offrire alle imprese un supporto concreto e personalizzato per lo sviluppo e l'implementazione di una strategia di internazionalizzazione anche attraverso il coinvolgimento di professionisti senior e di giovani neolaureati.

Le altre iniziative condivise con gli Enti del territorio sono le seguenti:

- Missione outgoing Francia settore agroalimentare
- Missione outgoing Texas Los Angeles settore agroalimentare
- Missione incoming settore wine in collaborazione con il Consorzio di tutela del Lambrusco di Modena
- Fiera Project IRAN – multisettoriale
- Fiera TuttoFood _ Milano settore agroalimentare
- Fiera Matching

Il costo complessivo è preventivato in € 445.800,00

Attività di sistema in collaborazione con altre Camere di commercio dell' Emilia Romagna

- Missioni incoming settore agroalimentare in collaborazione con CCIAA di Reggio Emilia primo evento primavera 2017
- Missioni incoming settore agroalimentare in collaborazione con CCIAA di Reggio Emilia secondo evento autunno 2017
- Missioni incoming settore subfornitura meccanica in collaborazione con CCIAA di Reggio Emilia secondo semestre 2017
- Missione outgoing settore abitare/costruire Paesi del Golfo in vista di Dubai 2020 in collaborazione con CCIAA di Ravenna

Il costo complessivo è preventivato in € 73.000,00

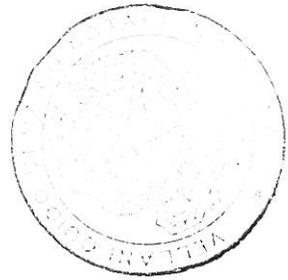
Le attività di promozione internazionale prevedono un impegno economico complessivo di € 536.800,00 a fronte di € 442.640,00 di entrate da proventi da servizi e da contributi regionali o da altri enti pubblici.

IL PRESIDENTE
Giorgio Vecchi



PROMECC

AZIENDA SPECIALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio di Modena



2009/122

VERBALE N. 7 – 2016

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

29/11/2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

Il giorno 29 novembre 2016, alle ore 15,00 si è riunito, presso la sede della Camera di Commercio di Modena il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Giuseppe Notaro	Presidente
Luigina Maurizi	Componente
Paolo Casadei	Componente

per procedere, dopo l'esame precedentemente svolto del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 della PROMEC, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Modena e della relazione del Presidente, alla stesura della relativa relazione.

Bilancio di previsione 2017

La bozza del bilancio di previsione è stata esaminata dal Collegio dei revisori così come presentata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2016. Si prende atto che il bilancio di previsione è stato predisposto nell'ottica del proseguimento delle attività già intraprese nell'anno 2016 con una forte attenzione alle tematiche legate all'internazionalizzazione.

Si osserva che il documento previsionale 2017 presenta elementi di continuità rispetto all'esercizio precedente non tenendo conto della riforma del "sistema camerale" come delineata dal direttore nella seduta del CDA del 15 novembre 2016.

Il documento contabile è stato redatto in base alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 ed in coerenza con le linee programmatiche indicate dal Consiglio della Camera di Commercio di Modena nella seduta del 21 ottobre 2016 così come previsto dall'articolo 67, comma 3, del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e risulta conforme all'allegato G di cui all'articolo 67, comma 1, del citato D.P.R.

VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

P. IVA: 03034790364
PROMEC AZ. DA SPECIALE C.C.I.A.A. MODENA
VIA GAVACETO 113

Il Collegio passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso che si compendiano:

Ricavi	preconsuntivo 2016	preventivo 2017	variazioni %
Entrate proprie	639.831,53	503.000,00	-21,39
contributo camerale	550.000,00	500.000,00	-9,09
TOTALE	1.189.831,53	1.003.000,00	-15,70

Costi	preconsuntivo 2016	preventivo 2017	variazioni %
Costi struttura	407.553,07	393.000,00	-3,57
Costi istituzionali	773.437,57	610.000,00	-21,13
TOTALE	1.180.990,64	1.003.000,00	-15,07

RICAVI

Le previsioni presentano un decremento dei ricavi propri pari a -21,39% ed una diminuzione del Contributo Camerale di € 50.000,00 pari a -9,09% (giusta Delibera della Giunta Camerale di Modena del 15.11.2016).

Il decremento dei ricavi propri è connesso alla diminuzione dei contributi regionali o da altri enti pubblici che da € 478.750,08 (anno precedente) passano a € 323.500,00.

La diminuzione del contributo camerale, come si evince dalla relazione del Presidente, è dovuta anche al "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio in misura progressiva a partire dal 2015 per effetto del DL n.90/2014 convertito con modificazioni con la Legge n.114/2014

COSTI

Le previsioni presentano un decremento dei costi di struttura che passano da € 407.553,07 del Preconsuntivo 2016 a € 393.000,00 del Bilancio preventivo in esame (-3,57%). Tale diminuzione è correlata alla riduzione delle prestazioni di servizi per minori spese telefoniche e postali in previsione della minore attività dell'Azienda per l'anno 2017. Va rilevato inoltre, che il costo del personale non subirà rilevante accostamento, nonostante la diminuzione di un'unità di personale per dimissioni volontaria a partire da novembre 2016, poiché, durante l'anno in corso, il dipendente è stato in aspettativa non retribuita.

La Circolare n. 3612/C del 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico chiarisce che, ai fini della determinazione della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale, i costi di struttura che necessariamente devono essere coperti con le risorse proprie devono riferirsi unicamente ai costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non a quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività istituzionale.

Dal raffronto tra le entrate proprie previste per il 2017 pari ad € 503.000,00 e i costi di struttura che si prevede di sostenere per l'anno 2017 pari ad € 393.000,00 si evince che la PROMEC rispetta ampiamente il dettato della Circolare sopra richiamata.

Per tutto quanto sopra esposto si evidenzia che, per il 2017, l'Azienda ha la capacità di autofinanziare i propri costi di struttura.

Il Collegio, viste le risultanze e le considerazioni sopra esposte e preso atto che:

- Il bilancio risulta in pareggio per € 1.003.000,00
- Il bilancio è stato compilato sulla base di criteri prudenziali e su stime degli interventi che l'Azienda propone di realizzare nell'anno 2017;
- Il bilancio risulta redatto e presentato in ottemperanza alle normative vigenti;

esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 dell'Azienda Speciale PROMEC.

La riunione termina alle ore 18,30.

Letto confermato e sottoscritto.

2009/124
Giuseppe Notaro

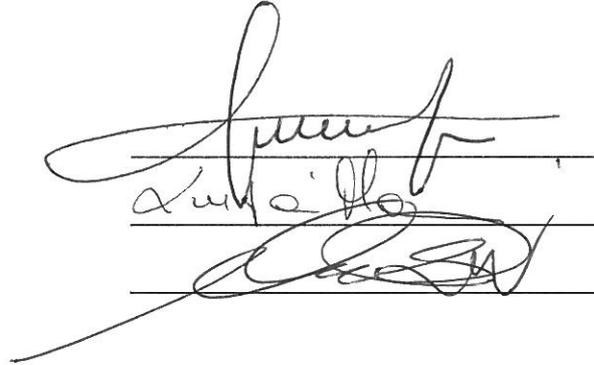
Presidente

Luigina Maurizi

Componente

Paolo Casadei

Componente



VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

PROMEC AZ. DA SPECIALE C.C.I.A.A. MODENA P. IVA: 03034790364
VIA GANACETO 113 41100 MODENA MO

Budget economico pluriennale 2017-2019

(art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.300.780		12.240.780		12.240.780
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	290.780		230.780		230.780	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	222.780		222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	68.000		8.000		8.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	7.770.000		7.770.000		7.770.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.240.000		4.240.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		271.220		271.220		271.220
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	271.220		271.220		271.220	
Totale valore della produzione (A)		12.572.000		12.512.000		12.512.000

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.928.700		-4.068.700		-4.148.700
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.760.000		-1.930.000		-2.010.000	
b) acquisizione di servizi	-2.029.100		-2.029.100		-2.029.100	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-139.600		-109.600		-109.600	
8) per godimento di beni di terzi		-99.800		-99.800		-99.800
9) per il personale		-3.700.000		-3.610.000		-3.560.000
a) salari e stipendi	-2.793.613		-2.721.613		-2.685.613	
b) oneri sociali.	-669.157		-654.557		-642.757	
c) trattamento di fine rapporto	-166.100		-162.700		-160.500	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-71.130		-71.130		-71.130	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.777.800		-2.667.800		-2.637.800
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-338.600		-238.500		-217.800	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-639.200		-629.300		-620.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.800.000		-1.800.000		-1.800.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-12.200		-12.200		-12.200
14) oneri diversi di gestione		-2.086.500		-2.086.500		-2.086.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-747.000		-747.000		-747.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.339.500		-1.339.500		-1.339.500	
Totale costi (B)		-12.605.000		-12.545.000		-12.545.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-33.000		-33.000		-33.000

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		25.000		25.000		25.000
16) altri proventi finanziari		8.000		8.000		8.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.000		8.000		8.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		33.000		33.000		33.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

Budget economico annuale 2017

(art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.300.780		13.903.334
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	290.780		293.334	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	68.000		70.554	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	7.770.000		9.440.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.240.000		4.170.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		271.220		384.866
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	271.220		384.866	
Totale valore della produzione (A)		12.572.000		14.288.200
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.928.700		-5.285.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.760.000		-2.845.000	
b) acquisizione di servizi	-2.029.100		-2.180.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-139.600		-260.000	
8) per godimento di beni di terzi		-99.800		-100.000
9) per il personale		-3.700.000		-3.688.100
a) salari e stipendi	-2.793.613		-2.768.000	
b) oneri sociali.	-669.157		-683.300	
c) trattamento di fine rapporto	-166.100		-168.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-71.130		-68.800	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.777.800		-2.976.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-338.600		-333.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-639.200		-688.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.800.000		-1.955.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-12.200		-8.316
14) oneri diversi di gestione		-2.086.500		-2.158.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-747.000		-752.700	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.339.500		-1.405.300	
Totale costi (B)		-12.605.000		-14.215.416
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-33.000		72.784

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		25.000		40.532
16) altri proventi finanziari		8.000		6.913
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.000		6.913	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		33.000		47.445
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				-55.996
a) di partecipazioni			-55.996	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-55.996
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				18.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-82.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				-64.000
Risultato prima delle imposte		0		233
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		233

Prospetto delle previsioni di entrata 2017

(art. 9 del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.410.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	100.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	40.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.195.000,00
1500	Sanzioni amministrative	48.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	170,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	27.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	32.940,00
2202	Concorsi a premio	23.180,00
2203	Utilizzo banche dati	9.760,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	223.550,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	2.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	68.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	10.000,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	6.300,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	4.265,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	25.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	20.550,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	7.600,00
4205	Proventi mobiliari	35.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	45.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.300.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**13.783.315,00**

Prospetto delle previsioni di spesa 2017

(art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	165.825,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.670,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.430,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	300,00
1599	Altri oneri per il personale	648,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	878,00
2104	Altri materiali di consumo	2.948,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.981,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	53.585,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.060,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.344,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.300,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	31.045,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.126,00
2122	Assicurazioni	3.468,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	67,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.486,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	30.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	25.200,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	19.800,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	67.900,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	124.800,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	432.150,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	1.567,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	10,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	19.980,00
4499	Altri tributi	67.652,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	105.000,00

TOTALE**1.264.470,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	773.850,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	278.460,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.340,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.300,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	110.760,00
1599	Altri oneri per il personale	3.024,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.630,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	200,00
2104	Altri materiali di consumo	13.993,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.728,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.560,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.950,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.035,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.070,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	163.328,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	42.588,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	23.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.790,00
2122	Assicurazioni	16.181,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.764,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.443,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	259.267,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	117.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	92.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	130.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.170,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	5.882,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	45,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	93.240,00
4499	Altri tributi	314.507,00
4507	Commissioni e Comitati	2.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	81.120,00
5103	Impianti e macchinari	78,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.427,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**2.648.430,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	302.800,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	106.080,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.320,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.600,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	35.075,00
1599	Altri oneri per il personale	1.152,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.237,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.800,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	100,00
2104	Altri materiali di consumo	6.490,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.044,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	940,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.562,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.220,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.159,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.980,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	45.085,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	16.224,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20.700,00
2121	Spese postali e di recapito	3.200,00
2122	Assicurazioni	10.333,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.260,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.060,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.438,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	44.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	35.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	49.600,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	15.000,00
4201	Noleggi	4.311,00
4202	Locazioni	58.110,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	18,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	35.520,00
4499	Altri tributi	120.909,00
4507	Commissioni e Comitati	2.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	780,00
5103	Impianti e macchinari	390,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.560,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.428,00

TOTALE**1.104.485,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	18.425,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.630,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	270,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	50,00
1599	Altri oneri per il personale	72,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	98,00
2104	Altri materiali di consumo	328,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	761,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	451,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	372,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	810,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.015,00
2122	Assicurazioni	386,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.758,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	74.203,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	77.712,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	576.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	357.120,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	213.976,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	131,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	2.220,00
4405	ICI	27.761,00
4499	Altri tributi	7.484,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.340,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.427,00

TOTALE**1.380.060,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	184.250,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	66.300,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.700,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	650,00
1599	Altri oneri per il personale	720,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.755,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	10.865,00
2104	Altri materiali di consumo	3.276,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.690,00
2112	Spese per pubblicità	1.248,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.512,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.287,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.112,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	42.992,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.140,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.300,00
2121	Spese postali e di recapito	5.300,00
2122	Assicurazioni	3.855,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.230,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.800,00
2126	Spese legali	6.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	48.065,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	28.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	22.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	31.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	302,00
4201	Noleggi	2.830,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	11,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	22.200,00
4499	Altri tributi	76.540,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	35.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	20.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	15.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	58.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	14.000,00
5106	Materiale bibliografico	390,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	9.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.900,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00

TOTALE**768.720,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	406.150,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	145.860,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.940,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	700,00
1599	Altri oneri per il personale	11.380,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.145,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	150,00
2104	Altri materiali di consumo	7.753,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.900,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	234.550,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.925,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.070,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.840,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	60.900,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	22.308,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	74.000,00
2122	Assicurazioni	8.630,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	61.440,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	70.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	66.477,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.567,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	61.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	48.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	68.200,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	5.010,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	25,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	48.840,00
4405	ICI	79.389,00
4499	Altri tributi	168.090,00
5102	Fabbricati	20.000,00
5103	Impianti e macchinari	46.332,00
5104	Mobili e arredi	2.106,00
5152	Hardware	11.700,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.340,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	14.703,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**1.841.220,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	254.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	683.995,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.600,00
1599	Altri oneri per il personale	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.158,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.510,00
2104	Altri materiali di consumo	9.812,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	13.055,00
2112	Spese per pubblicità	352,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.708,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.880,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.717,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.880,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	96.844,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	28.600,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.000,00
2121	Spese postali e di recapito	410,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.495,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.800,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.130,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.915,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	24.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.308,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	10.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.900,00
4201	Noleggi	5.566,00
4202	Locazioni	16.390,00
4403	I.V.A.	45.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,00
4507	Commissioni e Comitati	60,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	48.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	23.100,00
5102	Fabbricati	4.400,00
5103	Impianti e macchinari	13.200,00
5104	Mobili e arredi	595,00
5106	Materiale bibliografico	110,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	0,00
5152	Hardware	3.300,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.860,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	5.355,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.500.000,00

TOTALE**4.014.005,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017**TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.104.485,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.648.430,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.380.060,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			768.720,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			4.014.005,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.264.470,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.841.220,00**

TOTALE GENERALE **13.021.390,00**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017

(art. 19, D. Lgs. n. 91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012)



Camera di Commercio
Modena



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012; evidenzia gli obiettivi da perseguire rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' stato predisposto sulla base del programma pluriennale 2014-2018 (approvato con delibera di Consiglio n. 14 del 31.10.2013), della RPP 2017 (delibera di Consiglio n. 16 del 21 ottobre 2016) e del Preventivo economico 2017 (di cui rappresenta uno degli allegati).

Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano della performance 2017-2019 e con i correlati obiettivi, da approvarsi entro il 31 gennaio 2017.

Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (aprile 2018); quelle del Piano della performance saranno oggetto della Relazione sulla performance 2017 (giugno 2018).

SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIOECONOMICO

L'attuale assetto del sistema camerale deriva dalla legge di riordinamento n. 580 del 1993 che ha consentito la trasformazione delle Camere di commercio in una rete di enti pubblici destinati a svolgere "funzioni di interesse generale delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e dalla sua revisione attraverso il D.lgs. n. 23 del 2010. Questo provvedimento ha incrementato e qualificato le funzioni attribuite all'ente Camera di commercio, valorizzandone il ruolo di "cerniera" tra il mondo pubblico e privato. Nello stesso decreto, inoltre, in linea con la prevalente dottrina, con la giurisprudenza costituzionale e con alcuni provvedimenti legislativi anche regionali è stata esplicitamente attribuita alle Camere di commercio, la natura di autonomie funzionali che operano sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto all'art. 118 della Costituzione. In questa fase critica e di profonda trasformazione del sistema economico il contributo delle Camere di commercio in favore delle imprese, dei territori e del corretto funzionamento del mercato si è rivelato quanto mai determinante.

I provvedimenti di revisione e contenimento della spesa pubblica, che hanno coinvolto negli ultimi anni tutte le amministrazioni pubbliche, hanno visto quale destinatario anche il sistema camerale. Le Camere di commercio, per poter rispondere alle istanze delle imprese e alle sfide della competitività con la consueta efficacia ed efficienza, hanno avviato un percorso di auto-riforma complessivo, sia degli assetti istituzionali che con riguardo alla riorganizzazione dei propri servizi.

Nel 2009 infatti, il D.Lgs. 150 – la cosiddetta "Riforma Brunetta" –, nell'integrare organicamente una serie di elementi già introdotti dai precedenti interventi normativi nell'ambito del processo di Riforma, ha individuato nella soddisfazione finale del cliente - del cittadino, cioè, e dell'impresa - l'obiettivo primario di ogni Pubblica Amministrazione, così come nella "trasparenza, intesa come accessibilità totale,... allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Nell'ambito del più generale programma di risanamento e crescita dell'economia pubblica, nel 2012 è stato avviato un processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, la cosiddetta *Spending review*, cui hanno fatto seguito nel 2013 ulteriori norme di progressivo contenimento, con l'intento di ottimizzare la *performance* delle pubbliche amministrazioni, attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione, che insieme con l'efficienza assicuri l'efficacia e la qualità dei servizi erogati a favore della collettività.

Nel maggio del 2013, con successivi aggiornamenti nel 2014 e nel 2015, anche alla luce delle più recenti ipotesi di autoriforma, il sistema camerale ha individuato un sistema di monitoraggio e misurazione, in grado di fornire a ciascuna Camera ed al sistema camerale nel suo complesso elementi utili alla definizione delle aree di ottimizzazione e di razionalizzazione dei costi (costi standard);

- consentire la puntuale rilevazione degli indici in grado di verificare la capacità di ciascun Ente e del sistema nel suo complesso di garantire, insieme, il raggiungimento della *mission* e l'equilibrio economico-finanziario;
- supportare il percorso di definizione degli standard di servizio a livello camerale e nazionale;
- rilevare le dinamiche gestionali (costi, volumi di attività, massa critica e qualità dei servizi) in ottica di associazione a livello "sovra" camerale delle funzioni guidando i percorsi di riorganizzazione sulla base di parametri anche di natura economica.

Nel corso del 2014, con la nomina del nuovo Presidente del Consiglio, si è aperto un serrato dibattito sul ruolo e sulle funzioni delle Camere di commercio, segnato dall'approvazione del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, - che all'art. 28 ha disposto il taglio del diritto annuale in misura pari al 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017 - e della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'art. 10 prevede una specifica disposizione finalizzata alla riforma degli Enti camerali (funzioni e forme di finanziamento). Il decreto attuativo, messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia, della Semplificazione e della PA, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016 e in secondo esame preliminare il 9 novembre 2016.

I VINCOLI FINANZIARI

Nella previsione delle risorse disponibili per la realizzazione delle attività, si è tenuto conto dei vincoli imposti dalla normativa vigente ed in particolare dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 (c.d. "manovra finanziaria 2010"), che ha previsto per il sistema camerale misure di contenimento della spesa comportanti anche un costo diretto per il bilancio dell'Ente, quale effetto conseguente all'obbligo di versamento allo Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa operate, nonché dei vincoli previsti nella Legge n. 135/2012, di conversione del D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che prevede ulteriori contrazioni nelle spese, e di quanto successivamente disposto con i provvedimenti contenuti nelle leggi di stabilità, n. 228/2012 n. 147/2013, n. 190/2014 e n. 208/2015, e con i provvedimenti d'urgenza approvati nel corso del 2014: D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e il D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", rispettivamente convertiti nella Legge 89/2014 e L. 114/2014 e del D.L. 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21.

IL RACCORDO TRA IL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE* ED IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il Piano della performance e la Relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. In questa fase, pertanto, sono stati individuati gli obiettivi sui programmi di spesa, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, che verranno poi ricondotti all'albero della performance già individuata col programma pluriennale e maggiormente dettagliati all'interno del Piano della performance.

Il Rapporto sui risultati verrà redatto in coerenza con la Relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009. Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato tramite un sistema di indicatori di efficacia, efficienza e qualità dei servizi, come indicato anche nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il programma pluriennale 2014 - 2018

Il programma pluriennale 2014-2018, approvato con deliberazione di Consiglio n. 14 del 31.10.2013 ha definito le priorità strategiche su cui i nuovi Organi istituzionali della Camera di commercio di Modena intendono focalizzare l'azione politica negli anni del proprio mandato.

La relazione previsionale e programmatica 2017

La relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale approvato dal Consiglio camerale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine (l'esercizio annuale che si sta pianificando), ha fatto proprio il quadro di riferimento da cui originavano quei contenuti, selezionandone e dettagliandone in particolare gli elementi di più immediata realizzazione/influenza, posta la radicale riduzione della più significativa voce di ricavo. L'analisi del contesto esterno ha avuto lo scopo di garantire la coerenza delle strategie ai bisogni e alle attese dei portatori di interesse. L'analisi del contesto interno effettuata ha consentito di valutare la coerenza tra le strategie definite, gli obiettivi ed i programmi operativi alle risorse disponibili: organizzative, umane, strumentali ed economiche. A queste analisi di contesto ha fatto riferimento il preventivo economico e si riferirà anche il Piano della *Performance* 2017-2019.

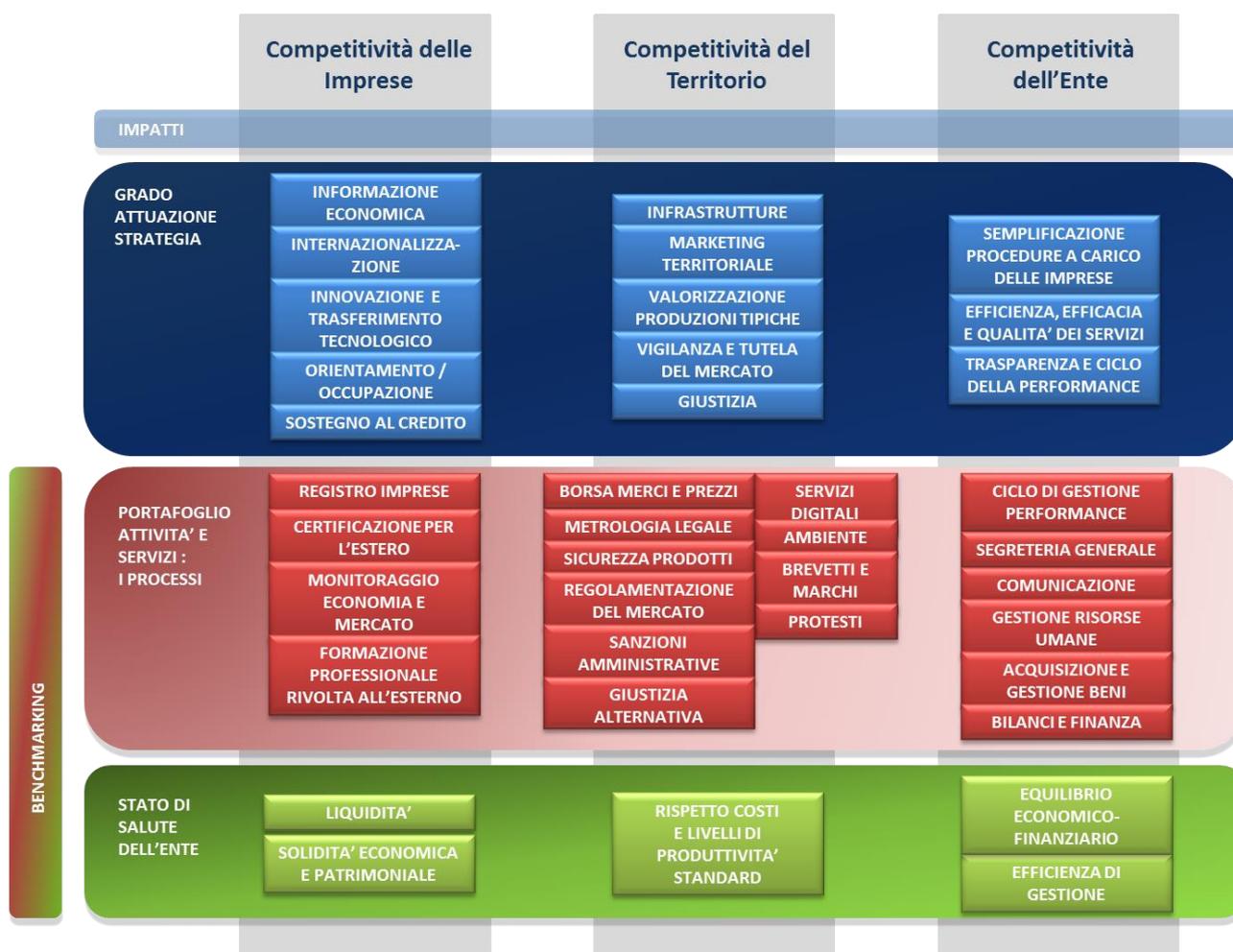
Il piano della *performance* 2017 - 2019

Con il Piano della *performance*, strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, verranno esplicitati, in coerenza con le risorse assegnate, gli obiettivi, gli indicatori e i target, su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*. La Relazione Previsionale e Programmatica (art. 4 del DPR 254/05) ne costituisce la prima articolazione strategica, in quanto definisce l'albero della *performance*, il preventivo economico ne definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi.

I RISULTATI ATTESI

Il presente Piano degli indicatori dei risultati attesi si inserisce nel processo di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo descritto, che si è sviluppato facendo riferimento a:

- gli ambiti di misurazione evidenziati dalla delibera CIVIT 104/2010,
- le linee strategiche individuate nel programma pluriennale,
- la mappa dei processi approvata dall'Ufficio di Presidenza di Unioncamere, secondo lo schema che segue:



Dovendo in questo ambito fare riferimento alle missioni e ai programmi di cui all'art. 9, comma 3 del Decreto 27.03.2013 e successive indicazioni (nota MISE n. 87080 del 09.06.2015), viene dato conto del metodo con cui si è operata detta integrazione.

1. **Gli impatti dell'azione amministrativa e Il grado di attuazione della strategia** (misurati mediante il monitoraggio del Piano della *performance*)

L'amministrazione identifica, sulla base delle priorità degli organi di indirizzo, gli obiettivi strategici e la relativa articolazione. In particolare, identifica ex ante i bisogni del sistema delle

imprese e gli impatti che l'attività si propone di produrre sull'ambiente di riferimento. Scopo di questi "macro-ambiti" è consentire di rappresentare ex ante quali sono le priorità dell'amministrazione e di valutare ex post se l'amministrazione ha saputo tradurre i propri obiettivi strategici in risultati in linea con quanto previsto e in termini di risposta ai bisogni.

Rilevano in questo ambito in particolare le missioni/programmi nelle quali confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione turistica":

- . **011 Competitività e sviluppo delle imprese**, 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
- . **016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.

2. Il portafoglio delle attività e dei servizi (la cui efficienza e qualità viene misurata mediante il modello di contabilizzazione ed analisi dei costi di processo e gli indicatori di processo Pareto)

L'amministrazione viene valutata sulla base delle attività, incluse quelle di supporto, e dei servizi attraverso i quali esplica la propria azione rispetto all'ambiente di riferimento, ai portatori di interesse (*stakeholder*) e agli utenti. Mediante l'articolazione di tale "macro-ambito", viene data indicazione, ex ante, dell'insieme programmato di attività e servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti e, comunque, della collettività – secondo le esigenze informative delle diverse categorie di portatori di interesse (*stakeholder*) – ed, ex post, del livello di attività e servizi effettivamente realizzati.

A questo ambito si riferiscono in particolare le missioni/programmi:

- . **012 Regolazione dei mercati**, 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori,
 - . COFOG 1.3 Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa all'anagrafe
 - . COFOG 4.1 Affari economici
cui concorre la funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati
- . **032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**
 - . 002 Indirizzo politico
cui concorre la funzione istituzionale A "Organi istituzionali e Segreteria generale
 - . 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
cui concorre la funzione istituzionale B "Servizi di supporto".

3. Lo stato di salute dell'amministrazione (misurato mediante un sistema di indicatori di solidità patrimoniale e liquidità e degli indicatori economici-patrimoniale Pareto)

L'amministrazione indica le condizioni necessarie a garantire che il perseguimento delle strategie, lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali; a tal fine, il Sistema viene strutturato in modo tale da consentire di valutare ex ante ed ex post se:

- l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse (*stakeholder*);
- i processi interni di supporto – i quali rendono possibile il funzionamento dell'amministrazione – raggiungono adeguati livelli di efficienza ed efficacia.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

4. I confronti con altre amministrazioni (valutati mediante il sistema di indicatori Pareto per il *benchmarking*)

L'Unione delle Camere di Commercio ha predisposto un sistema, denominato Pareto, che a regime, mediante un progressivo affinamento ed aggiornamento degli strumenti e delle metodologie messe a punto, permetterà ad ogni Camera di Commercio di avere un quadro completo della dinamiche organizzative e della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, in un'ottica di *benchmarking*. Il sistema, che già disponeva degli indicatori di struttura ed economico-patrimoniale, si è arricchito nel corso degli ultimi anni, degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità per la misurazione dei processi erogati all'esterno e di supporto interni.

L'analisi del proprio posizionamento consente di valutare quali sono i punti di forza e le principali carenze da colmare e di definire gli opportuni e conseguenti obiettivi di riorganizzazione. Consente altresì di valutare possibili funzioni da gestire in associazione con altre Camere e/o gli esiti di possibili accorpamenti tra Enti.

Questo ambito è trasversale a tutte le missioni/programmi.

Si indicano quindi di seguito, per gli obiettivi più significativi e senza svilupparne ulteriormente la descrizione, di cui si è già dato conto nei precedenti documenti di programmazione: gli indicatori selezionati, i relativi andamenti laddove è stato possibile rappresentarli graficamente, ed i target definiti per il 2017.

Seguirà da ultimo il Piano Integrato dei Risultati Attesi, redatto secondo il modello elaborato da Unioncamere/Infocamere, che riporta in prospetto integrato

- . i piani di spesa classificati per missione/programma,
- . gli obiettivi correlati, da realizzare con riferimento agli stessi programmi di bilancio,
- . gli indicatori individuati per quantificare e misurare tali obiettivi.

GLI IMPATTI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E IL GRADO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA



MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo							PIRA Target 2017
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	
101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione e economica quale garanzia di equilibrio del mercato	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	↑	143,18%	51,22%	47,59%	76,32%	146,25%	135,18%	107,35%	100,00%

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo							PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017
401 - Individuare e sostenere i fattori del vantaggio competitivo delle imprese: sviluppo economico d'impresa, ricerca e trasferimento tecnologico	Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva	↑	161,59	107,87	110,90	141,67	217,59	111,36	76,71	
	Interventi economici per impresa Attiva	↑	105,91	82,28	100,67	123,98	100,57	107,96	65,84	
	Percentuale di nuove imprese giovanili / Imprese Attive	↑	4,97%	3,60%	2,07%	1,98%	2,13%	1,87%	1,81%	
	Percentuale di nuove imprese iscritte/ imprese attive	↑	7,22%	7,64%	7,20%	6,94%	7,38%	6,62%	6,80%	6,80%
	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio	↑	47,37%	170,94%	167,06%	121,97%	116,80%	128,03%	96,01	

Obiettivi Strategici	Indicatori	Direzione Target	Consuntivo							PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017
402 - Orientamento/ Occupazione	Giovani coinvolti nelle iniziative di orientamento e alternanza scuola-lavoro	↑	962	660	729	2.487	4.433	1.299	5.933	750

	Direzione Target	Consuntivo							PIRA	
		Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017	
Obiettivi Strategici	Indicatore									
501 - Ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale, agevolando l'accesso al credito e la disponibilità di liquidità delle imprese modenesi	Risorse erogate dalla Camera di commercio ai Confidi per la concessione di contributi in conto interessi alle imprese	↑	1.750.000	1.450.000	1.500.000	2.950.000	1.450.000	1.450.000	1.450.000	
	Fallimenti/Imprese Attive	↓	0,25%	0,23%	0,24%	0,24%	0,27%	0,31%	0,28%	<= 0,28%
	Imprese cessate/Imprese attive	↓	8,39%	7,74%	6,34%	7,17%	7,75%	7,33%	6,68%	
	Protesti / Imprese attive	↓	19,23%	17,22%	17,69%	13,59%	15,46%	10,85%	8,95%	<= 9,00%

	Direzione Target	Consuntivo							PIRA	
		Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017	
Obiettivi Strategici	Indicatore									
601- Marketing Territoriale	Durata media presenza turisti	↑	2,8	2,76	2,67	2,80	2,50	2,60	2,40	
	Pernottamenti registrati in provincia di Modena di viaggiatori stranieri	↑	383.456	372.773	397.724	355.319	356.383	344.605	361.709	350.000
	Presenze turistiche registrate in provincia di Modena nell'anno	↑	1.460.483	1.472.033	1.442.806	1.362.253	1.280.224	1.165.408	1.211.374	1.180.000

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo							PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017
701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	↑	1,85%	2,04%	1,99%	2,24%	1,92%	1,36%	2,70%	>= 2,70%
	Numero visite metrologiche effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno	↑	308	355	382	404	364	266	316	

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo							PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017
702 - Incrementare le forme di giustizia alternativa	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione e Mediazione / Imprese attive	↑	0,12%	0,12%	0,33%	0,32%	0,22%	0,37%	0,37%	>= 0,37%

MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo							PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017
301 - Favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi	Fatturato export provinciale	↑	8.151.758.484	9.302.622.037	10.116.523.136	10.445.226.871	10.719.810.278	11.386.636.018	11.774.058.127	11.900.000.000
	Partecipanti alle iniziative camerali di accompagnamento all'internazionalizzazione	↑	n.d.	n.d.	n.d.	465	355	585	523	>= 450

Obiettivi Strategici	Indicatore	Direzione Target	Consuntivo							PIRA
			Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014	Valore 2015	Target 2017
602 - Valorizzazione Produzioni Tipiche	Imprese agroalimentari con certificazione «Tradizione e Sapori» (dato stock, al netto delle imprese cessate e delle lavoranti in conto terzi)	↑	185	198	217	231	237	241	254	270

IL PORTAFOGLIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI



MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 - Indirizzo politico

funzio	Macroprocessi	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2017
A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Qualità (Efficacia)	Grado utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici della Camera di commercio	> 90%
A	A1: CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale	Qualità (Efficacia)	Grado di coinvolgimento delle risorse camerali nel processo di "Pianificazione e programmazione"	> 25%

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
Voce di Conto Economico: B.8 = Interventi economici al netto di eventuali importi iscritti a debito	Rilevazione camerale da Bilancio consuntivo (Conto Economico voce B8 e Stato Patrimoniale)	Valore previsto a budget (ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nell'anno "n"	Oracle Applications (Stampa Consuntivo art. 24 Dpr 254/2005)
N° di risorse che hanno attribuito ore alle azioni relative al sottoprocesso "A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale" nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo	N° medio dipendenti della Camera di commercio nell'anno "n"(*) * (N° dip. al 01/01 + N° dip. al 31/12) ----- 2	Rilevazione interna della Camera

MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2017
B	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.2.1 Gestione contabilità	Qualità (Tempestività)	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	<= 18 giorni
B	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.2.1 Gestione contabilità	Efficacia	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	>= 90 %

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)	N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)
N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)	N° di fatture passive pagate nell'anno "n" (*) * al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)	Oracle applications (XAFO)

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

COFOG 1.3 Servizi generali delle Pubbliche amministrazioni

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2017
C	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1.1 Iscrizione/ modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Qualità (efficacia)	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	>= 85 %
C	C1: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1.1 Iscrizione/ modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	Qualità (tempestività)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	<= 4 giorni

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° protocolli del Registro Imprese evasi nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Priamo	N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno «n»)	Priamo
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese* (* il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo)	Priamo	1	Priamo

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

COFOG 4.1 Affari economici

funzio	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2015
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.1.1 Gestione istanze di cancellazione	Qualità (Tempestività)	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	> 98%
C	C2: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.6.1 Gestione Mediazioni e conciliazioni	Efficacia	Livello di diffusione del servizio di Conciliazioni/Mediazioni	> 3,7%

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (secondo quanto previsto dall'art. 2 co.3 L. 235/2000) nell'anno "n"	Registro Informativo Protesti	N° istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"	Registro Informativo Protesti
N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"	MECA	$\frac{\text{N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)}}{1.000}$	Movimprese

MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.1.1 Studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche ---- D1.1.3 Pubblicazioni	Efficacia	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	>= 100%
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.2.2 Alternanza Scuola- lavoro	Volume	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola- lavoro	>= 750
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.2.1 Formazione professionale rivolta all'esterno	Qualità (Efficacia)	Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale	>= 7%

misura NUMERATO	Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N_PubbStat	N° pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n"	Portale Starnet	N° medio di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nel triennio ("n-3"; "n-1")	Portale Starnet
N_D1.2.2_Stud	N° studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola- lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	Rilevazione interna della Camera	1	-
N_Part	N° partecipanti ad attività formative rivolte all'esterno organizzate dalla Camera di commercio (e dall'Azienda Speciale) nell'anno "n" * 1000	Rilevazione interna della Camera	N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)	Movimprese

MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

funzione	Macroprocesso	Sottoprocesso	Tipo	Descrizione indicatore	Target 2016
D	D1: PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.3.3 Internazionalizzazione	Qualità (Efficacia)	Imprese coinvolte nei programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno	>= 450

Descrizione NUMERATORE	fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	fonte DENOMINATORE
N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, outgoing, formazione) nell'anno «n»	Rilevazione interna della Camera	1	1

LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE



Tipo	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2016
EconomicoPatrimoniali	EC01	Margine di Struttura finanziaria	>= 275 %
EconomicoPatrimoniali	EC02.1	Indice di Liquidità (quick ratio)	>= 210 %
EconomicoPatrimoniali	EC05.1	Margine di struttura primario	>= 134 %
EconomicoPatrimoniali	EC05.2	Margine di struttura secondario	>= 137 %

Descrizione NUMERATORE	Fonte NUMERATORE	Descrizione DENOMINATORE	Fonte DENOMINATORE
Attivo circolante	Osservatorio bilanci	Passivo a breve	Osservatorio bilanci
Liquidità immediata + Liquidità differita	Osservatorio bilanci	Passività correnti	Osservatorio bilanci
Patrimonio netto	Osservatorio bilanci	Attivo fisso	Osservatorio bilanci
Patrimonio netto + Debiti di funzionamento	Osservatorio bilanci	Immobilizzazioni	Osservatorio bilanci

AMBITO	LIQUIDITÀ	COD INDICATORE	EC 1
--------	-----------	----------------	------

Tipo	indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di Struttura finanziaria	Attivo circolante Voci di Stato patrimoniale: B = "Attivo circolante" (Attivo)	Passività correnti	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.	Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.

AMBITO	LIQUIDITÀ	COD INDICATORE	EC 2.1
--------	-----------	----------------	--------

Tipo	indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Indice di Liquidità (quick ratio)	Liquidità immediata + Liquidità differita (al netto dei ratei e risconti attivi) Voci di Stato patrimoniale: (Attivo) B = "Attivo circolante" - e) Crediti di funzionamento	Passività correnti	%	OSSERVATORIO BILANCI

Cosa misura	Valore segnaletico
Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo	L'indice di liquidità «secca» espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità Indice di liquidità >1 equilibrio finanziario 0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario

AMBITO	SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE	COD INDICATORE	EC 5.1
---------------	--	-----------------------	---------------

Tipo	Indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di struttura primario	Patrimonio netto Voci di Stato patrimoniale: A = "Patrimonio netto" (Passivo)	Immobilizzazioni Voci di Stato patrimoniale: A = "Immobilizzazioni" (Attivo)	%	OSSERVATORIO BILANCI
Cosa misura		Valore segnaletico			
Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.		In generale è auspicabile un valore superiore all'80%; valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.			

AMBITO	SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE	COD INDICATORE	EC 5.2
---------------	--	-----------------------	---------------

Tipo	Indicatore	Numeratore	Denominatore	udm	fonti
Economico patrimoniale	Margine di struttura secondario	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento Voci di Stato patrimoniale: (Passivo) = A: "Patrimonio netto" B: "Debiti di funzionamento"	Immobilizzazioni Voci di Stato patrimoniale: A = "Immobilizzazioni" (Attivo)	%	OSSERVATORIO BILANCI
Cosa misura		Valore segnaletico			
Misura la capacità della Camera di commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di funzionamento.		In generale è auspicabile un valore superiore al 100%.			



Missioni		Programmi	Obiettivi	Indicatori	Target	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	05	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	Anno 2017: >= 100%
						Anno 2018: >= 100%
						Anno 2019: >= 100%
					Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale	Anno 2017: >= 350
						Anno 2018: >= 350
						Anno 2019: >= 350
				401 - Individuare e sostenere i fattori del vantaggio competitivo delle imprese: innovazione e trasferimento tecnologico	Percentuale di nuove imprese iscritte / Imprese attive	Anno 2017: > 6,8%
						Anno 2018: > 6,8%
						Anno 2019: > 6,8%
					Variazione percentuale rispetto all'anno precedente del numero di start-up innovative iscritte nel Registro delle imprese	Anno 2017: >= 8%
						Anno 2018: >= 8%
						Anno 2019: >= 8%
				Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale	Anno 2017: >= 7%	
					Anno 2018: >= 7%	
					Anno 2019: >= 7%	
				402 - Accompagnare i giovani (e le loro famiglie) nella scelta formativa in risposta alle esigenze del territorio e nell'orientamento al lavoro	Grado di coinvolgimento alle iniziative di orientamento e alternanza scuola-lavoro	Anno 2017: >= 750
						Anno 2018: >= 800
						Anno 2019: >= 800
				501 - Ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale, agevolando l'accesso al credito delle imprese modenesi	Livello percentuale dei fallimenti nell'ambito delle imprese attive	Anno 2017: <= 0,28%
						Anno 2018: <= 0,28%
						Anno 2019: <= 0,28%
Livello percentuale dei protesti elevati nell'ambito delle imprese attive	Anno 2017: <= 9%					
	Anno 2018: <= 8,8%					
	Anno 2019: <= 8,6%					
600 - Coordinare e sollecitare investimenti in infrastrutture per il territorio	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni	Anno 2017: >= 4				
		Anno 2018: >= 4				
		Anno 2019: >= 4				
601 - Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero attraverso azioni di marketing territoriale	Numero delle presenze turistiche registrate nell'anno	Anno 2017: >= 1.180.000				
		Anno 2018: >= 1.200.000				
		Anno 2019: >= 1.200.000				
	Numero delle presenze turistiche straniere registrate nell'anno	Anno 2017: >= 350.000				
		Anno 2018: >= 350.000				
		Anno 2019: >= 350.000				
012	Regolazione dei mercati	04	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Anno 2017: >= 85%
						Anno 2018: >= 86%
						Anno 2019: >= 88%
				Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Anno 2017: <= 4 gg.	
					Anno 2018: <= 4 gg.	
					Anno 2019: <= 3 gg.	
				Diffusione delle visite metrologiche di controllo e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno	Anno 2017: >= 2,7%	
					Anno 2018: >= 2,7%	
					Anno 2019: >= 2,7%	
				Aggiornamenti dei listini prezzi pubblicati sul portale dedicato alla Borsa Merci	Anno 2017: >= 750	
					Anno 2018: >= 750	
					Anno 2019: >= 750	
Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	Anno 2017: >= 98%					
	Anno 2018: >= 98%					
	Anno 2019: >= 98%					
702 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, agevolando azioni a favore della tempestività della giustizia	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	Anno 2017: >= 3,7%				
		Anno 2018: >= 3,7%				
		Anno 2019: >= 3,7%				
	Tempi medi di avvio delle mediazioni (nomina mediatore e convocazione delle parti)	Anno 2017: <= 5 gg.				
		Anno 2018: <= 5 gg.				
		Anno 2019: <= 5 gg.				



Missioni		Programmi		Obiettivi	Indicatori	Target							
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	05	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	301 - Favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi	Fatturato export provinciale	Anno 2017: >= 11.900.000.000,00 € Anno 2018: >= 12.000.000.000,00 € Anno 2019: >= 12.000.000.000,00 €							
					Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno	Anno 2017: >= 450 Anno 2018: >= 450 Anno 2019: >= 450							
						Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"	Anno 2017: >= 270 Anno 2018: >= 270 Anno 2019: >= 280						
							Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"	Anno 2017: >= 25 Anno 2018: >= 26 Anno 2019: >= 26					
					602 - Favorire la conoscenza delle eccellenze del territorio modenese, in particolare mediante la realizzazione del Palatipico	Completamento fase di analisi dei trend camerale e del benchmarking di costi, produttività e qualità dei servizi erogati (fonte: dati pubblicati indicatori Pareto)		Anno 2017: = SI Anno 2018: = SI Anno 2019: = SI					
				Grado di utilizzo delle risorse stanziare a budget per le iniziative promozionali			Anno 2017: >= 90% Anno 2018: >= 90% Anno 2019: >= 90%						
							Grado di coinvolgimento delle risorse camerale coinvolte nel processo di "Planificazione e programmazione"	Anno 2017: >= 25% Anno 2018: >= 25% Anno 2019: >= 25%					
				801- Semplificare le procedure a carico delle imprese		Dispositivi per la firma digitale rilasciati e rinnovati nell'anno		Anno 2017: >= 6.500 Anno 2018: >= 6.500 Anno 2019: >= 6.500					
							Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale	Anno 2017: >= 8,5% Anno 2018: >= 8,5% Anno 2019: >= 8,5%					
				032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	02		Indirizzo politico	802 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante la tempestività e la definizione dei valori standard di livello	Completamento fase di analisi dei trend camerale e del benchmarking di costi, produttività e qualità dei servizi erogati (fonte: dati pubblicati indicatori Pareto)	Anno 2017: = SI Anno 2018: = SI Anno 2019: = SI		
803 - Attuare trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, integrandoli nel ciclo della performance per promuovere la cultura della legalità e il controllo sociale sull'azione amministrativa	Grado di utilizzo delle risorse stanziare a budget per le iniziative promozionali	Anno 2017: >= 90% Anno 2018: >= 90% Anno 2019: >= 90%											
			Grado di coinvolgimento delle risorse camerale coinvolte nel processo di "Planificazione e programmazione"				Anno 2017: >= 25% Anno 2018: >= 25% Anno 2019: >= 25%						
801- Semplificare le procedure a carico delle imprese	Dispositivi per la firma digitale rilasciati e rinnovati nell'anno	Anno 2017: >= 6.500 Anno 2018: >= 6.500 Anno 2019: >= 6.500											
			Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale				Anno 2017: >= 8,5% Anno 2018: >= 8,5% Anno 2019: >= 8,5%						
03	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE										Margine di struttura primario	Anno 2017: >= 134% Anno 2018: >= 130% Anno 2019: >= 130%
			Margine di struttura secondario				Anno 2017: >= 137% Anno 2018: >= 135% Anno 2019: >= 135%						
			Indice di liquidità (quick ratio)				Anno 2017: >= 210% Anno 2018: >= 210% Anno 2019: >= 210%						
												Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Anno 2017: <= 18 gg. Anno 2018: <= 18 gg. Anno 2019: <= 18 gg.
			Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive				Anno 2017: >= 90% Anno 2018: >= 90% Anno 2019: >= 90%						
												033	Fondi da ripartire
02	Fondi di riserva e speciali												
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	01	Servizi per conto terzi e partite di giro										
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	01	Debiti da finanziamento dell'amministrazione										

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	101 - Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, quale garanzia di equilibrio del mercato
	Descrizione	Incrementare la disponibilità dell'informazione economica, sia nei numero delle pubblicazioni e degli aggiornamenti di dati e notizie economiche e comunque di interesse per le imprese resi disponibili on-line sul sito camerale, che nell'aggiornamento in tempo quasi reale delle informazioni relative alle imprese, i relativi assetti societari, le procedure consorsuali,..., quale contributo e garanzia di equilibrio del mercato
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")
Descrizione	Indica il trend temporale del numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet. Il trend nell'anno "n" è valutato con riferimento alla media del triennio precedente. VALORE OTTIMALE: un valore superiore al 100% indica un trend in crescita rispetto al valore medio riscontrato nell'ultimo triennio e di conseguenza un maggior impegno della Camera di commercio nell'attività di realizzazione di pubblicazioni statistiche
Algoritmo	N° pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nell'anno "n"/ N° medio di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Starnet nel triennio ("n-3"; "n-1")
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Portale Starnet
Target 2017: >=	100%
Target 2018: >=	100%
Target 2019: >=	100%

Indicatore	Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale
Descrizione	Pubblicazioni e aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale
Algoritmo	Numero delle pubblicazioni e degli aggiornamenti di dati e notizie economiche e/o di interesse per le imprese divulgate mediante sito camerale e Modena Economica nell'anno "n"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Sito camerale www.mo.camcom.it
Target 2017: >=	350
Target 2018: >=	350
Target 2019: >=	350

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	401 - Individuare e sostenere i fattori del vantaggio competitivo delle imprese: innovazione e trasferimento tecnologico
	Descrizione	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale sul territorio: a) nuova imprenditorialità; b) imprenditorialità femminile; c) imprenditorialità settori innovativi (biotecnologie, ITC, etc...), anche mediante reti tra imprese e l'integrazione tra soggetti economici. Diffondere la cultura d'impresa e dell'innovazione, sostenere il capitale tecnologico (la ricerca e il trasferimento tecnologico) quale motore della crescita economica, raccordando imprese e sistemi di ricerca per l'innovazione. Favorire la sicurezza del territorio mediante il contrasto alla criminalità, la sicurezza del lavoro e la protezione dei dati informatici, la sicurezza dei prodotti attraverso la lotta alla contraffazione.
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	3

Indicatore	Percentuale di nuove imprese iscritte / Imprese attive
Descrizione	L'indicatore misura la percentuale di nuove imprese iscritte nell'anno rispetto alle imprese attive della provincia
Algoritmo	Numero nuove imprese iscritte / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Movimprese
Target 2017: >	6,8%
Target 2018: >	6,8%
Target 2019: >	6,8%

Indicatore	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente del numero di start-up innovative iscritte nel Registro delle imprese
Descrizione	Misura la variazione percentuale del numero di start-up innovative iscritte nell'apposita sezione speciale el Registro delle imprese nel corso dell'anno rispetto all'anno precedente
Algoritmo	(Numero di start-up innovative iscritte nel Registro delle imprese nell'anno in corso - Numero di start-up innovative iscritte nel Registro delle imprese nell'anno precedente) / Numero di start-up innovative iscritte nel Registro delle imprese nell'anno precedente
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	http://startup.registroimprese.it/startup/index.html
Target 2017: >=	8%
Target 2018: >=	8%
Target 2019: >=	8%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale
Descrizione	Misura il livello di partecipazione alle attività formative professionali organizzate dalla Camera
Algoritmo	N° partecipanti ad attività formative rivolte all'esterno organizzate dalla Camera di commercio (e dall'Azienda Speciale) nell'anno "n" * 1000 / N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna camerale / Movimprese
Target 2017: >=	7%
Target 2018: >=	7%
Target 2019: >=	7%

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	402 - Accompagnare i giovani (e le loro famiglie) nella scelta formativa in risposta alle esigenze del territorio e nell'orientamento al lavoro
	Descrizione	Sviluppare il capitale umano, agevolando formazione e ricerca in risposta alle esigenze del territorio, investendo nella formazione dei giovani, tecnica, professionale e alto-specializzata e intervenendo nell'orientamento al lavoro.
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	1

Indicatore	Grado di coinvolgimento alle iniziative di orientamento e alternanza scuola-lavoro
Descrizione	L'indicatore misura il numero di studenti coinvolti nelle iniziative promosse dalla Camera di commercio nell'ambito dell'accompagnamento e dell'orientamento alla scelta scolastica e al lavoro e alle iniziative poste in essere di alternanza scuola-lavoro
Algoritmo	N. studenti coinvolti nelle iniziative Orientamedie, nelle lezioni ad hoc agli studenti e al Lavoro Estivo Guidato nell'anno "n"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Ufficio camerale dedicato
Target 2017: >=	750
Target 2018: >=	800
Target 2019: >=	800

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	501 - Ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale, agevolando l'accesso al credito delle imprese modenesi
	Descrizione	Contribuire a ridurre le difficoltà di finanziamento dell'attività imprenditoriale al fine di ottenere un: a) Miglioramento del tasso di natimortalità; b) Diminuzione del tasso di fallimenti; c) Miglioramento del tasso di variazione dell'ammontare di credito concesso dal sistema bancario provinciale; d) Riduzione dei protesti.
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Livello percentuale dei fallimenti nell'ambito delle imprese attive	
Descrizione	L'indicatore misura in valore percentuale il numero dei fallimenti rispetto al numero delle imprese attive	
Algoritmo	Numero Fallimenti / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"	
Unità di misura	Numero %	
Fonte dati	Movimprese	
Target 2017: <=	0,28%	
Target 2018: <=	0,28%	
Target 2019: <=	0,28%	

Indicatore	Livello percentuale dei protesti elevati nell'ambito delle imprese attive	
Descrizione	L'indicatore misura in valore percentuale il numero dei protesti elevati rispetto al numero delle imprese attive	
Algoritmo	Numero protesti / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"	
Unità di misura	Numero %	
Fonte dati	Registro informatico dei protesti / Movimprese	
Target 2017: <=	9%	
Target 2018: <=	8,8%	
Target 2019: <=	8,6%	

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	600 - Coordinare e sollecitare investimenti in infrastrutture per il territorio
	Descrizione	Coordinamento attività e sollecitazione agli investimenti in infrastrutture per il territorio e l'economia del territorio
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	1

Indicatore	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni
Descrizione	Misura il numero delle Istituzioni e di altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni nell'ambito delle infrastrutture
Algoritmo	Numero Istituzioni e altri soggetti coinvolti nell'anno dalla Camera di Commercio per azioni comuni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Ufficio camerale interessato
Target 2017: >=	4
Target 2018: >=	4
Target 2019: >=	4

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	601 - Favorire la conoscenza di Modena in Italia e all'estero attraverso azioni di marketing territoriale
	Descrizione	Favorire la conoscenza di Modena in Italia, valorizzandone le risorse culturali, artistiche, architettoniche, paesaggistiche e naturalistiche a sostegno dell'economia del turismo al fine di ottenere un incremento sia nei flussi turistici che nei giorni medi di permanenza nel territorio.
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Numero delle presenze turistiche registrate nell'anno	
Descrizione	Misura il numero dei pernottamenti dei visitatori di Modena e provincia nell'anno "n"	
Algoritmo	Numero dei pernottamenti dei visitatori di Modena e provincia nell'anno "n"	
Unità di misura	Numero	
Fonte dati	Provincia	
Target 2017: >=	1.180.000	
Target 2018: >=	1.200.000	
Target 2019: >=	1.200.000	

Indicatore	Numero delle presenze turistiche straniere registrate nell'anno	
Descrizione	Misura il numero dei pernottamenti dei viaggiatori stranieri registrati nell'anno nella provincia di Modena	
Algoritmo	Numero pernottamenti dei viaggiatori stranieri registrati nell'anno nella provincia di Modena	
Unità di misura	Numero	
Fonte dati	Provincia di Modena	
Target 2017: >=	350.000	
Target 2018: >=	350.000	
Target 2019: >=	350.000	

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	702 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, agevolando azioni a favore della tempestività della giustizia
	Descrizione	Incrementare l'attrattività del territorio provinciale mediante politiche tese a rafforzare le funzioni a supporto della legalità e delle regole, anche mediante strumenti di risoluzione delle controversie ed iniziative atte a prevenirne l'insorgere
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	
Descrizione	Misura il livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione (in termini percentuali)	
Algoritmo	Numero di procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno / Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1000	
Unità di misura	Numero %	
Fonte dati	Organismo di conciliazione camerale e Movimprese	
Target 2017: >=	3,7%	
Target 2018: >=	3,7%	
Target 2019: >=	3,7%	

Indicatore	Tempi medi di avvio delle mediazioni (nomina mediatore e convocazione delle parti)	
Descrizione	Misura il tempo medio intercorrente tra la data di ricezione della domanda di mediazione e la data di invio della convocazione delle parti (al netto dei giorni non lavorativi)	
Algoritmo	Somma dei giorni intercorrenti tra la data di invio di ciascuna convocazione delle parti e la data di ricezione della relativa domanda di mediazione/conciliazione / Numero domande di mediazioni ricevute	
Unità di misura	Giorni	
Fonte dati	Organismo di conciliazione camerale	
Target 2017: <=	5 gg.	
Target 2018: <=	5 gg.	
Target 2019: <=	5 gg.	

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	701 - Incrementare l'attrattività del territorio provinciale, mediante la tutela dei consumatori e la regolazione del mercato
	Descrizione	Incrementare l'attrattività del territorio provinciale mediante politiche tese a: 1) favorire la trasparenza dei mercati; b) valorizzare l'attività di tutela e regolazione del mercato; c) rafforzare le funzioni a supporto della legalità e delle regole, anche mediante strumenti di risoluzione delle controversie ed iniziative atte a prevenirne l'insorgere
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	5

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Descrizione	Misura il grado di rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Algoritmo	N. pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento / N. pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Sistema informativo Priamo
Target 2017: >=	85%
Target 2018: >=	86%
Target 2019: >=	88%

Indicatore	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
Descrizione	Misura i tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
Algoritmo	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese (il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Sistema informativo Priamo
Target 2017: <=	4 gg.
Target 2018: <=	4 gg.
Target 2019: <=	3 gg.

Indicatore	Diffusione delle visite metrologiche di controllo e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Descrizione	Misura il grado di diffusione delle visite metrologiche di controllo e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
Algoritmo	Numero delle visite metrologiche e di vigilanza sui prodotti effettuate dalla Camera di commercio nell'anno / Numero degli utenti metrici al 31/12 dell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Eureka
Target 2017: >=	2,7%
Target 2018: >=	2,7%
Target 2019: >=	2,7%

Indicatore	Aggiornamenti dei listini prezzi pubblicati sul portale dedicato alla Borsa Merci
Descrizione	Misura il numero di aggiornamenti effettuati nell'anno dei listini prezzi pubblicati sul portale dedicato alla Borsa Merci
Algoritmo	N. aggiornamenti effettuati nell'anno dei listini prezzi pubblicati sul portale dedicato alla Borsa Merci
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Sito camerale www.borsamercimodena.it
Target 2017: >=	750
Target 2018: >=	750
Target 2019: >=	750

Indicatore	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
Descrizione	Misura il rispetto dei termini di legge che prevedono all'art. 2 co.3 L. 235/2000 che le stanze per cancellazioni e annotazioni protestivengano evase entro 25 gg.
Algoritmo	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni nell'anno "n" / N° istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Registro informatico Protesti
Target 2017: >=	98%
Target 2018: >=	98%
Target 2019: >=	98%

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	301 - Favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese modenesi
	Descrizione	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese mediante l'ingresso e la stabilizzazione nei mercati internazionali
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Fatturato export provinciale
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della CCIAA di agevolare le imprese nello sviluppo commerciale all'estero.
Algoritmo	Fatturato export provinciale
Unità di misura	Euro
Fonte dati	ISTAT
Target 2017: >=	11.900.000.000,00 €
Target 2018: >=	12.000.000.000,00 €
Target 2019: >=	12.000.000.000,00 €

Indicatore	Imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Descrizione	Misura il numero delle imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno
Algoritmo	Numero delle imprese che hanno partecipato ai programmi di internazionalizzazione promossi dalla Camera di commercio nell'anno "n" (incoming, outgoing, partecipazione a fiere in Italia e all'estero)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Azienda Speciale Promec e ufficio camerale Sviluppo Imprese
Target 2017: >=	450
Target 2018: >=	450
Target 2019: >=	450

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	602 - Favorire la conoscenza delle eccellenze del territorio modenese, in particolare mediante la realizzazione del Palatipico
	Descrizione	Valorizzare e promuovere le eccellenze locali: a) nel settore agroalimentare e agroindustriale; b) nei settori dell'artigianato artistico e tipico; c) nei distretti produttivi Favorire la conoscenza di Modena in Italia per lo sviluppo del nostro sistema produttivo, anche attraendo investitori interessati a sviluppare progetti e iniziative. Le risorse previste riguardano investimenti per partecipazioni finanziarie
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"
Descrizione	Misura il numero stock al 31/12 delle Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori", al netto delle imprese cessate e delle lavoranti in conto terzi
Algoritmo	Imprese agroalimentari con certificazione "Tradizione e Sapori"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Registro del marchio "Tradizione e Sapori"
Target 2017: >=	270
Target 2018: >=	270
Target 2019: >=	280

Indicatore	Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Descrizione	Misura il numero dei prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Algoritmo	N. Prodotti tutelati dal marchio camerale "Tradizione e Sapori"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Sito camerale www.tradizionesaporimodena.it
Target 2017: >=	25
Target 2018: >=	26
Target 2019: >=	26

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

02 Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	802 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante la tempestività e la definizione dei valori standard di livello
	Descrizione	Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione, intervenendo in particolare sulla qualità dei servizi erogati, mediante: 1) l'identificazione di valori standard di livello di servizio programmati, definiti al termine di una specifica attività di rilevazione dei livelli di produttività e dei costi dei processi primari (servizi erogati ai clienti esterni) e di supporto e di un'analisi di benchmarking con i valori analoghi delle altre Camere di Commercio (valori medi e di cluster dimensionale e/o geografica) raggiunti dal 2010 in avanti e di trend storico e prospettico; 2) il monitoraggio ed il benchmarking dello stato di salute dell'Ente, specie della sua solidità finanziaria e patrimoniale, a garanzia degli investimenti programmati; 3) la tempestività nell'erogazione (riduzione dei tempi medi di servizio e rispetto dei termini previsti), l'incremento della multicanalità nell'accesso, una migliore accessibilità fisica.
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	1

Indicatore	Completamento fase di analisi dei trend camerali e del benchmarking di costi, produttività e qualità dei servizi erogati (fonte: dati pubblicati indicatori Pareto)
Descrizione	Misura l'avvenuta conclusione del progetto di contabilizzazione dei costi, della valorizzazione degli indicatori di efficacia ed efficienza Pareto e le analisi di benchmarking conseguenti
Algoritmo	Pubblicazione report in Amministrazione trasparente
Fonte dati	http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/costi-contabilizzati
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

PROGRAMMA	02 Indirizzo politico
------------------	-----------------------

Obiettivo	Titolo	803 - Attuare trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, integrandoli nel ciclo della performance per promuovere la cultura della legalità e il controllo sociale sull'azione amministrativa
	Descrizione	Dare progressiva integrazione del Ciclo della Performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione Sviluppare un processo graduale di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del Piano triennale della trasparenza integrato con il ciclo di gestione della performance, ai fini dell'attuazione dei principi e degli strumenti - e quindi delle finalità - del decreto legislativo 150/2009; in particolare: 1) assicurando il coinvolgimento dei soggetti esterni ed interni (stakeholder), 2) la trasparenza del Piano della Performance e del Sistema di misurazione e valutazione, 3) il relativo raccordo con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, nonché con i sistemi di controllo esistenti, 4) l'individuazione di elementi sintetici di misura della performance organizzativa, 5) l'elaborazione e la validazione di indicatori di outcome più rappresentativi degli impatti prodotti dall'azione camerale.
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse stanziato a budget per le iniziative promozionali
Descrizione	Misura il grado di utilizzo delle risorse stanziato a preventivo nell'anno
Algoritmo	Risorse stanziato a budget nell'anno per interventi promozionali / Risorse utilizzate nell'anno per interventi promozionali
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Oracle Applications (XAFO)
Target 2017: >=	90%
Target 2018: >=	90%
Target 2019: >=	90%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle risorse camerali coinvolte nel processo di "Pianificazione e programmazione"
Descrizione	Indica il grado di coinvolgimento delle risorse della Camera nelle diverse fasi del processo di pianificazione e programmazione. Più è elevato il valore, maggiore è il coinvolgimento di tutta l'organizzazione nell'attività programmatica. L'indicatore A1.1_03 va letto congiuntamente con l'indicatore A1.1_02 Un basso valore di A1.1_02 ed un elevato valore di A1.1_03 indicano un (sotto)processo di pianificazione e programmazione virtuoso
Algoritmo	N. di risorse che hanno attribuito almeno 1 ora sul sottoprocesso A.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale nell'anno "n" / Numero medio risorse anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Modulo di rilevazione distribuzione lavoro XAPN
Target 2017: >=	25%
Target 2018: >=	25%
Target 2019: >=	25%

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

PROGRAMMA	02 Indirizzo politico
------------------	-----------------------

Obiettivo	Titolo	801- Semplificare le procedure a carico delle imprese
	Descrizione	Riduzione dei costi della Pubblica Amministrazione alle imprese mediante la diffusione di modelli di servizio basati sulla telematizzazione delle pratiche e delle relazioni con l'utenza al fine di ottenere: a) Maggiore Cost saving per le imprese ; b) Riduzione costi unitari di gestione pratica per l' Ente
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	2

Indicatore	Dispositivi per la firma digitale rilasciati e rinnovati nell'anno
Descrizione	L'indicatore misura il numero dei dispositivi per la firma digitale (CNS e TOKEN e relativi certificati di autenticazione e sottoscrizione) rilasciati e rinnovati nell'anno "n"
Algoritmo	Numero dei dispositivi per la firma digitale (CNS e TOKEN e relativi certificati di autenticazione e sottoscrizione) rilasciati e rinnovati nell'anno "n"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Banca dati Card Management System
Target 2017: >=	6.500
Target 2018: >=	6.500
Target 2019: >=	6.500

Indicatore	Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale
Descrizione	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici
Algoritmo	N° totale contratti Telemaco Pay e contratti Legalmail attivati nel tempo al 31.12 dell'anno «n» (dato stock) / N° imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Banca dati MICO / Movimprese
Target 2017: >=	8,5%
Target 2018: >=	8,5%
Target 2019: >=	8,5%

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE
	Descrizione	Incrementare l'efficienza e l'efficacia dello stato di salute e dei servizi camerali interni
	Validità	2017-2019
	n° Indicatori	6

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci - Sistema Pareto
Target 2017: >=	134%
Target 2018: >=	130%
Target 2019: >=	130%

Indicatore	Margine di struttura secondario
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di funzionamento
Algoritmo	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci - Sistema Pareto
Target 2017: >=	137%
Target 2018: >=	135%
Target 2019: >=	135%

Indicatore	Margine di Struttura finanziaria
Descrizione	L'indicatore misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Target 2017: >=	275%
Target 2018: >=	275%
Target 2019: >=	275%

Indicatore	Indice di liquidità (quick ratio)
Descrizione	Misura l'attitudine ad assolvere con le sole disponibilità liquide agli impegni di breve periodo
Algoritmo	Liquidità immediata + Liquidità differita (al netto dei ratei e risconti attivi) / Passività correnti
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Osservatorio camerale bilanci
Note	L'indice di liquidità "secca" espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati
Target 2017: >=	210%
Target 2018: >=	210%
Target 2019: >=	210%

Indicatore	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
Descrizione	Misura il tempo medio di pagamento delle fatture passive
Algoritmo	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive ricevute e pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle note di credito Infocamere)/ Numero di fatture passive ricevute e pagate nell'anno
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Oracle Applications (XAFO)
Target 2017: <=	18 gg.
Target 2018: <=	18 gg.
Target 2019: <=	18 gg.

Indicatore	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive
Descrizione	Indica la percentuale di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)
Algoritmo	Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione) / Numero di fatture passive pagate nell'anno "n" (al netto delle utenze e delle fatture Infocamere se gestite in compensazione)
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Oracle Applications (XAFO)
Target 2017: >=	90%
Target 2018: >=	90%
Target 2019: >=	90%